

RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ 2021

RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ 2021

Lo stile è l'impronta di ciò
che si, è in ciò che si fa.
(René Daumal)



GardaUno
ambiente, energia e servizi



INDICE

Lettera agli stakeholder	pag. 5
Garda Uno e sostenibilità	pag. 7
Clienti	pag. 29
Fornitori	pag. 47
Impatto economico	pag. 51
Impatto ambientale	pag. 57
Impatto sociale	pag. 103

Lettera agli Stakeholder

Non c'erano grandi aspettative, ma qualche speranza sì, che il 2021 fosse meglio del 2020 sia in tema di pandemia che di lavoro. I numeri lo dicono: ricavi in rialzo, servizi sempre più numerosi e un maggiore investimento sulle risorse umane.

I **nostri obiettivi** sono sempre stati la guida durante il lavoro, soprattutto quando le imposizioni normative e la relativa organizzazione si sono rivelate particolarmente stringenti.

Importanti novità sono state portate da ARERA, Autorità che ora ha in seno la gestione del servizio di Igiene Urbana: il metodo di calcolo della tariffa che sarà applicata nel 2022, incide sulle prospettive dell'azienda oltre che sui soci e cittadini. Ogni prospettiva è estesa con i **Soci, sempre coinvolti e partecipativi** nello sviluppo dei nuovi piani finanziari. Il lavoro è condiviso, siamo un'unica squadra.

Nel 2021 è iniziata una **grande sfida**: il Comune socio Prevalle ha dato inizio alla raccolta puntuale e Garda Uno ne prenderà in carico la gestione diretta del cliente. Una rivoluzione che ci ricorda lo stesso cammino percorso con il Ciclo Idrico, settore che ci ha permesso di ottenere il know-how utile alla gestione del cliente a tutto tondo. Prevalle si fa pioniere nella lotta contro il rifiuto secco/indifferenziato che auspichiamo sia conferito in quantità sempre minori, riducendo così l'impatto ambientale del recupero energetico presso il termovalorizzatore.

In cantiere abbiamo anche un salto di qualità nell'ambito della rendicontazione non finanziaria: dalla relazione di sostenibilità si passerà al **bilancio di sostenibilità**. Un'evoluzione che ci permetterà di ottenere risultati ancora più accurati ed in linea con gli Universal Standards del Global Reporting Initiative, i più aggiornati e riconosciuti a livello internazionale. Questa novità ci porta anche ad un percorso di coinvolgimento di Soci, dipendenti, fornitori e, più in generale, stakeholder che contribuiranno attivamente a stabilire i **temi di interesse** verso i quali Garda Uno deve lavorare e muoversi.

Nel frattempo, il 2021 ha visto l'entrata di **due nuovi Soci: il Comune di Offlaga e Ags spa**. La società offre a Garda Uno la possibilità di volgere il proprio sguardo su una dimensione più ampia del Lago di Garda, riconoscendo la sponda veronese ancora più vicina ed un tutt'uno con quella bresciana. Per affrontare al meglio i nuovi tempi, è necessario **creare unità, condivisione e comunione**: il lago non conosce il confine della cartina politica, ma è un unico bacino d'acqua, ricco di biodiversità e garante di un clima che permette di coltivare ulivi e piante di limone sulle sue sponde.

La tutela ambientale e del territorio è nelle nostre mani e Garda Uno vuole esserne promotore, ogni giorno, con il proprio impegno.

Al prossimo anno, con un caro augurio di buon lavoro.





The background features a dynamic, abstract pattern of wavy, overlapping lines in various shades of blue, from deep navy to bright cyan. Interspersed among these blue lines are several thin, vibrant orange lines that create a sense of movement and depth. The overall effect is reminiscent of a textured fabric or a digital data visualization.

Sostenibilità e Garda Uno

dipendenti
anno 2021



175

donne in
organi
di governance

41,17%

36 soci



rifiuti conferiti
in discarica

0 kg



totale ricavi

31.657.458,00 euro

Chi siamo

Da mezzo secolo nel territorio

Il nome parla di quello che siamo: parte del nostro territorio, parte del **Garda**. Il rapporto con questa importante porzione della provincia di Brescia che si affaccia sul lago è il filo rosso che guida un lavoro avviato **quasi 50 anni fa**.

Nel tempo la nostra struttura ha subito diversi passaggi, partendo da consorzio fino ad arrivare a società per azioni.

Garda Uno è la società delle persone: appartiene totalmente ai Comuni e agli enti pubblici del territorio. È, infatti, a totale partecipazione pubblica, con affidamenti diretti di Servizi Pubblici Locali con gestione totalmente in proprio.

La nostra storia d'impresa è iniziata con la gestione del collettore consortile, ma, nel tempo, abbiamo sviluppato numerosi altri servizi quali l'intero ciclo idrico (ceduto nel 2018), le energie rinnovabili, l'igiene urbana, l'illuminazione pubblica, i servizi cimiteriali, la mobilità elettrica senza mai trascurare **l'attenzione al cambiamento** per avvicinare il territorio alla smart city.

Ogni lavoro è eseguito non trascurando alcun dettaglio e con strumenti di ultima generazione al fine di soddisfare i nostri obiettivi: essere pienamente sostenibili sia per il territorio che per i cittadini che lo vivono.

Garda Uno è presente nell'area che comprende tutta la costa bresciana del Garda, una parte della Bassa Bresciana con qualche presenza verso il Lago d'Iseo.

La sede di Garda Uno è a Padenghe sul Garda in posizione baricentrica rispetto al territorio servito.



Missioni

Le missioni sono obiettivi che l'Azienda si prefigge di raggiungere e, una volta conseguiti, lavora per mantenerli ad alto livello. L'impegno verso di esse è al massimo sia a breve che a lungo termine, sia nell'arco di un intero esercizio che in ogni giornata lavorativa.

Garanzia della continuità di servizio

In favore della cittadinanza, Garda Uno ha in seno servizi essenziali, non interrompibili. L'obiettivo è quindi migliorare ancora ed essere il più possibile lungimiranti per arrivare a ridurre al minimo qualsiasi tipo di disservizio.

Ecosostenibilità

Garda Uno promuove procedure e comportamenti ecosostenibili fra i propri utenti, fra i propri dipendenti e nell'organizzazione stessa. La volontà forte è continuare ad essere un'Azienda promotrice di attività innovative, dare spazio alla sperimentazione e incentivare il coraggio di buttarsi oltre, in sentieri appena battuti o addirittura non ancora percorsi con l'ambizioso scopo di tutelare il nostro territorio e la nostra economia.

Equilibrio delle 3E

Efficacia, efficienza ed economicità sono i principi base ai quali ogni Azienda mira. Così anche Garda Uno, visto che essi equivalgono ai principi di buon servizio a cui consegue un buon bilancio.

Recupero

Si intende ottimizzazione e valorizzazione delle risorse. L'acqua è una risorsa, il sole è una risorsa, ma anche il rifiuto lo è. Il concetto teorico di base è "recuperare qualcosa che giac'è" donato dalla natura o creato per mano umana. L'obiettivo che Garda Uno si prefigge è rendere tangibile e fruibile da tutti la risorsa che risulta dal recupero.

Far tornare i conti

A differenza di una "classica" Società per Azioni, l'obiettivo economico di Garda Uno non è perseguire l'utile di esercizio massimizzando i guadagni, ma raggiungere l'equilibrio economico-finanziario mantenendo elevati standard di qualità del servizio erogato.



Valori

I valori sono la bussola delle scelte strategiche e dell'operatività di un'azienda. Garda Uno li ha recepiti nel codice etico e possono essere così riassunti:

Legalità

Nel campo dei servizi pubblici le normative sono in continua evoluzione, così come le autorità di riferimento. Lavorare nel pieno rispetto della legge, degli standard di qualità previsti e adempiendo a quanto stabilito dalle autorità di riferimento è il passaggio essenziale per realizzare un buon lavoro.

Trasparenza

Oltre a quanto previsto dalla legge 33/2013 e s.m.i., Garda Uno in quanto società pubblica, appartiene a tutti coloro che abitano nei Comuni Soci. Attraverso i canali informativi, primo fra tutti il sito web gardauno.it, è data la possibilità ad ogni interessato di prendere visione di atti, struttura, impatto che l'azienda ha sul territorio.

Crescita

Una mentalità creativa è la costante per una crescita sicura. In ogni suo settore, Garda Uno studia nuovi approcci al servizio e al continuo miglioramento dello stesso. Per poter realizzare tutto questo, investe sulle proprie risorse interne dotate di alte professionalità e, secondo necessità, affiancando collaboratori di settore di elevata caratura.

Collettività

L'attenzione per le persone va oltre l'espletamento del servizio. Garda Uno sul territorio vuole promuovere il tema ambientale attraverso progetti multidisciplinari, presenza nelle scuole, a tivvità a stretto contatto con i residenti e con i turisti. L'obiettivo è promuovere non solo l'amore per la natura, ma anche per la cultura al fine di agevolare la crescita di una società sempre più attiva, sensibile a ciò che la circonda.

Cura per l'ambiente

Garda Uno lavora con il bene più prezioso per la vita dell'uomo: l'ambiente. Le sue azioni sono volte a proteggerlo, tutelarlo ed usarlo nel modo più consapevole possibile e far sì che anche gli utenti abbiano le medesime attenzioni.

Rispetto del bene pubblico

Garda Uno, come più volte specificato, è una società pubblica, in quanto costituita da Comuni ed Enti: tutto quanto acquista, utilizza, gestisce, lavora, fornisce è pubblico, ovvero di tutti. E proprio perché pubblico è utilizzato con il massimo rispetto e con la massima diligenza.

Umanità

I servizi gestiti sono assai delicati perché dedicati a tutte le persone: ognuna di esse ha una propria storia. È necessario quindi perseguire il rispetto per ognuna di queste vite, pari trattamento e, nei limiti di quanto stabilito dai regolamenti o contratti, avvicinarsi alle loro esigenze.

I servizi dei Comuni Soci

Il passaparola è la miglior forma di pubblicità, si dice. E questo funziona, funziona anche nel nostro caso. Offrire servizi di alta qualità, attenti al territorio, adattabili alle esigenze di ogni Comune ci ha permesso di farci conoscere non solo sul Lago di Garda, dove l'azienda è nata, ma anche nella Bassa Bresciana, nella provincia di Brescia, fino a sconfinare nella regione Veneto. Nella mappa è possibile vedere tutti i servizi forniti per ogni Comune della zona.

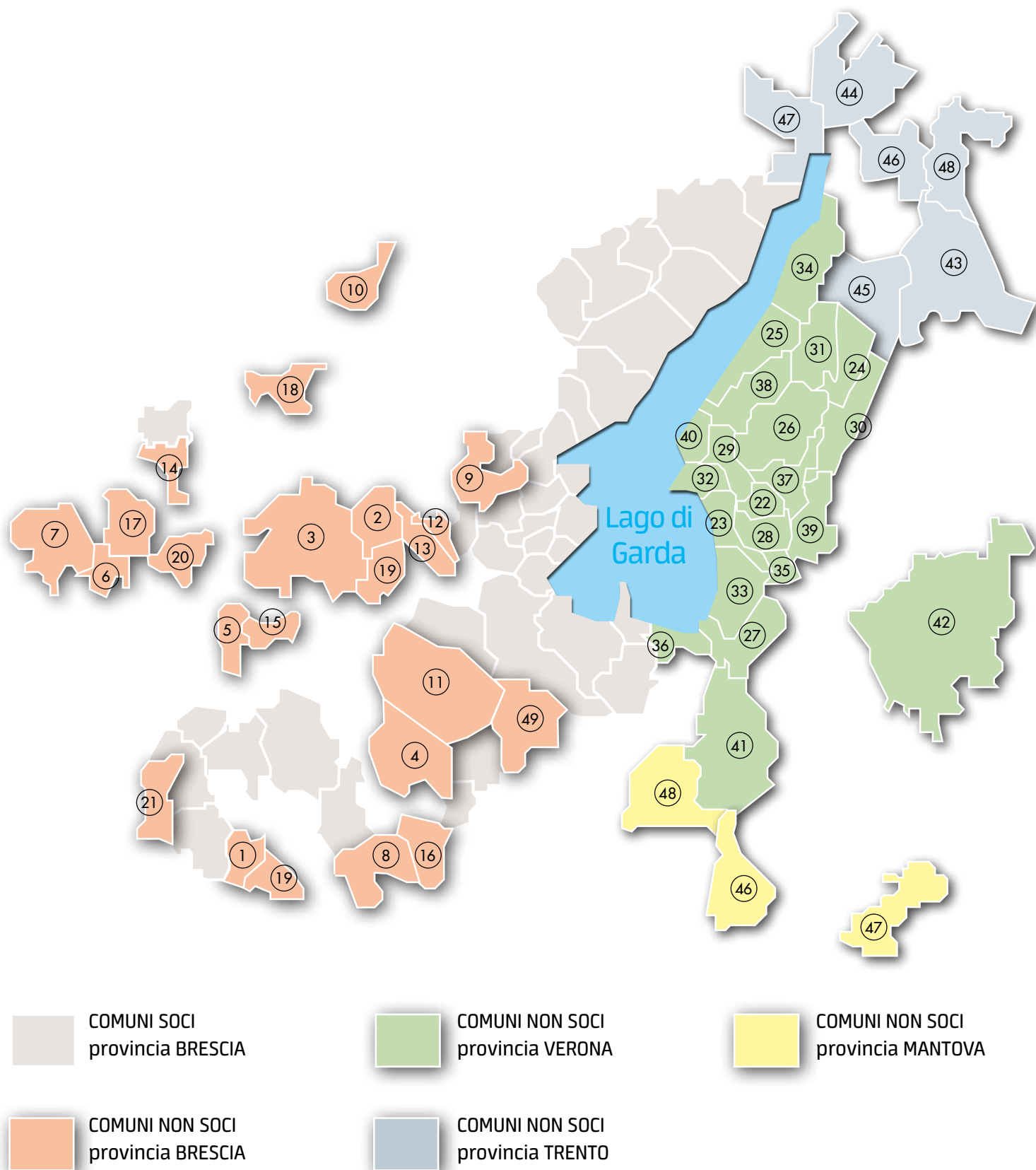


Comuni Soci

PROVINCIA DI BRESCIA	Igiene Urbana	Mobilità			Idroelettrico	Facility PA	Energia	Illuminazione Pubblica	Gestione Calore	ERI	Smart City	Cimiteriali	n. abitanti
		Rete di ricarica	Eway Sharing	Eway Professional									
CALCINATO	✓	✓					✓				✓		12.940
CALVAGESE D/R	✓	✓					✓				✓		3.645
CARPENEDOLO							✓		✓		✓		13.007
DESENZANO	✓	✓	✓	✓			✓		✓		✓		29.226
GARDONE RIVIERA	✓	✓			✓		✓				✓	✓	2.631
GARGNANO	✓	✓					✓				✓		2.752
GOTTOLENGO							✓				✓		4.958
LENO		✓		✓			✓	✓	✓		✓		14.211
LIMONE	✓	✓					✓				✓		1.164
LONATO	✓	✓		✓			✓		✓		✓		16.892
MAGASA	✓				✓	✓	✓	✓			✓		106
MANERBA D/G	✓	✓					✓				✓		5.358
MANERBIO	✓	✓					✓				✓		13.402
MONIGA	✓	✓					✓	✓			✓		2.611
MUSCOLINE							✓				✓		2.674
OFFLAGA	✓												4.055
PADENGHE S/G	✓	✓	✓	✓			✓	✓			✓		4.743
POLPENAZZE	✓	✓				✓	✓			✓	✓		2.648
PONTEVICO	✓										✓		6.931
POZZOLENGO	✓						✓				✓		3.538
PREVALLE	✓						✓				✓		6.703
PROVAGLIO D'ISEO		✓	✓	✓			✓	✓			✓	✓	7.175
PUEGNAGO	✓						✓	✓			✓		3.444
ROÈ VOLCIANO							✓				✓		4.343
SALÒ	✓	✓	✓	✓		✓	✓	✓			✓	✓	10.448
SAN FELICE D/B	✓	✓					✓				✓		3.467
SIRMIONE		✓					✓				✓		8.142
SOIANO	✓						✓	✓	✓		✓		1.943
TIGNALE	✓	✓		✓	✓		✓		✓		✓		1.176
TOSCOLANO	✓	✓					✓				✓	✓	7.552
TREMOSINE	✓	✓					✓	✓			✓		2.049
VALVESTINO	✓						✓				✓		166
VEROLANUOVA	✓	✓		✓			✓	✓			✓		8.010
Totali	26	21	4	8	3	3	31	11	6	1	32	4	212.110

I servizi dei Comuni non Soci

Garda Uno offre i propri servizi anche a Comuni ed Enti non facenti parte della compagine sociale. Si va oltre il confine della provincia di Brescia, coinvolgendo realtà mantovane, veronesi e trentine. Questi lavori sono gestiti nel rispetto dei limiti previsti dal D.Lgs. Madia 175/2016.



Comuni non Soci

PROVINCIA DI BRESCIA	Energia	Illuminazione Pubblica	Smart City
1 ALFIANELLO		✓	
2 BOTTICINO	✓		✓
3 BRESCIA	✓		✓
4 CALVISANO	✓		✓
5 CAPRIANO D/C	✓		✓
6 CASTREZZATO	✓		✓
7 CHIARI	✓		✓
8 GAMBARA			✓
9 GAVARDO	✓		✓
10 MARMENTINO	✓		✓
11 MONTICHIARI	✓		✓
12 NUVOLENTO	✓		✓
13 NUVOLERA	✓		✓
14 PASSIRANO	✓		✓
15 PONCARALE		✓	✓
16 REMEDELLO	✓		✓
17 ROVATO	✓		✓
18 SAREZZO	✓		✓
19 SENIGA		✓	✓
20 TRAVAGLIATO	✓		✓
21 VEROLAVECCHIA		✓	✓
TOTALI	16	4	21

PROVINCIA DI VERONA	Mobilità	Facility PA	Energia	Illuminazione Pubblica	Gestione Calore	ERI	Smart City	Cimiteriali
22 AFFI						✓	✓	
23 BARDOLINO					✓	✓	✓	
24 BRENTINO BELLUNO						✓	✓	
25 BRENZONE				✓		✓	✓	
26 CAPRINO VERONESE				✓		✓	✓	
27 CASTELNUOVO D/G						✓	✓	
28 CAVAION VERONESE						✓	✓	
29 COSTERMANO						✓	✓	
30 DOLCE'		✓		✓	✓	✓	✓	
31 FERRARA DI M/B						✓	✓	
32 GARDA				✓		✓	✓	
33 LAZISE				✓	✓	✓	✓	✓
34 MALCESINE						✓	✓	
35 PASTRENGO						✓	✓	
36 PESCHIERA D/G	✓					✓	✓	✓
37 RIVOLI VERONESE						✓	✓	
38 SAN ZENO D/M						✓	✓	
39 S.AMBROGIO D. V.		✓	✓	✓	✓	✓	✓	
40 TORRI D/B				✓		✓	✓	✓
41 VALEGGIO S/M						✓	✓	
42 VERONA	✓						✓	
TOTALI	2	2	1	7	4	20	21	3

PROVINCIA DI TRENTO	Mobilità
43 ALA	✓
44 ARCO	✓
45 AVIO	✓
46 MORI	✓
47 RIVA	✓
48 ROVERETO	✓
TOTALI	6

PROVINCIA DI MANTOVA	Energia	Smart City
49 CASTIGLIONE D/S	✓	✓
50 VIADANA	✓	✓
51 VOLTA MANTOVANA	✓	✓
TOTALI	3	3

Il nostro territorio

Garda Uno opera principalmente sulla sponda occidentale del lago di Garda, nello specifico da Limone fino a Sirmione e in alcuni Comuni dell'entroterra sia prealpino che padano.

In sintesi, dal punto di vista socio-morfologico, il territorio si può suddividere in quattro aree:

Alto lago:

la zona è caratterizzata da alture prealpine a ridosso del lago, ampie aree boschive e malagevoli vie di comunicazione. Questo ha dato origine a nuclei abitati molto ristretti, ben definiti e sparsi sui numerosi territori comunali.

Medio Lago:

tale area si sviluppa in un ambiente meno aspro rispetto all'Alto Garda. Fra il lago e le colline, la Valtenesi si mostra con ampi campi coltivati a vigneto ed ulivi e delimitate aree boschive. La viabilità è decisamente più agevole; in ogni paese le frazioni sono più omogenee.

Basso Lago:

vanta un territorio per lo più pianeggiante, caratterizzato da Comuni ampi la cui popolazione si concentra soprattutto presso il centro del paese, suo fulcro storico, culturale e sociale.

Bassa Bresciana:

Rispecchia il classico paesaggio delle Pianura Padana: privo di alture, vaste campagne coltivate e un ampio reticolo idrico di piccole dimensioni dedicato all'agricoltura. Gli spostamenti sono veloci, agevolati da strade spaziose.



Ogni tipologia di territorio ha esigenze peculiari e Garda Uno si è adattata all'ambiente offrendo servizi ad hoc. Un esempio di **efficienza territoriale** è **la raccolta degli ingombranti**: il servizio è pienamente garantito sia quando è necessario un grosso mezzo per raccogliere grandi quantità di rifiuti che un piccolo camioncino dedicato ai più ameni centri storici.

Logistica

Per quanto la sede legale di Garda Uno sia in una posizione centrale rispetto al territorio di competenza, nel tempo è stato necessario attivare unità locali periferiche. Garda Uno, infatti, ha organizzato il lavoro avvalendosi di magazzini, depositi e piccoli uffici in punti strategici: il personale ha a disposizione le attrezzature ed i mezzi adeguati direttamente nei Comuni in cui deve operare o poco distante, ottimizzando tempistiche, spostamenti e costi.

Il sistema logistico è in continua evoluzione:

l'ingresso di un nuovo Socio oppure l'incremento di un servizio richiedono dinamicità organizzativa e un occhio sempre attento alle opportunità del territorio.

Manerbio ■

Ponteviso ■

Lonato ■

Crema ■

Santigaro ■

Padenghe ■

Gargnano ■

I cardini della sostenibilità

In parole semplici cerchiamo di spiegare di cosa si tratta e quali sono gli indirizzi che la regolano.

Cos'è:

Per sostenibilità s'intende l'uso di una risorsa o l'impiego di un'attività che può essere mantenuto nel tempo senza ripercussioni ambientali (cura del pianeta), sociali (cura delle persone) ed economiche (cura del profitto).

Dove:

Tre grandi ambiti di applicazione:

- **Sostenibilità ambientale:** tutela delle risorse naturali in termini di qualità e riproducibilità.
- **Sostenibilità economica:** creazione di reddito e di lavoro per il benessere di una popolazione.
- **Sostenibilità sociale:** azioni e politiche volte a garantire a tutti i cittadini, nessuno escluso, la migliore qualità della vita, ma anche la sicurezza e tutti i servizi utili.

La guida e gli indirizzi:

Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

- **Approvata dall'ONU:** settembre 2015. Entrata in vigore: 2016.
- **Paesi coinvolti: i 193 Paesi membri dell'ONU.**
- **Obiettivi da raggiungere:** 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, Sustainable Development Goals (SDGs). Questi obiettivi sono indicazioni per Stati, aziende e cittadini a compiere azioni concrete al fine di creare un mondo realmente sostenibile.
- **Scadenza:** entro il 2030.



ATTENZIONE AL GREENWASHING!

Il greenwashing (tradotto in italiano anche come ecologismo di facciata o ambientalismo di facciata) indica la strategia di comunicazione di certe imprese, organizzazioni o istituzioni politiche finalizzata a costruire un'immagine di sé ingannevolmente positiva sotto il profilo dell'impatto ambientale, allo scopo di distogliere l'attenzione dell'opinione pubblica dagli effetti negativi per l'ambiente dovuti alle proprie attività o ai propri prodotti.

Calendario di Sostenibilità

Di seguito, il Calendario di Sostenibilità 2021 che raggruppa le iniziative di rilievo svolte da Garda Uno nell'anno solare. A fianco di ognuna troverete anche uno o più SDGs che quella particolare attività va a perseguire.



Gennaio 2021

Distribuite 87.000 copie dei nuovi **Ecocalendari 2021** per la raccolta differenziata porta a porta SDGs:

Provaglio d'Iseo: inizio della gestione dei servizi cimiteriali - SDGs:

Prevalle: ingresso del nuovo Socio in Garda Uno - SDGs:

Avvio educazione ambientale per le scuole primarie - SDGs:

Eway partecipa all'Osservatorio Nazionale Sharing Mobility - SDGs:

Febbraio 2021

Attivazione sistema "whistleblowing" - SDGs:

Attivazione sezione "Lavora con noi" su sito - SDGs:

Salò: battello spazzino risolve emergenza ecologica sul lago - SDGs:

Partecipazione al terzo workshop di E-Mopoli - SDGs:

Marzo 2021

Garda uno promotore del bando finanziamento a fondo perduto Regione Lombardia per realizzazione infrastruttura di ricarica elettrica - SDGs:

Sirmione: potenziamento colonnina di ricarica - SDGs:

Salò: interventi innovativi straordinari presso il cimitero - SDGs:

Aprile 2021

Desenzano: maggiore sicurezza con nuovo ingresso per il Centro di Raccolta Montecorno - SDGs:

Garda Uno ospita di E-Mopoli: promozione modello di mobilità elettrica in occasione della tappa bresciana - SDGs:

Nuova sede Lonato per settore Attività Produttive - SDGs:

Calvagese: inaugurazione della colonnina di ricarica per veicoli elettrici - SDGs:

Maggio 2021

Approvazione bilancio solido e relazione di sostenibilità - SDGs:

Eway: riavvio stagione Eway dopo il Covid - SDGs:

Eway: Van eVito entra nella flotta del car sharing - SDGs:

Lonato: attivazione educazione ambientale presso scuola materna - SDGs:

Manerba: partecipazione a "Operazione fondali puliti" a tutela delle acque del Lago - SDGs:

Partecipazione alla sottoscrizione de "La Carta della Terra" per una società più giusta, sensibile e pacifica - SDGs:

Padenghe: convenzione Eway professional per utilizzo mezzo 100% elettrico - SDGs:

Giugno 2021


Provaglio d'Iseo: avvio progettazione, realizzazione e gestione di una stazione di car sharing - SDGs:

Toscolano: inaugurazione della stazione di ricarica per veicoli elettrici - SDGs:

Magasa: progetto per installare colonnine di ricarica per e-bike e per auto elettriche - SDGs:

Offlaga: entra a far parte di Garda Uno - SDGs:

Luglio 2021

Eway: supporto al turismo con sconto eVito elettrico per gli alberghi - SDGs: 

Nuova officina mobile per assistenza mezzi operativi - SDGs: 

Entrata di AGS in Garda Uno - SDGs: 

Agosto 2021

Educazione ambientale presso i grest locali - SDGs: 

Settembre 2021


Ricevuti fondi per il rinnovo della flotta dei battelli spazzini - SDGs: 

Ottobre 2021


Attivazione procedura "Cassa economale elettronica" e procedura "Gestione budget"

SDGs: 

Presentazione progetto "Comunità energetiche rinnovabili" - SDGs: 

Prevalle: incontri formativi per la Tariffazione Puntuale ed avvio della raccolta "puntuale" del secco - SDGs: 


Novembre 2021


Approvazione budget 2022 e budget 2022/2024 - SDGs: 

Approvazione nuovi patti parasociali e statuto - SDGs: 

Biociclo: Ampliamento impianto compostaggio - SDGs: 

Dicembre 2021

Provaglio d'Iseo: inaugurazione stazione di car sharing Eway - SDGs: 

Manerba: "Custodiamo la bellezza" iniziativa di raccolta rifiuti alla Rocca - SDGs: 

Limone: potenziamento stazione di ricarica 100% Urban Green Mobility - SDGs: 

Le aziende collegate

Ogni impresa, nel proprio settore, costituisce l'anello di una catena che fa parte del sistema economico produttivo italiano, europeo e mondiale. La **cooperazione** è una delle chiavi della sostenibilità e le aziende, fra loro, devono essere solidali e trasparenti, anche nell'esercitare la concorrenza. Se destinati ad un ampio pubblico, i progetti con grande ricaduta sul territorio e che prevedono investimenti importanti richiedono sinergie con **partner affidabili, uniti da obiettivi e percorsi condivisi**.

Garda Uno ha quindi deliberato partecipazioni strategiche in alcune società affini per mission e vision, che si affiancano all'operatività a completamento della filiera di lavorazione dei propri servizi. La scelta di entrare in partecipazione o controllo in una società parte dalla Direzione e dall'Organo amministrativo sulla base di specifici progetti industriali e piani economico-finanziari che vengono sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Alla compagine sociale spetta quindi la valutazione di queste iniziative e l'approvazione definitiva all'acquisto di quote. Di seguito, le nostre partecipate.



BIOCILO SRL

Compagine Sociale: 24% Garda Uno, 24% Mantova Ambiente Srl, 52% Indecast Srl

Biociclo srl nasce nel 2000 con lo scopo di realizzare e gestire un impianto di compostaggio dedicato al recupero e alla valorizzazione dei rifiuti organici, principalmente rifiuti vegetali e frazione organica selezionata, derivanti dalla raccolta territoriale dei rifiuti urbani. L'impianto è autorizzato al recupero di 69.000 t/anno, provenienti prevalentemente dai soci gestori, ma anche da altre realtà industriali e commerciali presenti sul libero mercato.

Il compost prodotto viene utilizzato, per la maggior parte, nelle coltivazioni di ortaggi ed insalate, oltre che in agricoltura di pieno campo e per hobbistica ed è ammesso anche per l'agricoltura biologica. La filiera è certificata ISO 14001:2015 e la qualità del prodotto ottenuto è certificata dal Marchio di Qualità del Consorzio Italiano Compostatori di cui Biociclo è socia.

Dal 2018, Biociclo si è dotata del Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/01

LA CASTELLA SRL

Compagine Sociale: 50% Garda Uno, 50% RMB Spa

La società La Castella Srl, è proprietaria dell'area sulla quale potrà essere realizzato e gestito un impianto di messa a dimora di rifiuti speciali non pericolosi.



ACQUE BRESCIANE SRL

Compagine Sociale al 25 -11- 2019: 18,11% Garda Uno, 79,10% AOB2 srl, 2,24% Provincia di Brescia, 0,55% Sirmione Servizi srl.

Società costituita con lo scopo di aggregare in un unico soggetto giuridico tutte le gestioni del servizio idrico integrato della Provincia di Brescia secondo quanto stabilito dal decreto "Sblocca Italia" DL 133/2014 art. 7 c. 1 lett. B che interviene sul D.lgs. 152/2006 norma in materia ambientale.



LENO SERVIZI SRL

Compagine Sociale: 40% Garda Uno, 60% Comune di Leno.

Piccola multiutility dedicata al Comune di Leno. Opera in forma territoriale esclusiva nei settori dell'igiene urbana, ciclo idrico ed illuminazione. Detiene la piena proprietà degli apparati di pubblica illuminazione del Comune di Leno per cui Garda Uno svolge la riqualificazione e la manutenzione.

GAL

Partecipazione Garda Uno Spa 1,96%

GardaValsabbia è nato per promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio. La partecipazione si fonda sulla volontà di perseguire gli stessi obiettivi di sviluppo territoriale con un occhio anche sulla Val Sabbia, adiacente al territorio gardesano. La società è attualmente in liquidazione.



AGS

Compagine Sociale: 49% Garda Uno, 51% Comune di Provaglio d'Iseo.

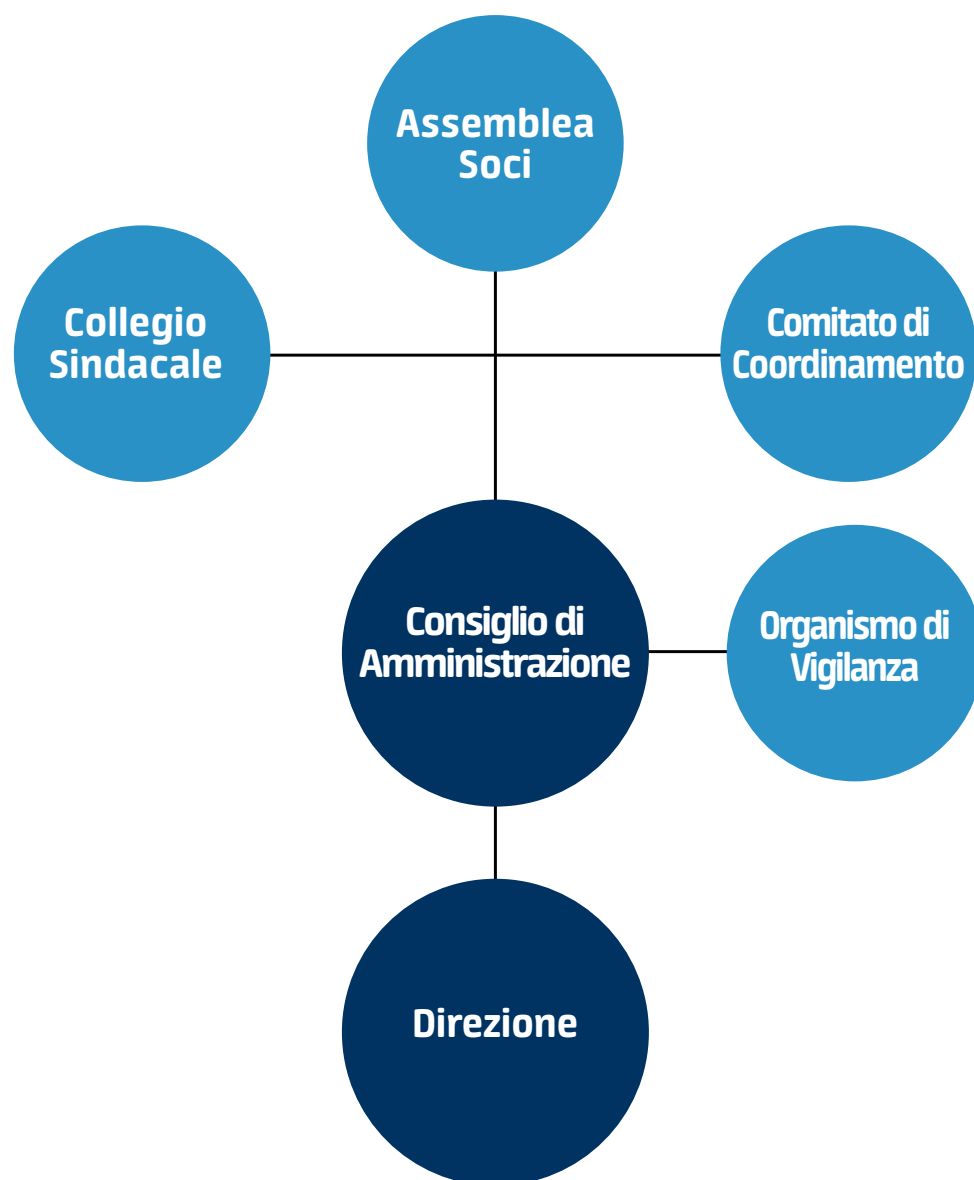
Garda Uno supporta attivamente la gestione amministrativa ed operativa degli impianti fotovoltaici di proprietà di AGS. Logisticamente rappresenta un avamposto in un territorio nuovo per le attività di Garda Uno. Per il nuovo anno, si valuta l'avvio del progetto di CER, Comunità Energetiche Rinnovabili che rappresentano una valida alternativa ai rincari dei costi dell'energia.



Governance

Nell'anno 2019 l'Assemblea Soci di Garda Uno ha rinominato i propri organi amministrativi: Consiglio di Amministrazione, Comitato di Coordinamento e Collegio Sindacale.

La struttura organizzativa è stabile e non ha subito variazioni dall'esercizio precedente.



Assemblea Soci

Al 31 dicembre 2021, i **Soci di Garda Uno sono 36 enti pubblici** tra cui Comuni, Provincia di Brescia e Comunità Montana Parco Alto Garda. L'ultimo Ente entrato nella compagine sociale è la società Azienda Gardesana Servizi Spa.

Fra le sue funzioni, l'Assemblea nomina i membri dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale, la Società di Revisione ed il Presidente del Comitato di Coordinamento.

Approva il bilancio, il budget, stabilisce gli indirizzi generali di gestione di beni e servizi e la politica generale sugli investimenti. La Relazione di Sostenibilità è presentata in sede assembleare in continuità con la presentazione ed approvazione del bilancio d'esercizio. Nella forma straordinaria, in particolare, delibera modificazioni dello statuto e dell'oggetto sociale.

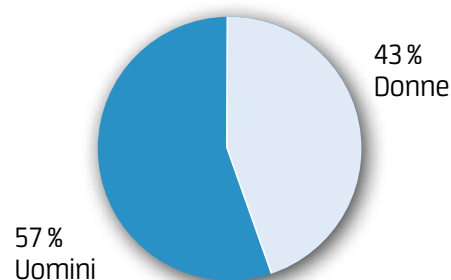
COMUNE	% part.	COMUNE	% part.	COMUNE	% part.
AGS S.p.A.	0,10%	Manerbio	0,10%	San Felice del B.	2,64%
Calcinato	0,10%	Moniga del Garda	1,56%	Sirmione	5,75%
Calvagese d/Riviera	2,05%	Muscoline	0,10%	Soiano del lago	1,27%
Carpinedolo	1,00%	Offlaga	0,10%	Tignale	1,17%
Desenzano d/Garda	21,86%	Padenghe sul Garda	3,12%	Toscolano Maderno	3,00%
Gardone Riviera	2,34%	Polpenazze del G.	1,76%	Tremosine	1,85%
Gargnano	2,83%	Ponteviso	0,10%	Valvestino	0,20%
Gottolengo	0,10%	Pozzolengo	2,64%	Verolanuova	0,10%
Leno	0,10%	Prevalle	0,10%	Comunità montana	1,00%
Limone sul Garda	0,98%	Provaglio d'Iseo	0,10%	Provincia di Brescia	9,76%
Lonato del Garda	10,83%	Puegnago d/Garda	2,34%	Azioni Proprie	2,54%
Magasa	0,20%	Roè Volciano	3,81%		
Manerba del Garda	3,03%	Salò	9,37%		

Comitato di coordinamento

Al Comitato di Coordinamento è affidato il compito di **esercitare il controllo analogo** così come espressamente previsto dalle normative comunitarie in tema di affidamento in house. Come da articoli 24 e 25 dello Statuto, i membri dell'organo sono al massimo sette di cui uno con funzioni di Presidente: questi è nominato direttamente dall'Assemblea Soci e sarà suo compito riunire i Soci che designeranno gli altri rappresentanti.

Il Comitato di Coordinamento ha in carico la redazione delle Linee Guida per le modalità di applicazione dei vincoli assunzionali e politiche retributive. Il Presidente dell'Organo è convocato a partecipare ad ogni riunione di Cda, ma ogni membro del Comitato può presiedere alle riunioni ed esprimere il proprio parere in merito a provvedimenti di diversa natura nell'operatività aziendale. Nessun membro percepisce un compenso.

NOME	CARICA	COMUNE
Malinverno Guido	Presidente	Sindaco di Desenzano d/G
Bellini Paolo	Componente	Sindaco di Pozzolengo
Dotti Stefano	Componente	Sindaco di Verolanuova
Ferrero Evelyne	Componente	Consigliere Comunale Tignale
Gabana Simonetta	Componente	Sindaco di Calvagese d/R
Pace Davide	Componente	Sindaco di Valvestino
Tedaldi Cristina	Componente	Sindaco di Leno



Consiglio di amministrazione

Il 09 maggio 2019, a seguito del termine della carica del cda nominato nel 2016, l'Assemblea Soci ha scelto di confermare la **forma collegiale** dell'Organo Amministrativo ovvero il Consiglio di Amministrazione. La pluralità dei membri è una scelta ponderata, che porta l'Azienda ad avere in una posizione nevralgica, dal punto di vista decisionale, i rappresentanti diretti del territorio.

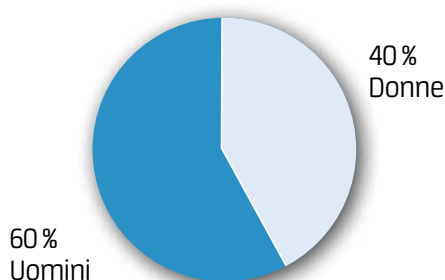
Per questa scelta, l'Assemblea ha tenuto in considerazione:

- la notevole diversificazione dei servizi che porta con sé una complessità gestionale tale da renderla inadatta ad una gestione monocratica. Per quanto gli Amministratori dell'Organo Collegiale siano privi di deleghe dirette, la loro funzione di connessione al territorio e conoscenza delle necessità risulta pienamente funzionale e utile alla migliore e virtuosa azione amministrativa;
- l'ampiezza territoriale che mette in evidenza necessità diverse dovute sistemi socio-geografici e demografici che si intersecano con le evidenti e diverse peculiarità turistiche di ogni area;
- l'opportunità di integrare i diversi indirizzi politico-amministrativi presenti nel territorio sul quale opera Garda Uno;
- l'efficace esecuzione delle Direttive del Comitato di Coordinamento;
- l'aspetto economico che, grazie alla scelta del Cda al posto di un organo monocratico, non comporta maggiori costi a carico della Società;
- In questo modo, chi decide le linee guida di Garda Uno è chi vive nei Comuni Soci e chi si interessa alla realtà del Lago in prima persona.

L'Organo Amministrativo ha poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, oltre che la possibilità di mettere in atto tutti i provvedimenti necessari ed utili al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Nello specifico, gli articoli 17, 18 e 19 del vigente Statuto disciplinano la composizione, la nomina, le modalità ed i criteri di presentazione delle liste degli Amministratori.

Si ricorda che le norme statutarie prevedono un'adeguata presenza del genere meno rappresentato all'interno del Consiglio. Il Cda è composto da cinque membri e ha durata di tre esercizi. L'attuale Organo Amministrativo resterà in carica sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021.

In base allo Statuto, il Cda può delegare le proprie competenze ad uno o più dei suoi componenti e può inoltre attribuire parte dei propri compiti e responsabilità ai componenti della Direzione in quanto collaboratori dalle comprovate capacità e competenze. **Il Cda ha nominato i tre Direttori procuratori** ognuno per i compiti di propria competenza che comprendono la gestione di importanti impegni di spesa, l'organizzazione del personale, la sicurezza sul lavoro, particolari operazioni finanziarie, di mutui o leasing, l'ambito privacy e 231. I Direttori aggiornano con regolarità il Consiglio di Amministrazione dell'andamento delle diverse operazioni ed attività relative alle loro procure.



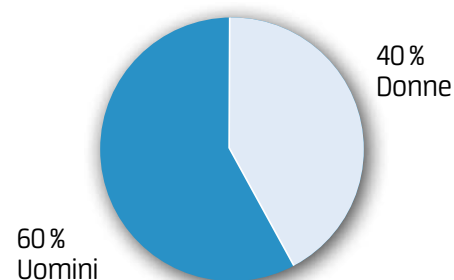
NOME	QUALIFICA
Bocchio Mario	Presidente
Lavo Lorella	Vice Presidente
Bertagna Alberto	Consigliere
Castellini Delia Maria	Consigliere
Cipani Gianpiero	Consigliere

Collegio sindacale

A seguito dell'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale è stato rinnovato con la conferma dei precedenti professionisti. L'Organo di controllo si compone di tre sindaci effettivi e due supplenti. Ha la durata di tre esercizi, e scade con l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica (2021). Al termine del periodo sono rieleggibili. Lo Statuto aziendale disciplina l'elezione e le attribuzioni dell'organo agli articoli 27 e 28. Il Collegio Sindacale assiste alle Assemblee ed ai Cda, vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Vige anche in questo caso il rispetto della presenza del genere meno rappresentato.

NOME	QUALIFICA
Vitello Eugenio	Presidente
Dusi Caterina	Sindaco Effettivo
Faccincani Walter	Sindaco Effettivo
Bono Giuseppe	Sindaco Supplente
Lusenti Caterina	Sindaco Supplente



Anticorruzione

Per quanto Garda Uno sia vicina al proprio territorio e al suo tessuto sociale, in questo contesto, si ritiene opportuno specificare che Garda Uno è lontano da qualsiasi partecipazione allo sviluppo della politica pubblica e del lobbying: nessun tipo di contributo politico finanziario e/o in natura è erogato direttamente e/o indirettamente dall'organizzazione.

Dal 2015, Garda Uno ha adottato il proprio **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del ex D.lgs 231/01** benché l'adempimento da parte delle aziende a questo decreto legislativo sia facoltativo. L'obiettivo è **prevenire la commissione dei reati** previsti dal decreto attraverso l'attuazione di misure idonee, in relazione alla natura e alla dimensione di Garda Uno, a migliorare l'efficienza nello svolgimento delle attività nel costante rispetto della legge e delle regole, individuando ed eliminando tempestivamente situazioni di rischio.

Le varie azioni previste dal modello sono volte a:

- informare adeguatamente i dipendenti ed i collaboratori della Società, in merito alle attività che comportano il rischio di commissione dei reati e alle conseguenze sanzionatorie che ne possono derivare;
- diffondere e affermare una cultura d'impresa improntata alla legalità;
- prevedere un'efficiente ed equilibrata organizzazione dell'impresa, con particolare riguardo alla formazione delle decisioni e alla loro trasparenza, ai controlli, preventivi e successivi, nonché all'informazione interna ed esterna.

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo, è composto da una parte generale ed una parte speciale, oltre che da diversi allegati: il Codice Etico, lo Statuto dell'Organismo di Vigilanza, il Piano Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità.

Organismo di vigilanza (ODV)

Il CdA, in data 31 maggio 2019 ha nominato un nuovo Organismo di Vigilanza rinnovando l'incarico ai due componenti esterni già in attività e incaricando un nuovo referente interno.

A loro è stato affidato il compito di **vigilare sul rispetto e l'applicazione del Modello**, valutarne l'efficacia, proporre eventuali aggiornamenti e redigere relazioni periodiche. All'interno di esse sono presentati i lavori in corso dell'organo, con approfondimenti, interviste, sopralluoghi.

Si desidera segnalare che nell'anno 2021, **non vi è stata necessità di comunicare al massimo organo di governo alcuna criticità**, in quanto l'esercizio non è stato movimentato da problematiche delicate o gravi.

Gli ambiti esaminati vanno dalla sicurezza sul lavoro, alla correttezza delle procedure, all'analisi dei cambi di struttura aziendale e alla valutazione delle novità nelle funzioni di direzione e governance.

Attraverso un indirizzo di posta elettronica dedicato, sono raccolte tutte le segnalazioni che provengono dalla struttura organizzativa, dai dipendenti o dall'esterno in merito a possibili irregolarità nell'ambito dei rischi aziendali, per poi agire con opportune verifiche da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT)

Questo ruolo è affidato ad uno dei Dirigenti di Garda Uno.

In sintesi, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione sul sito aziendale previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate. Provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza in rapporto con il Piano Anticorruzione.

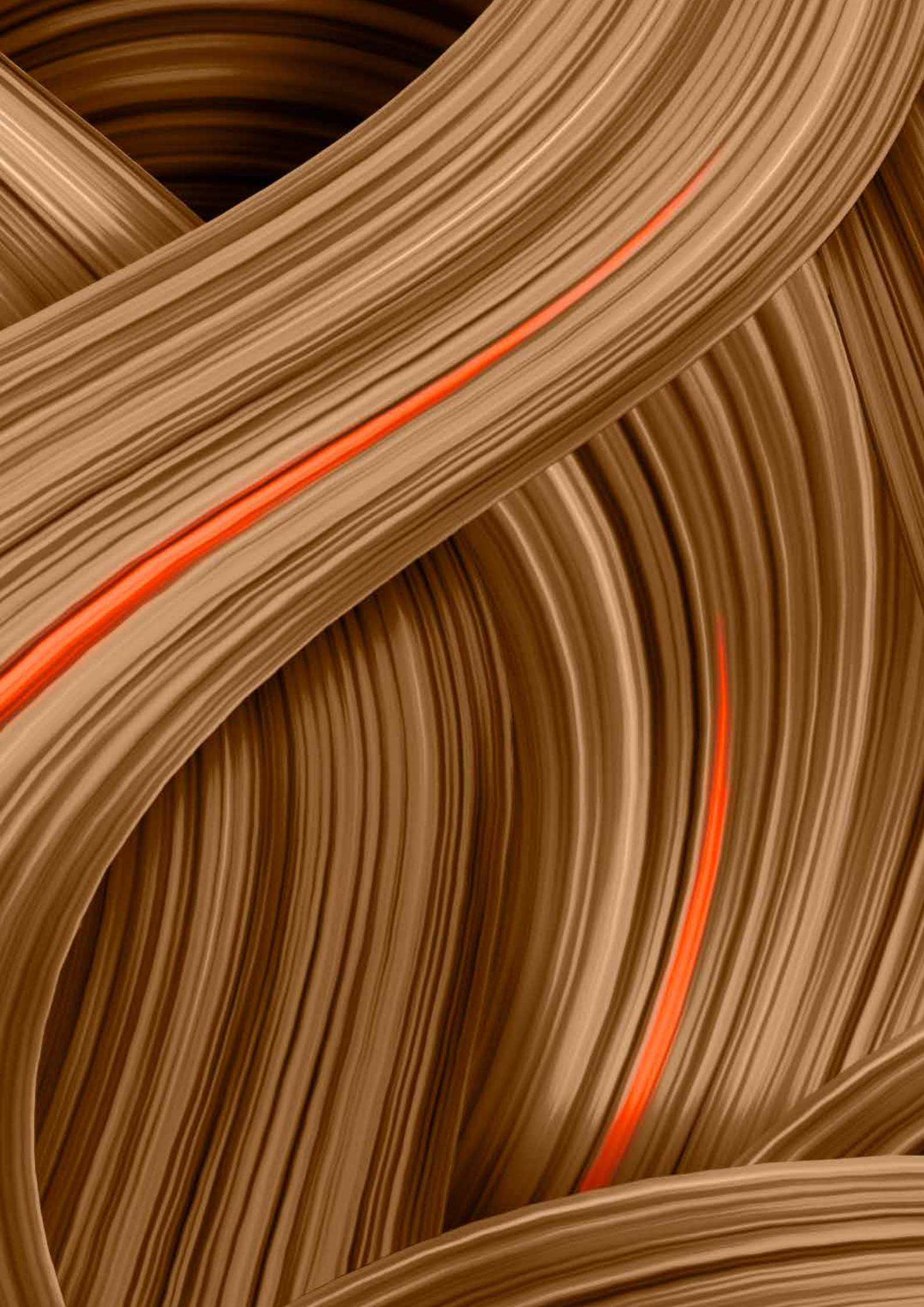
Ogni anno redige una Relazione nella quale fotografa lo status dell'Azienda dal punto di vista delle leggi 190/2012 e 33/2013 smi.

Risultati anno 2021

Nel corso del 2021, **non vi è stato alcun procedimento** da parte dell'Autorità Giudiziaria ex D.lgs 231/01 e ss.mm. in relazione alle fattispecie di reato contemplate nel Modello di Organizzazione a carico della Società, né vi sono state proposte di sanzioni da parte dell'O.d.V. a carico dei soggetti destinatari delle procedure contemplate dal Modello di Organizzazione.

Parimenti **non sono giunte segnalazioni** relative all'apertura da parte dell'Autorità Giudiziaria o delle Autorità competenti di Procedimenti ex L. 190/12 e ss.mm. o D.lgs 33/13 e ss.mm. in relazione alle fattispecie di reato contemplate nel Piano di Prevenzione della Corruzione e nel Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità, a carico della Società, né vi sono state proposte di sanzioni da parte dell'O.d.V. a carico dei soggetti destinatari delle procedure ivi contemplate.





The background features a complex, abstract pattern of flowing, wavy lines in various shades of brown and tan. Interspersed among these lines are several bright orange-red streaks that add a sense of movement and contrast. The overall effect is dynamic and organic, resembling a close-up of a textured surface or a stylized representation of natural elements like wood grain or liquid flow.

Clienti

**nuovi iscritti
Eway**

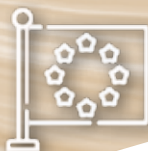


565

**sinistri
in costante
decremento**



**infrastruttura di ricarica:
Interoperabilità circuito
europeo**



**bollettazione
votiva attiva per**

1.624

utenti



workshop

**sulle novità normative
dedicati ai Soci**

Chi sono i nostri clienti?

Per Garda Uno i clienti sono di due tipi:

- **i Soci** ai quali rivolgiamo i servizi di igiene urbana, cimiteriali, energia
- **gli utenti finali** con i quali gestiamo un servizio diretto, come ad esempio la mobilità e le luci votive.

I due ambiti sono strettamente connessi. Garda Uno, nel caso dell'igiene urbana, è quotidianamente sul territorio e vicino alla cittadinanza attraverso i propri operatori impegnati nella raccolta porta a porta o presso i Centri di Raccolta. Anzi, spesso sono i primi ad essere interpellati in caso di necessità ed informazioni.

Per ogni tipo di cliente, Garda Uno si è strutturato al fine di dare costantemente e puntualmente riscontro ad ogni istanza. Il sito Garda Uno offre diversi canali di contatto: per i Comuni esiste un'area riservata attraverso la quale è possibile accedere ad una **piattaforma informativa**. Ogni Socio ha un accesso privato. All'interno vi sono aggiornamenti sulle nuove normative e i dati della raccolta differenziata.

Per gli utenti, oltre al sito internet, è a disposizione il **numero verde** ed un **sistema di ticketing** per poter effettuare segnalazioni e richieste in modo veloce ed immediato.

SUPPORTI A DISPOSIZIONE DEI SOCI:

- **area riservata documentale;**
- **webinar e gruppi di lavoro;**
- **contatto diretto con tecnici aziendali e direzione.**

DEGLI UTENTI FINALI:

- **sito Garda Uno;**
- **sito Eway ed app gestione prenotazioni;**
- **app Garda Uno ricicla;**
- **piattaforma ticket segnalazioni ed info;**
- **call center 24h;**
- **sportelli sul territorio (votive, igiene urbana).**

Clients Igiene urbana

Novità di servizio

Il 2021 ha visto **l'introduzione della tariffa puntuale presso un Comune Socio, Prevalle.**

La Tariffa Puntuale è un sistema di calcolo della tariffa rifiuti (definita TARIP), basato sulla reale produzione di alcuni tipi di rifiuto per singola utenza. **L'utente paga per quanto usa il servizio** quindi meno rifiuti produce, meno spende.

L'introduzione di questo nuovo sistema per la raccolta del secco ha diversi scopi:

- **prevenire e ridurre la produzione del secco**, cioè dei rifiuti non riciclabili per i quali è necessario l'incenerimento;
- introdurre un sistema di calcolo della **tariffa rifiuti legato alla reale produzione dei rifiuti** di tipo indifferenziato che possa premiare i comportamenti virtuosi dei cittadini che producono rifiuto secco e differenziano meglio.

Garda Uno gestirà direttamente la bollettazione e il rapporto con il cliente.

Novità normative

ARERA, l'Ente di Regolazione per i Servizi Pubblici Locali a Rete (Energia, Gas, Acqua, Teleriscaldamento e Rifiuti), continua verso i suoi obiettivi di rendere la percezione del Servizio Rifiuti da parte dell'Utenza sempre più uniforme su tutto il territorio italiano e lo fa, per ora, attraverso due dei tre strumenti che formano i cosiddetti "pilastri della regolazione" ovvero il Metodo Tariffario e la Qualità Contrattuale. Manca all'appello, per ora, il terzo pilastro ovvero la regolazione degli aspetti di separazione contabile tra le attività che presto vedrà anch'esso la luce.

Con il 2021 termina il primo periodo regolatorio tariffario che è stato governato dal primo Metodo Tariffario Rifiuti (di cui alla Delibera 443/2019/R/rif). Con il 2022, nasce il **secondo Metodo Tariffario Rifiuti** che governa la costruzione e la quantificazione del Costo del Servizio per il tramite del PEF (Piano Economico Finanziario) dal quale discendono le tariffe con natura tributaria (TARI) o corrispettiva (TARIP). È uno strumento regolatorio che contempla non solo nuove regole per il periodo 2022 - 2025, ma anche i postumi di un complesso e, come ben sappiamo, tragico periodo caratterizzato dall'evento Pandemico COVID-19. Evoluzioni importanti che contengono anche le previsioni legate all'introduzione della Qualità commerciale e tecnica (di cui alla Delibera 15/2022/R/rif) che formalmente vedrà la luce dal primo gennaio 2023, ma che già oggi fa sentire i suoi effetti in termini di preparazione e riorganizzazione aziendale per soddisfare gli obblighi di servizio imposti dall'Autorità a tutti i Gestori (Enti Locali inclusi).

È un'**opportunità da non perdere** per crescere sia qualitativamente che dimensionalmente stante i costi indotti dalla regolazione che possono essere meglio assorbiti attraverso le economie di scala che solo un'entità organizzata e dimensionalmente rilevante può realmente ottenere e trasferire come beneficio nel costo del servizio. È noto che ARERA non termina mai la sua azione regolatoria sui servizi affidati alle sue cure e non lo fa neppure per il settore Igiene Urbana. Dopo quasi due anni di limbo (2018 e 2019), l'Autorità di regolazione sta procedendo a passi spediti: dapprima, nel corso del 2020, affrontando i problemi sottesi dall'evento pandemico in ambito tariffario alleggerendo, per quanto possibile e nei limiti delle sue competenze, la tariffa sia essa intesa come costo del servizio (Piano Economico Finanziario) che come costo per l'utente finale, per lo meno per le utenze non domestiche. In questi ultimi mesi, l'Autorità sta



iniziando ad incidere sulla qualità del servizio sia in termini contrattuali che commerciali e tecnici utilizzando i medesimi termini e modalità utilizzate per il Ciclo Idrico (ultimamente) e per i Settori Energetici già da molto tempo.

Presto l'introduzione della separazione contabile, delle regole di concessione del Bonus Rifiuti, della revisione dei contratti di servizio, della sostituzione delle regole di calcolo della tariffa verso gli utenti (al momento governate dall'ormai datato DPR 158/99), delle modalità per minimizzare l'impatto della morosità nei PEF, **cambierà per sempre il Servizio di Igiene Urbana** per renderlo quanto più possibile un servizio con caratteristiche industriali ed efficiente su tutto il territorio nazionale. Impossibile non dire che continua il periodo di intensi sommovimenti e novità.

Assistenza ai Comuni e progettazione

Il personale tecnico svolge un'intensa attività di assistenza e di progettazione dedicata ai Comuni soci. Ad esempio:

- progettazione dei servizi porta a porta, monitoraggio del servizio, valutazione e revisione dello stesso dopo il primo anno di avvio;
- compilazione degli adempimenti burocratici ORSO MUD;
- sottoscrizione diretta delle convenzioni per alcuni Comuni;
- consegna dei contenitori per le raccolte porta a porta;
- analisi di situazioni anomale ed interventi correttivi.

È prassi consolidata fornire agli amministratori comunali la **reportistica mensile dettagliata** dell'intero quadro d'Igiene Urbana: quantità di rifiuti raccolta per ogni tipologia e grafici esplicativi a confronto con i dati storici che permettono l'immediata visualizzazione delle raccolte nel tempo. A questo si aggiungono frequenti contatti telefonici e numerosi incontri, sia con gli amministratori che con i tecnici comunali, allo scopo di informare ed eventualmente formare per permettere agli stessi Comuni di fornire adeguate risposte ai cittadini. Particolare attenzione è posta a tutte quelle situazioni specifiche che si riscontrano durante le raccolte porta a porta, come utenze critiche che non differenziano o che abitualmente creano problemi nel conferimento e nella corretta separazione dei rifiuti. I responsabili della gestione operativa, mediante **un continuo dialogo con gli operatori addetti alla raccolta** e un costante monitoraggio del territorio, tengono controllate tali situazioni segnalando ai Comuni in modo da concertare interventi mirati e diretti.

APP GardaUnoRicicla

Continua a riscuotere grande successo l'APP interattiva messa a disposizione degli utenti Garda Uno dall'inizio del 2017. Consente di verificare tutte le informazioni a disposizione per il proprio Comune.

Le principali funzionalità sono:

- le notifiche per gli utenti dei Comuni con il servizio porta a porta: possibilità di essere avvisati sul proprio smartphone su quando e che tipo di rifiuti esporre ogni giorno;
- il calendario di raccolta rifiuti del proprio Comune: sempre aggiornato in tempo reale;
- la guida interattiva alla separazione dei rifiuti: ABC dei rifiuti;
- i Centri di Raccolta: orari di apertura, informazioni utili e collegamento con il navigatore del proprio smartphone per raggiungere il Centro di Raccolta più vicino;
- news agli utenti;
- istruzioni di raccolta.

OBIETTIVI



Nel 2022, sarà attivata una nuova app, disponibile su tutto il territorio nazionale che, oltre alle funzionalità di GardaUnoRicicla, avrà nuovi servizi utili come supporto a una sempre più precisa raccolta differenziata

PAGO PA

Lo strumento di pagamento pagoPA è utilizzato da Garda Uno sin dal 2018, anno in cui la Società si è accreditata presso l'AgID. Strumento agile e alla portata di tutti, l'avviso di Pagamento pagoPA viene recapitato a tutti i debitori di Garda Uno a partire dagli Enti Locali Soci sino a tutti gli utenti per i servizi a corrispettivo resi: illuminazione votiva, tariffa puntuale corrispettiva di Igiene Urbana, prestazioni varie e cessione di beni per il Servizio di Igiene Urbana.

Dalla fine del 2020, l'accredito alla **piattaforma appIO**, nota soprattutto per l'operazione Cashback, ha consentito di raggiungere tutte le persone fisiche che possiedono un accesso all'applicazione con una immediatezza e trasparenza rimarchevole, aggiungendo qualità tangibile ai processi amministrativi legati alla fatturazione verso gli Utenti. Nei numeri, dall'attivazione ad oggi, sono stati caricati sulla piattaforma del nodo dei pagamento pagoPA **8622 avvisi di pagamento** di cui 4622 risultano pagati attraverso le varie tipologie di incasso possibili: poste, sportelli ATM, sportelli fisici bancari, home banking, tabaccherie e ricevitorie e, non ultimo, il sito internet della società all'apposita pagina dedicata.

Con l'inizio della gestione della tariffa puntuale corrispettiva di Igiene Urbana, sono stati integrati tutti quei meccanismi automatici di scambio dati tra il nodo dei pagamenti e i sistemi gestionali aziendali che consentono in tempo reale e senza alcun intervento degli operatori, di gestire i flussi di pagamento in modo rapido e totalmente automatico.

Clienti Illuminazione votiva

L'illuminazione votiva è un servizio che mette a disposizione degli utenti un punto luce sulle lapidi dei propri defunti. Nell'anno 2021 la gestione amministrativa delle luci votive è attiva nei Comuni di Toscolano Maderno e Gardone Riviera.

	Gardone Riviera	Toscolano Maderno	Totale
Luci votive attive anno 2021	784	2172	2931
Utenti Votive anno 2021	397	1227	1624

Il canone annuo comprende la sorveglianza, la manutenzione degli impianti e il consumo di energia elettrica ed è pagabile tramite pagoPA.

La fatturazione dell'illuminazione votiva utilizza il sistema di notifica tramite **app IO**, di cui Garda Uno fa parte. Gli utenti iscritti alla piattaforma hanno ricevuto da Garda Uno, comodamente su smartphone, le informazioni sugli avvisi di pagamento pagoPA per il servizio e relativa scadenza, con possibilità di pagarli direttamente in maniera rapida e intuitiva.

A disposizione **uno sportello dedicato**, situato presso il Comune di Toscolano Maderno ma raggiungibile anche in remoto via telefonica e mail, al quale possono rivolgersi per le richieste di intervento, per chiarimenti sul servizio e sulla fatturazione.

Clienti Mobilità

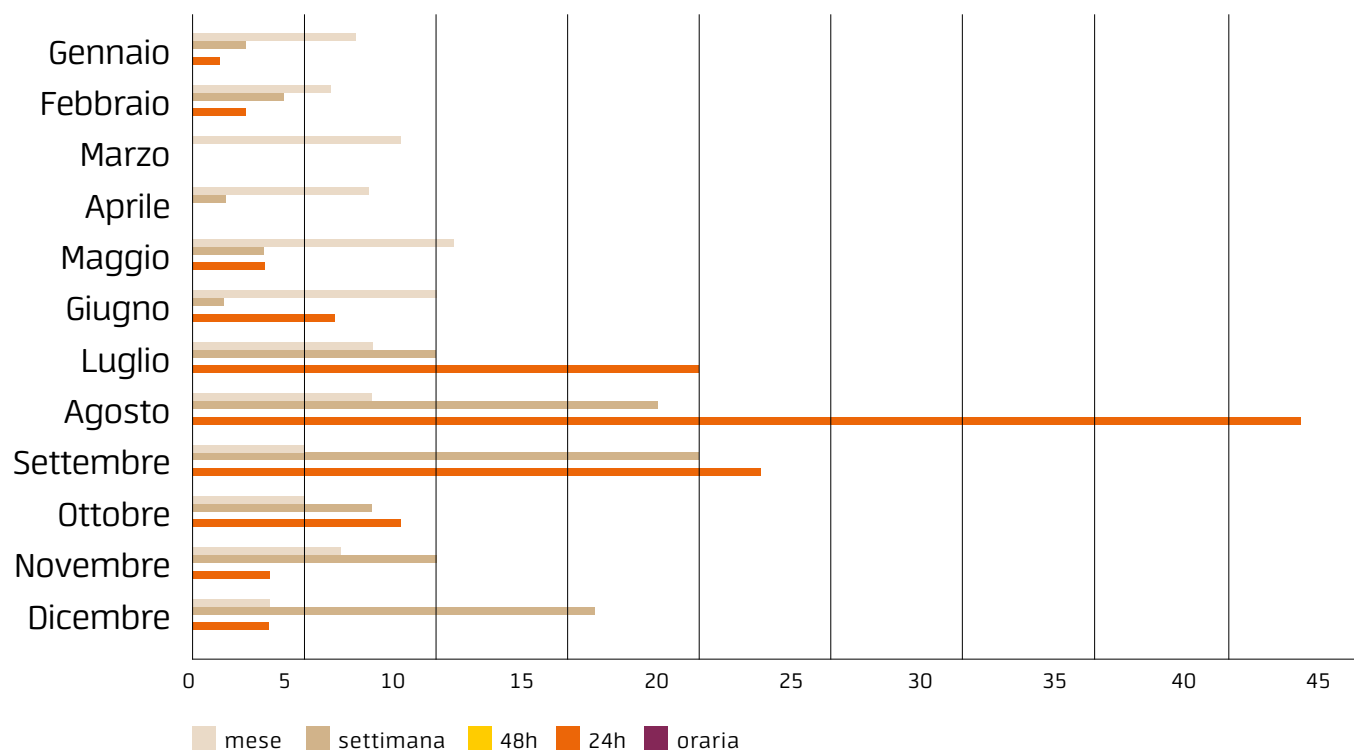
Eway

L'anno 2021 ha avuto un andamento decisamente migliore rispetto all'annus horribilis della prima fase pandemica.

La ripresa consistente del turismo estivo gardesano, con una stagione che si è prolungata fino ad autunno inoltrato, ha consentito di testare a pieno regime sia lo sharing di vetture che di motocicli elettrici. Rispetto al 2020 i periodi di lockdown sono stati minori in durata e frequenza, e soprattutto concentrati in periodi di ridotta affluenza turistica, escludendo da questo discorso il periodo pasquale che tuttavia privilegia normalmente visitatori nazionali muniti di mezzo proprio.

Come già detto in precedenza, nei mesi interessati da incertezza e dalle scelte governative di limitare i viaggi e gli accessi da oltreconfine, la flotta di auto in sharing è stata riaperta ai noleggi mensili, così da mantenere i veicoli in circolazione e monitoraggio costante.

Tipologia noleggi

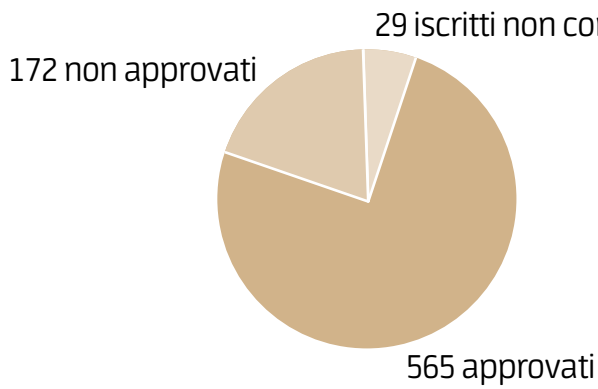


Analisi degli iscritti al Car Sharing

Quanto riferito in merito alla relativa normalità stagionale, si riflette sul numero di **nuove iscrizioni** alla piattaforma Eway, **cresciuto** rispetto al 2020 di **oltre il 37%**. Gli iscritti al servizio nei dodici mesi sono stati 767; per "iscrizione" si intende aver scaricato la App - disponibile per smartphone sia iOS che Android - e iniziato il processo di registrazione dei propri dati abbinati a un sistema di pagamento online, tipicamente carta di credito dei principali circuiti.

L'approvazione da parte dell'assistenza Garda Uno - con verifiche di dati e documenti forniti online dall'utente - ha assicurato a **565 nuovi membri** la possibilità di noleggiare auto e motocicli nei momenti e per i periodi preferiti. Gli utenti abilitati a fine 2021 risultano così essere oltre mille.

Stato registrazione utenti

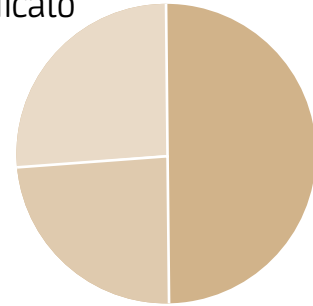


Utenti Eway

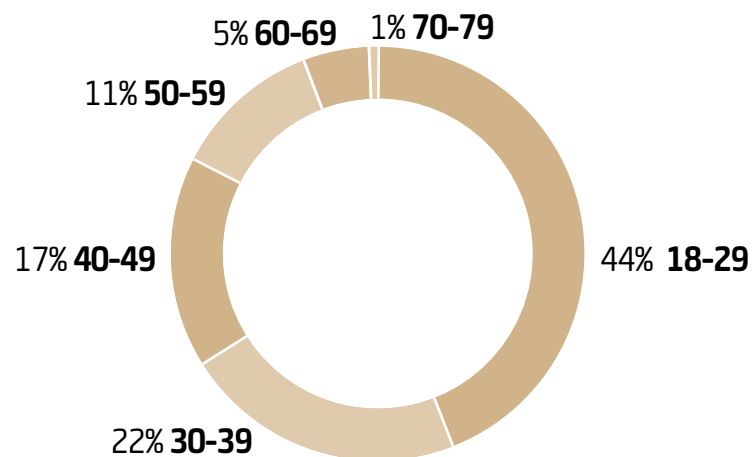
29% Non specificato

21% Donne

50% Uomini



% Fascia d'età utenti iscritti al servizio



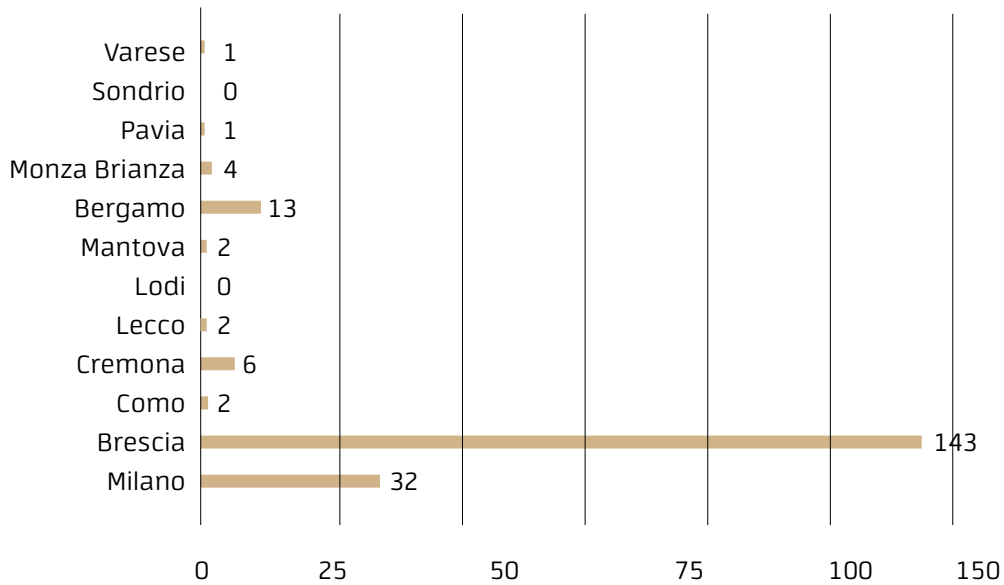
Analizzando i dati anagrafici, balzano all'occhio alcune trasversalità che spiegano quanto il servizio Eway sia apprezzato da molteplici tipologie di pubblico. Tra i nuovi iscritti c'è una sostanziale **parità di genere** e una **distribuzione abbastanza omogenea per fasce di età**.

La suddivisione tra clienti nazionali ed esteri riflette gli andamenti dell'anno precedente.

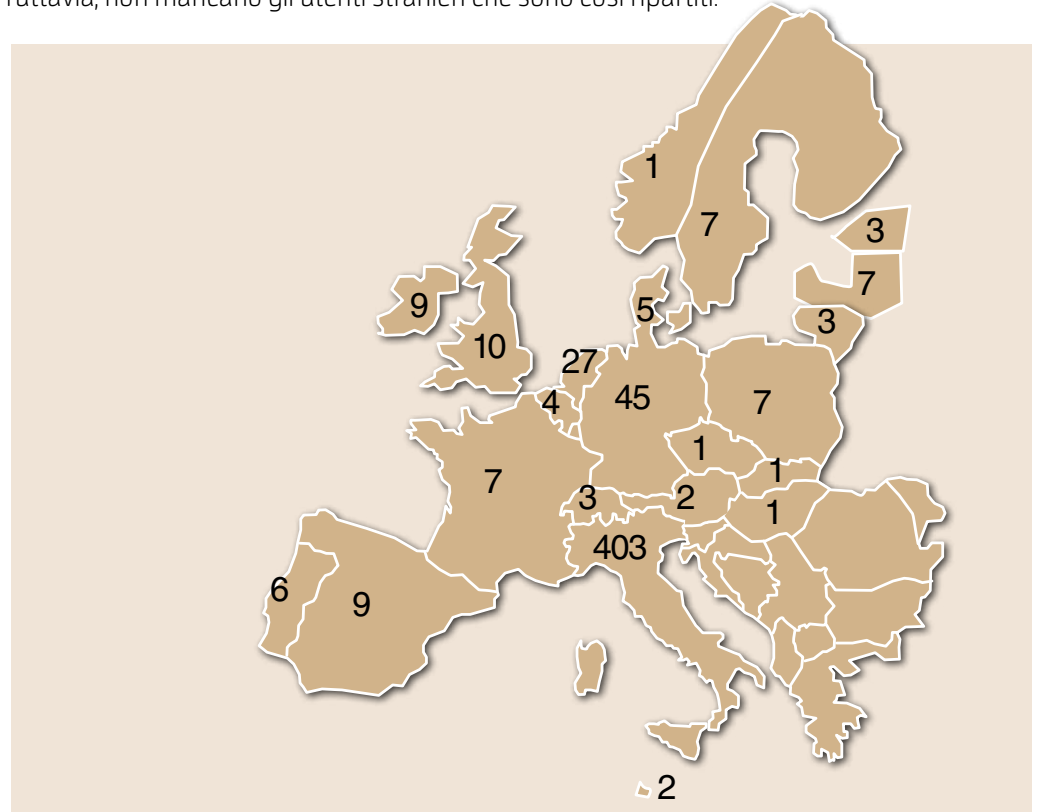
Distribuzione utenti italiani



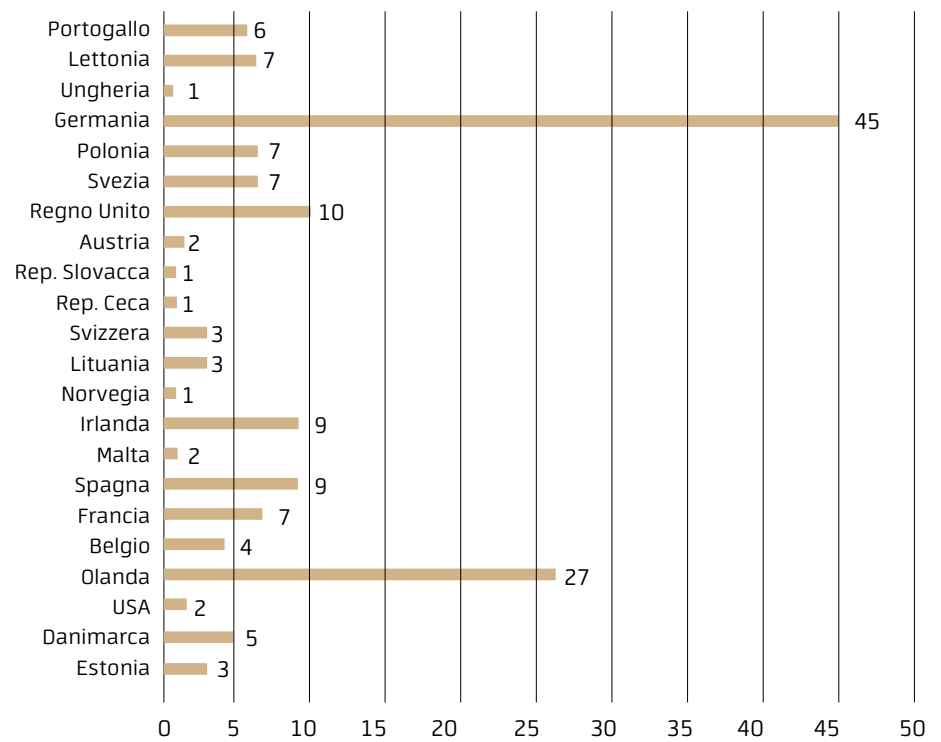
Utenti Regione Lombardia



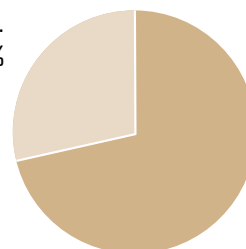
Tuttavia, non mancano gli utenti stranieri che sono così ripartiti:



Nazionalità utenti Eway



Utenti italiani sul tot.
28,67%



Utenti non italiani sul tot.
71,33%

Eway - Accessibilità al servizio

Eway si è confermato nel 2021 l'unico servizio di mobilità 100% elettrica in formula car-sharing disponibile in aree non metropolitane e gestito in completa autonomia dal cliente tramite App dedicata.

Il fatto di esistere e agire in una vasta area che, come noto, include sei province del nord-Italia e due bacini lacustri a elevata presenza turistica, rende Eway particolarmente gradito alle più disparate tipologie di utilizzatore. Accessibile h24 in tutti i giorni dell'anno, con soli 30 giorni di preavviso sulla data di effettiva necessità del mezzo, il servizio viene utilizzato sia da professionisti in trasferta lavorativa breve (noleggi di 24-48 ore max) che da vacanzieri in visita con noleggi fino alla settimana.

Nei periodi meno frequentati, Eway ha dato la possibilità di arrivare ai 30 giorni di noleggio, con il vantaggio di mantenere le vetture sotto costante monitoraggio e migliorare la sostenibilità economica del sistema.

Il 2021 ha confermato la **facilità d'uso di Eway**. Per aderire e avviare una prenotazione, il cliente deve infatti eseguire queste semplici azioni:

- scaricare l'App GardaUno Eway;
- registrarsi;
- attendere la convalida della propria registrazione;
- ricercare un veicolo disponibile sull'App;
- recarsi presso la stazione di partenza prescelta e sbloccare il veicolo attraverso l'App, seguendo sullo smartphone le istruzioni fornite nella lingua di sistema del dispositivo stesso (attualmente la app Eway è disponibile in 14 lingue europee).

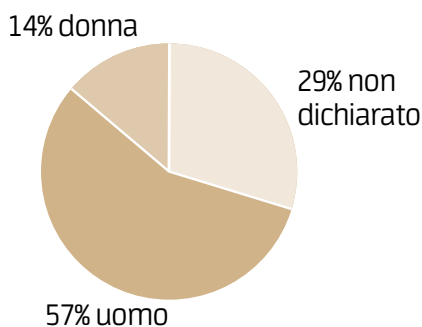
Analisi degli accessi

Il risultato in crescita del numero di noleggi riflette il buon andamento della stagione turistica 2021 sulle sponde gardesane. Tuttavia, questo aumento non ha proporzionalmente rispecchiato l'incremento dei nuovi iscritti. La riflessione conseguente ha sintetizzato un possibile motivo nell'eccesso di domanda di mezzi, tanto che i nuovi iscritti potrebbero aver desistito dalla prenotazione a causa della mancanza di veicoli liberi. Seguendo in tempo reale questi andamenti, **terminata l'estate 2021 è maturata la decisione di ampliare la flotta di auto del 50%**, così che per l'anno 2022 ci saranno in totale **15 Renault Zoe** a disposizione dei clienti Eway.

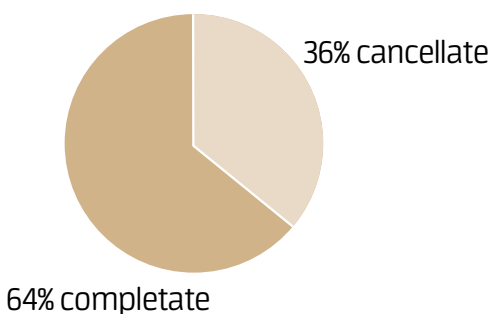
Il numero complessivo di prenotazioni andate a buon fine è 298, con un apprezzabile contributo apportato dagli scooter nella stagione calda. Come già osservato nell'anno precedente, l'utilizzo di car sharing è prettamente appannaggio del pubblico maschile, anche se abbiamo notato una buona crescita di noleggiatrici.

Rimane alto il numero di prenotazioni cancellate rispetto al totale. Delle 486 raccolte dalla App, il 36% è stato annullato prima dell'avvio, probabile segno che anche nel 2021 la programmazione dei soggiorni leisure oppure dei viaggi business ha subito le incertezze legate all'andamento della pandemia.

Utilizzo per genere

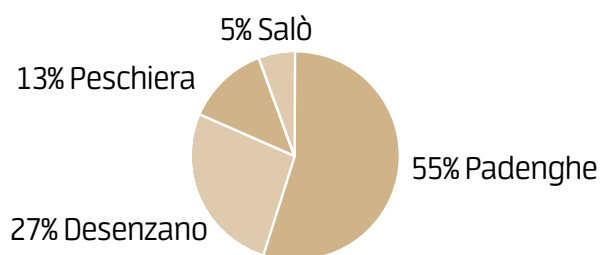


Stato prenotazioni



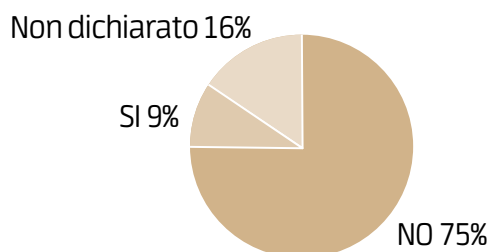
Quanto alle stazioni di partenza, Desenzano e Peschiera si sono divisi quasi equamente oltre il 70% dei noleggi, risultato su cui ha certamente influito la vicinanza con lo snodo ferroviario. Provvaglio d'Iseo, inaugurato il 24 dicembre 2021, darà i suoi frutti nel 2022.

Utilizzo Stazioni



Eway è progetto nato con la finalità di promuovere l'utilizzo dei servizi pubblici esistenti per l'avvicinamento alla destinazione prescelta, integrando il car sharing per le brevi percorrenze di termine viaggio. I risultati del censimento tramite App, tuttavia mostrano pochi utilizzi con la finalità "casa-scuola o casa-lavoro" e sarà una sfida del 2022 promuovere ed incentivare il servizio Eway verso questo indirizzo.

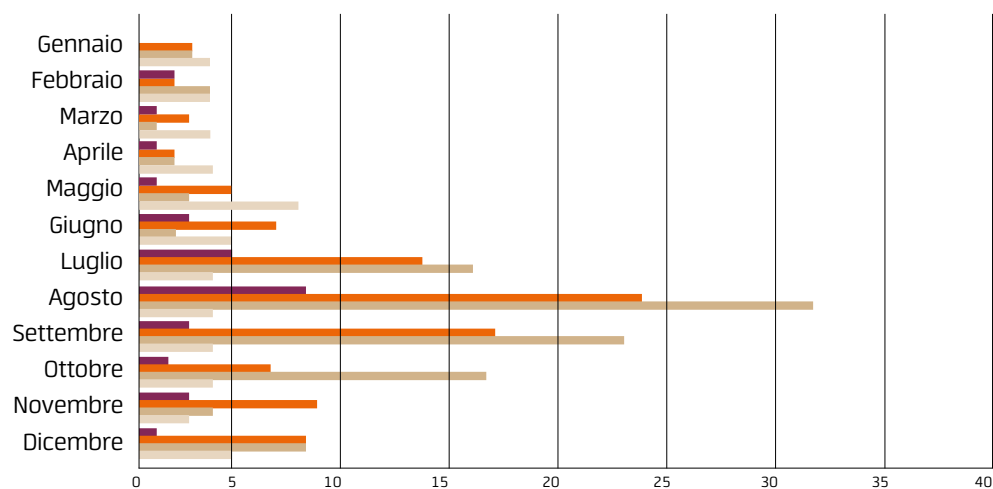
Utilizzo Casa Scuola Lavoro



Questa lettura non oscura peraltro l'ottimo risultato conseguito da Eway in tema di **intermodalità**. E' di fine 2021 la notizia che Garda Uno ed **Eway sono stati candidati al premio "International Sustainable Railway Awards 2022"** per l'ottimo contributo progettuale al sistema intermodale dei laghi di Garda e Iseo. Durante il 2022 appunto, una delegazione di Garda Uno raggiungerà la location dell'evento che si svolgerà a Berlino, alla presenza dei principali attori del trasporto ferroviario e intermodale europei.

L'andamento mensile delle prenotazioni ha seguito con una relativa fedeltà i periodi di libertà di movimento delle persone, legata per alcuni periodi ai blocchi di mobilità conseguenti alle decisioni governative stimolate dalla nuova diffusione di ondate pandemiche. L'estate ha consentito di recuperare i numeri persi in primavera, con picchi soddisfacenti favoriti dall'uso della flotta scooter.

Prenotazioni mensili

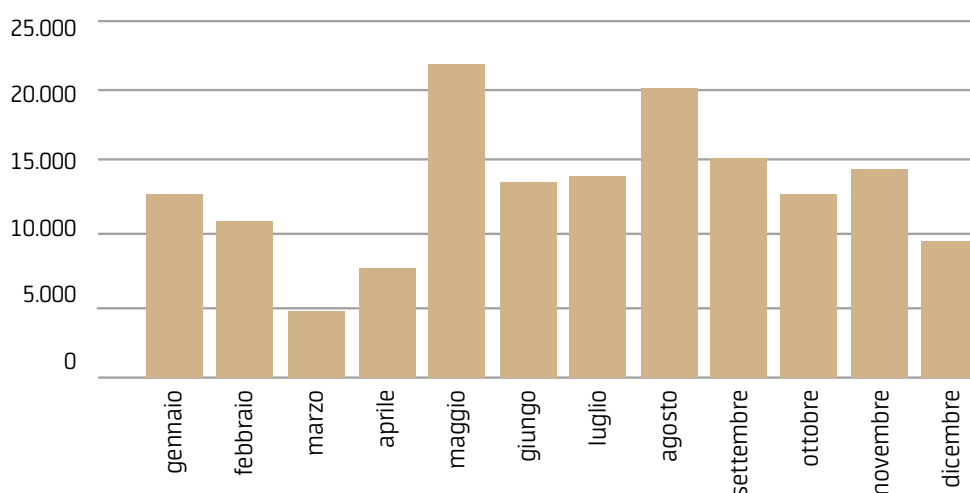


	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Salò	0	2	1	1	1	3	5	8	3	2	3	1
Desenzano	3	2	3	2	5	7	13	24	17	7	9	8
Peschiera	3	4	1	2	3	2	16	32	23	17	4	8
Padenghe	4	4	4	4	8	5	4	4	4	4	3	5

Km totali percorsi

Il risultato in crescita del numero di noleggi riflette il buon andamento della stagione turistica 2021 sulle sponde gardesane. Tuttavia, questo aumento non ha proporzionalmente rispecchiato l'incremento dei nuovi iscritti. La riflessione conseguente ha sintetizzato un possibile motivo nell'eccesso di domanda di mezzi, tanto che i nuovi iscritti potrebbero aver desistito dalla prenotazione a causa della mancanza di veicoli liberi. Seguendo in tempo reale questi andamenti, terminata l'estate 2021 è maturata la decisione di ampliare la flotta di auto del 50%, così che per l'anno 2022 ci saranno in totale 15 Renault Zoe a disposizione dei clienti Eway.

Km percorsi per mese (privati)



e-Vito Mercedes-Benz

Per accelerare la transizione della mobilità in chiave sostenibile, nel corso del 2021 è stato definito, in collaborazione con il gruppo Daimler e la partecipazione di Mercedes-Benz Italia, l'inserimento nella flotta Eway di un **van 9 posti 100% elettrico**, il modello e-Vito.

Allestito per viaggi sia leisure che business, il mezzo si presta allo spostamento di piccoli gruppi di persone ed è abilitato per l'intero territorio nazionale, forte di un'autonomia WLTP di circa 400 km.

La promozione per l'uso di e-Vito è stata rivolta principalmente al settore alberghiero, riscuotendo da subito una relativa curiosità. Sul totale noleggi l'incidenza è stata piuttosto limitata; una spiegazione del dato è ricercabile nel periodo in cui e-Vito è entrato in effettivo servizio, quando la stagione turistica era già in corsa e molti operatori erano già organizzati autonomamente in termini di trasporto. L'esperienza è comunque interessante ed è monitorata **in collaborazione con Mercedes-Benz Italia**, partner esecutiva ed economica del progetto.



100% Urban Green Mobility

Nel corso del 2021 il servizio ricarica 100% Urban Green Mobility si è arricchito di nuove funzionalità, **consolidando l'interoperabilità** inaugurata con l'adesione al circuito **internazionale Hsubject** e alla **piattaforma di gestione Neogy**. Al netto di alcuni affinamenti iniziali, facilitati dalla solidità della rete di punti di ricarica installati da Garda Uno, il sistema si è dimostrato affidabile ed effettivamente aperto a molteplici circuiti internazionali di ricarica elettrica, fattore confermato dalla soddisfazione manifestata dall'utenza turistica estera.

Soprattutto nelle postazioni di ricarica diffuse nella fascia medio-alto Garda, è stato notato un intenso utilizzo estivo da parte di utenza nord-europea, numericamente la più avanzata in tema di possesso di veicoli elettrici. Ne è prova il numero di chiamate in lingua straniera, documentabile in altra sede, volte a ricevere informazioni sulle modalità di ricarica, confortate appunto dalla vasta interoperabilità garantita da Hsubject.

Ricordiamo che l'appartenenza al circuito Hsubject, che funge da capofila, consente al cliente utilizzatore **di scegliere il fornitore di energia a lui più confacente**, sapendo che qualunque punto di ricarica aderente al circuito stesso gli darà libero accesso alle condizioni contrattuali da lui sottoscritte. Questo è un vantaggio premium offerto dalla rete di ricarica 100% Urban Green Mobility.

Accessibilità al servizio

La disponibilità di energia proveniente al 100% da fonti rinnovabili consente un relativo contenimento dei costi di acquisizione della materia prima necessaria al funzionamento della rete di ricarica Garda Uno.

Questo fattore agevola la fornitura alla clientela di energia per "fare il pieno" alla propria vettura elettrica a prezzi allineati a quelli dei migliori competitor presenti sul mercato.

Superata la fase inaugurale e il conseguente rodaggio, le tre modalità di accesso al servizio 100% Urban Green Mobility hanno dimostrato di poter soddisfare un'ampia platea di possessori di EV.

- **L'abbonamento di tipo flat**, con tariffe graduate per incontrare più tipologie di utilizzatore, ha avuto una risposta soddisfacente ed è apprezzato soprattutto da utenti locali.
- **La tessera prepagata**, in tagli da 100 kWh venduta da diversi operatori commerciali sul territorio con formula partnership a compenso prefissato, viene scelta soprattutto da visitatori di passaggio e turisti. Su richiesta di molti clienti stiamo valutando la possibilità di rendere ricaricabili le card al fine di prolungarne la vita utile, soprattutto in considerazione che una volta esaurite sono catalogabili come rifiuto RAEE.
- **L'interoperabilità**, entrata a pieno regime a fine primavera 2021, ha allargato notevolmente la platea di utilizzatori potenziali del servizio, dato confermato dall'aumento di potenza erogata in ricarica di EV soprattutto nelle stazioni dell'alto Garda, notoriamente più frequentate da turisti di provenienza nord europea dove la mobilità elettrica è più diffusa.

Risk management

Garda Uno prosegue nell'attività di gestione del rischio alla luce dei principi del risk management ovvero le strategie e le attività studiate per individuare, prevenire e contrastare un rischio, un imprevisto, un ritardo o qualunque genere di problema nell'azienda.

Come primo passo, sono state opportunamente pianificate le attività necessarie per introdurre un approccio orientato a prevenire i rischi, anche partendo da semplici procedure interne, per implementarle nel tempo: **un approccio "autodiagnostico"**, da parte dei responsabili di processo, volto all'identificazione dei rischi, dei controlli e delle eventuali azioni correttive, basato anche su valutazioni soggettive (conoscenze, competenze, esperienza, il know how ecc.): a tal proposito, opera dal 2008 **un'apposita struttura dedicata alla gestione delle materie assicurative ed "alla gestione del rischio"**.

L'attività del risk management si basa su uno schema in cinque fasi:

1. Stabilire il contesto: questa fase è finalizzata a definire l'ambito del rischio, le persone e i ruoli coinvolti, in altre parole la realtà aziendale.
2. Valutazione dei rischi: la sezione dove i rischi vengono individuati, descritti e analizzati. La formula di base per analizzare un rischio è data dalla probabilità che il rischio accada e l'impatto che genererebbe.
3. Trattamento dei rischi: questo è il momento destinato ad indicare come il rischio verrà gestito.
4. Monitoraggio: è importante tenere sempre d'occhio il contesto dove l'azienda svolge la propria attività e monitorare se, come e quando un rischio si possa manifestare.
5. Aggiornamento: il piano di risk management, come qualsiasi altro processo aziendale, non è un documento inflessibile, l'aggiornamento è costante in quanto è strettamente connesso all'evoluzione dei core business dell'azienda.

Si tenga presente che ogni rischio è a suo modo unico, non esiste pertanto un'unica metodologia di gestione, adattabile a qualsiasi rischio e in qualsiasi contesto.

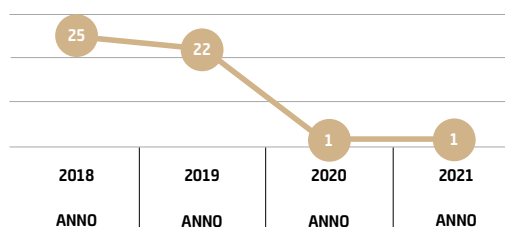


Esistono sostanzialmente **quattro metodi per affrontare un rischio**:

- 1. Evitare:** per evitare totalmente un rischio bisogna modificare un processo ed eliminare la possibilità che questo rischio accada. In questo modo si può troncargli sul nascere un problema, estirparlo alla radice. Tale strategia ovviamente non è sempre possibile.
- 2. Trasferire:** il rischio viene trasferito, parzialmente o totalmente ad una terza parte (ad esempio le compagnie assicurative).
- 3. Mitigare:** significa trovare il modo di ridurre la probabilità che un rischio si concretizzi e/o riducendo l'impatto del rischio. Esempio: c'è sempre il rischio di perdere dei dati, fare un doppio backup è un modo per mitigare questo rischio.
- 4. Accettare:** assumersi totalmente la responsabilità di gestire il rischio, i costi e le conseguenze associate.

In questi anni si è cercato di rendere effettivi i quattro metodi precedentemente definiti in tutti i settori nella practice aziendale: ad esempio, il rischio relativo alla responsabilità civile terzi che, è da due anni decisamente contenuto come dimostra il seguente grafico:

NR SINISTRI RCT



Emerge pertanto che, per creare un corretto piano di risk management, si deve per forza **guardare al passato**.

Qualsiasi documento e procedura viene fatta sulle conoscenze apprese da un episodio trascorso.

Questo, però, non significa che studiando il passato, si potrà controllare il futuro.

Per eventi con un impatto estremo, questo meccanismo purtroppo non funziona: infatti è facile stabilire una strategia per affrontare un rischio che conosciamo, è difficile invece stabilire un piano per affrontare un evento inatteso.

Detto in altre parole, come si affronterebbe, passo dopo passo, un rischio non preventivato e non conosciuto? Sotto gli occhi di tutti c'è stata l'emergenza sanitaria legata al Covid 19.

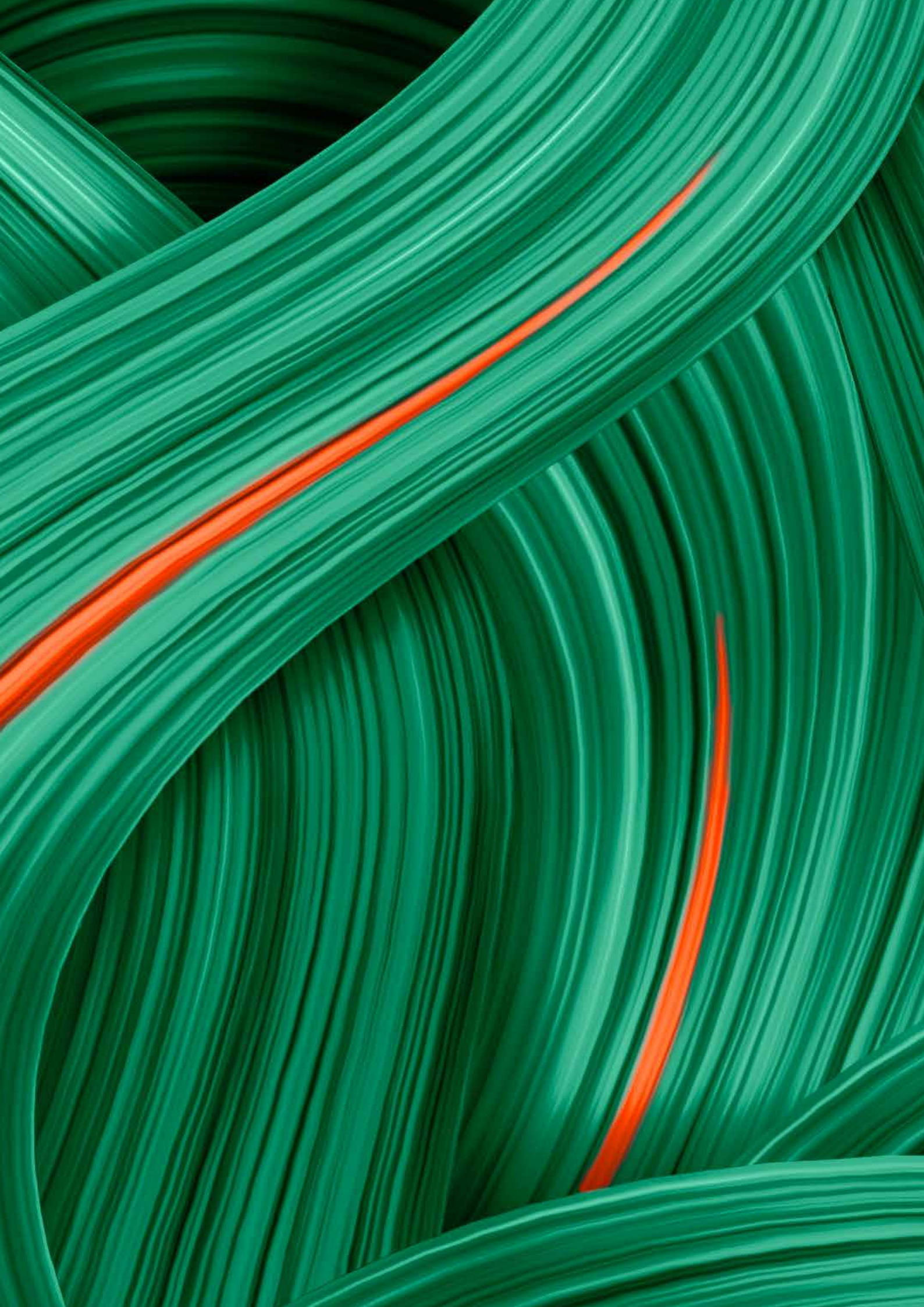
Questo evento mondiale dimostra come nel risk management sia giusto stabilire le conseguenze economiche e operative di un rischio, senza scordarsi però anche dell'effetto psicologico dei rischi. Un licenziamento in fase di scarsa liquidità potrebbe giovare al bilancio e avere tuttavia un impatto negativo sul resto delle persone.

Prendiamo come esempio i lockdown e tutte le varie attività relative e connesse all'emergenza Coronavirus: tante aziende hanno reagito al rischio con lo smartworking, anche in maniera efficace come Garda Uno. Sono molte meno le realtà che hanno calcolato gli effetti psicologici della pandemia sulle persone, solitudine, depressione, ansia e paura.

E questo sarà un rischio da valutare e mitigare nei prossimi mesi.

In conclusione, **capire cosa fare è importante quanto capire cosa non fare**. L'attività di gestione del rischio dovrà porre l'attenzione anche sugli errori che hanno portato al rischio e valutare anche questi aspetti potrebbe essere un'ottima strategia per aumentare l'efficacia del risk management.





The background features a complex, abstract pattern of wavy, overlapping lines in various shades of teal and green. Interspersed among these lines are several bright orange-red streaks that create a sense of movement and depth. The overall effect is dynamic and textured.

Fornitori

Fornitori

Garda Uno nella selezione e ricerca dei fornitori si basa su quanto previsto dalla normativa vigente di settore, e principalmente opera attenendosi alle disposizioni del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii. (cosiddetto **Codice degli Appalti**), garantendo il rispetto dei principi di:

- **libera concorrenza**
- **parità di trattamento**
- **non discriminazione**
- **proporzionalità**

Nelle procedure di selezione dei propri fornitori Garda Uno, per alcune tipologie di affidamento, non considera solo i criteri della qualità e della convenienza ma, per quanto possibile e compatibilmente con le prescrizioni normative in tema di appalti, adotta anche criteri di selezione che tengano conto del **profilo di responsabilità sociale dell'impresa fornitrice e dell'impatto ambientale delle forniture**.

Per queste tipologie di affidamenti, sono stati inseriti nei capitolati tecnici specifici requisiti di tutela ambientale come titoli per l'attribuzione di importanti quote dei punteggi di selezione per l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nell'individuazione dell'operatore economico cui affidare il contratto, Garda Uno, sempre in attuazione delle disposizioni del Codice degli appalti, ricorre a differenti tipologie di procedure di affidamento che, in base principalmente agli importi stimati di gara, si distinguono in:

- **affidamenti diretti**
- **procedure negoziate**
- **procedure ad evidenza pubblica**

Garda Uno per l'espletamento delle procedure negoziate e delle procedure ad evidenza pubblica, finalizzate ad affidamenti di lavori, servizi e forniture, utilizza come strumento una **piattaforma di "e-procurement"** tramite la quale avviene la gestione telematica delle gare.

La gestione delle gare tramite la piattaforma, che avviene nel rispetto della normativa vigente, ha portato alla semplificazione delle procedure di affidamento, alla riduzione dei tempi di espletamento delle fasi di gara, permettendo la consultazione da parte degli operatori economici offerenti di tutta la documentazione di gara, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, gli elaborati progettuali, gli atti e provvedimenti conseguenti alle varie fasi di gara, compresa la possibilità di procedere alla consultazione degli esiti di gara e relativi provvedimenti di aggiudicazione, in attuazione dei principi di trasparenza.

L'automazione delle procedure, che permette la totale gestione delle attività di selezione del fornitore, fino all'aggiudicazione, completamente on line, ha altresì portato alla dematerializzazione della documentazione a corredo delle gare di appalto, riducendo gli impatti ambientali delle stesse, nonché una riduzione di costi a carico degli operatori economici offerenti e della medesima stazione appaltante Garda Uno Spa.

Nel corso del 2021 Garda Uno ha effettuato nr. 2.514 affidamenti per un totale di Euro 14.690.910,58.

Trattasi di affidamenti di lavori, servizi e forniture. L'incidenza di ciascuna categoria di affidamento è di seguito riportata:

importo affidamenti	oggetto/categoria affidamento	nr. affidamenti	incidenza in percentuale su importo affidamenti	incidenza in percentuale su numero affidamenti
3.522.941,72	FORNITURE	959	23,98 %	38,15 %
402.924,06	LAVORI	88	2,74 %	3,50 %
10.765.044,80	SERVIZI	1467	73,28 %	58,35 %
14.690.910,58		2514	100,00 %	100,00 %

Gran parte dei fornitori è ubicato nella regione Lombardia, come si evince dal prospetto di seguito riportato:

importo affidamenti	nr. affidamenti	ubicazione geografica	incidenza in percentuale su importo affidamenti	incidenza in percentuale su numero affidamenti	nr. fornitori
11.774.288,08	1963	Lombardia	80,15 %	78,08 %	266
2.905.733,54	541	Altre Regioni	19,78 %	21,52 %	120
10.888,96	10	Estero	0,07 %	0,40 %	3
14.690.910,58	2.514		100,00 %	100,00 %	389

Nel corso del 2021 sono stati emessi nr. 4.418 ordini di acquisto per un importo di Euro 20.106.071,05 relativi in parte agli affidamenti effettuati nell'anno e in parte ad affidamenti avvenuti negli anni precedenti.

OBIETTIVI



Predisposizione e attivazione del nuovo regolamento degli acquisti in linea con tutte le novità del codice degli appalti.



The background features a complex, abstract pattern of wavy, overlapping lines in shades of yellow and gold, with occasional thin red lines. The lines create a sense of movement and depth, resembling a stylized, textured surface.

Impatto economico



patrimonio
netto

26.479.079,00

euro



valore
economico
generato

**28,5
mln**



utile d'esercizio

947.354,00

euro



consolidato
equilibrio
economico
finanziario



totale ricavi

31.657.458,00 euro

Impatto economico

Come accennato in precedenza, Garda Uno è una società pubblica che gestisce servizi pubblici locali. L'operato è caratterizzato da un principale obiettivo: garantire ai propri utenti e cittadini servizi di elevato standard qualitativo contenendo il più possibile i costi del servizio stesso. In altri termini: puntare all'equilibrio economico-finanziario concentrandosi su un miglioramento continuo nell'efficienza operativa e gestionale con cui sono impiegate le risorse economiche, finanziarie, umane e materiali e sul contenimento dei costi di gestione, poiché questi influiscono sulle tariffe dei servizi pubblici locali e quindi sul costo della vita di tutti. Di seguito vengono sinteticamente riportati i principali risultati economici e patrimoniali conseguiti dall'Azienda.

Descrizione	al 31 12 2021		al 31 12 2020	
	Importo	%	Importo	%
Ricavi (A1 e A5)	31.657.458	100 %	29.563.036	100 %
Costi per Acquisti (B6)	-1.779.957	- 6 %	-1.243.271	- 4 %
Costi per Servizi (B7 e B8)	-17.475.625	- 55 %	-15.237.724	- 52 %
Costi per Personale (B9)	- 9.016.078	- 28 %	- 8.854.987	- 30 %
Ammortamenti (B10)	- 1.827.823	- 6 %	- 1.687.519	- 6 %
Svalutazioni (B10)	0	0 %	- 511.187	- 2 %
Accantonamenti (B11 B12 B13)	81.662	0 %	- 45.014	0 %
Oneri diversi	- 406.309	- 1 %	- 317.065	- 1 %
Margine operativo netto	1.233.329	4 %	1.666.269	6 %
Proventi ed oneri finanziari	-153.593	0 %	-217.619	- 1 %
Proventi/svalut. partecipazione	0	0 %	174.186	1 %
Risultante ante imposte	1.079.736	3 %	1.622.836	5 %
Imposte	- 132.382	0 %	- 356.679	- 1 %
Risultato netto	947.354	3 %	1.266.157	4,3 %

Attivo				
Descrizione	Importo al 31 12 2021	%	Importo al 31 12 2020	%
Immobilizzazioni	39.580.310	71%	43.843.119	68%
Scorte (magazzino)	439.473	1%	309.590	0%
Crediti a breve	7.988.446	14%	8.776.788	14%
Cassa	7.566.382	14%	11.158.495	17%
Ratei attivi	351.570	1%	348.792	1%
Totale attivo	55.926.181	100 %	64.436.785	100 %

Passivo				
Descrizione	Importo al 31 12 2021	%	Importo al 31 12 2020	%
Patrimonio netto	26.479.074	47%	25.511.720	40%
Fondo Rischi TFR	12.252.228	22%	12.437.629	19%
Debiti a breve	11.114.115	20%	16.251.336	25%
Debiti a medio/lungo mutui	4.800.821	9%	8.923.915	14%
Ratei passivi	1.279.943	2%	1.312.185	2%
Totale passivo	55.926.181	100 %	64.436.785	100 %

La distribuzione del valore generato da Garda Uno

Il valore economico generato complessivamente da Garda Uno nel 2021 è di 28,5 milioni di euro (+10,2% rispetto all'anno precedente). La distribuzione di tale valore tra gli stakeholder è articolata come segue: il 67,4% ai fornitori, il 31,6% ai dipendenti, lo 0,5% ai finanziatori come interessi sul capitale fornito, lo 0,5% alla pubblica amministrazione come imposte versate

Descrizione	Anno 2021	Anno 2020
Costi operativi (fornitori)	19.255.582	16.480.995
Dipendenti	9.016.078	8.854.987
Finanziatori	153.794	220.671
Pubblica amministrazione (imposte)	132.382	356.679
	28.557.836	25.913.332

Descrizione	Anno 2021	Anno 2020
Costi operativi (fornitori)	67,4 %	63,6 %
Dipendenti	31,6 %	34,2 %
Finanziatori	0,5 %	0,9 %
Pubblica amministrazione (imposte)	0,5 %	1,4 %
	100 %	100 %



The background features a complex, abstract pattern of wavy, overlapping lines in various shades of green and orange. The lines are thick and have a slightly blurred, motion-blurred appearance, creating a sense of depth and movement. The colors range from deep forest green to bright, vibrant green, with occasional streaks of orange and red. The overall effect is dynamic and organic.

Impatto ambientale

177.000 km
percorsi con
veicoli in sharing
e pooling



raccolta
differenziata

76,4%

75.178 ton rifiuti
a recupero di materia



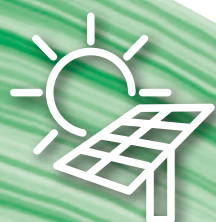
23.266 ton rifiuti

avviati a recupero energetico

riqualificazione
energetica dei punti luce



517 ton Co₂
evitate



produzione
energetica
da fonti rinnovabili

1.572.383 kWh

Emissioni di gas climalteranti

Le emissioni di gas ad effetto serra dovute alle attività di Garda Uno sono legate principalmente al consumo di carburante del parco auto aziendale, al consumo di gas naturale per il riscaldamento e, indirettamente, al consumo di energia elettrica prelevata dalla rete.

Anche per l'anno 2021, i consumi hanno subito gli effetti delle limitazioni imposte dall'emergenza COVID (ad esempio periodi di chiusura delle scuole), già evidenziati nel 2020, benché la prevalenza dei servizi svolti da Garda Uno (es. raccolta rifiuti) siano stati sempre garantiti.

Dal 2021, d'altra parte, si sta assistendo ad una impennata dei costi per l'approvvigionamento energetico, per cui acquisiscono sempre più rilevanza le **azioni messe in atto per ridurre i consumi**.

Riduzione dei consumi da una parte, compensazione delle emissioni dall'altra sono gli aspetti chiave in cui si concretizza l'attenzione e la passione di Garda Uno per il proprio territorio, una responsabilità ambientale insita fin dalla sua costituzione e sviluppata negli anni, frutto del coinvolgimento attivo delle amministrazioni locali e della popolazione.

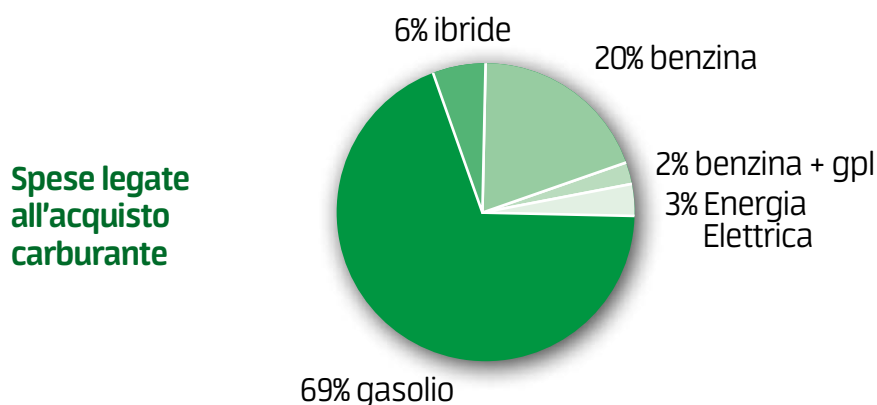
Trasporti

Garda Uno, garantendo una presenza capillare su un territorio ampio, diversificato e caratterizzato da amenità uniche, utilizza un parco mezzi molto variegato (per la raccolta dei rifiuti, piattaforme, auto elettriche, ecc.).

La politica di ammodernamento intrapresa negli anni, sta portando gradualmente alla sostituzione dei veicoli più inquinanti con modelli più sostenibili, anche ad alimentazione ibrida o totalmente elettrica. È un processo graduale che procede di pari passo con il progresso tecnologico considerando che per certe attività (es. raccolta rifiuti in aree montane) sono richieste elevate autonomie.

Il grafico riporta la composizione del parco veicoli aziendale, di cui **oltre il 70% risponde alle direttive euro 5 e euro 6**. Sono stati considerati i mezzi utilizzati di qualsiasi categoria (spostamenti del personale, raccolta rifiuti, manutenzioni, etc.).

Composizione parco mezzi operativi (RSU e Attività produttive) Garda Uno 2021

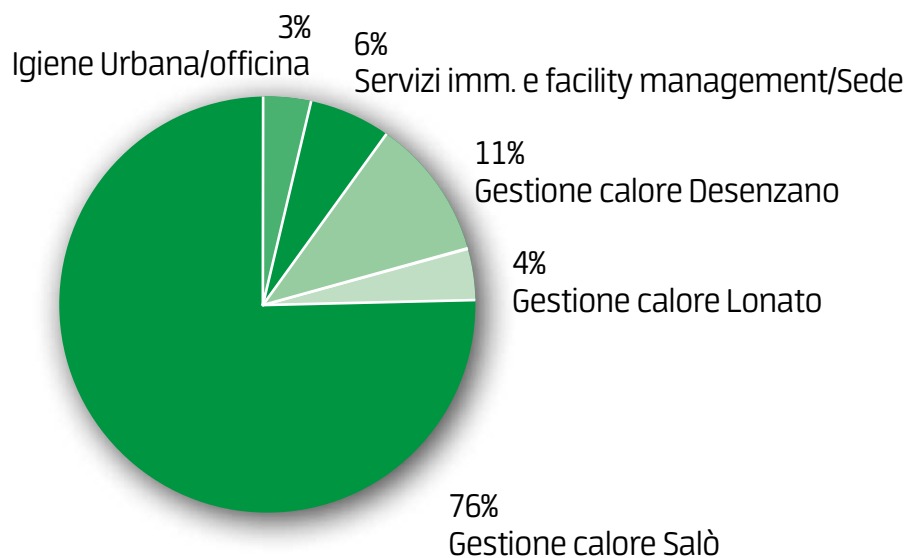


Riscaldamento

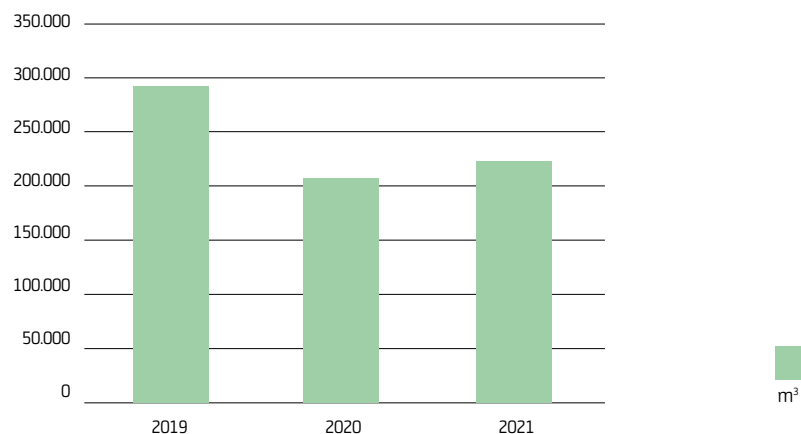
Per il riscaldamento della propria sede, delle unità locali e delle centrali gestite per conto dei Comuni Soci (con il servizio "gestione calore") viene utilizzato quasi esclusivamente gas naturale. Il primo Comune ad aver affidato la gestione completa delle proprie caldaie a Garda Uno è stato Salò nel 2018, per questo motivo ad esso si associano nel grafico i maggiori consumi: sono infatti raggruppati i consumi di una decina di grosse centrali termiche (a servizio delle scuole, del Municipio, ecc.) oltre ad una serie di piccole utenze (più di una decina).

Negli altri Comuni (Lonato e Desenzano) il servizio di gestione calore offerto riguarda invece singole centrali termiche. Nel 2021, benché in misura ridotta rispetto al 2020, si è rilevato un **calo dei consumi** dovuto alle chiusure delle strutture pubbliche negli ultimi mesi della stagione termica a **causa del lockdown**. Risulta tuttavia evidente come gli **interventi di efficientamento energetico** abbiano contribuito alla riduzione dei consumi di gas naturale.

Composizione dei consumi per riscaldamento



Consumi gas naturale



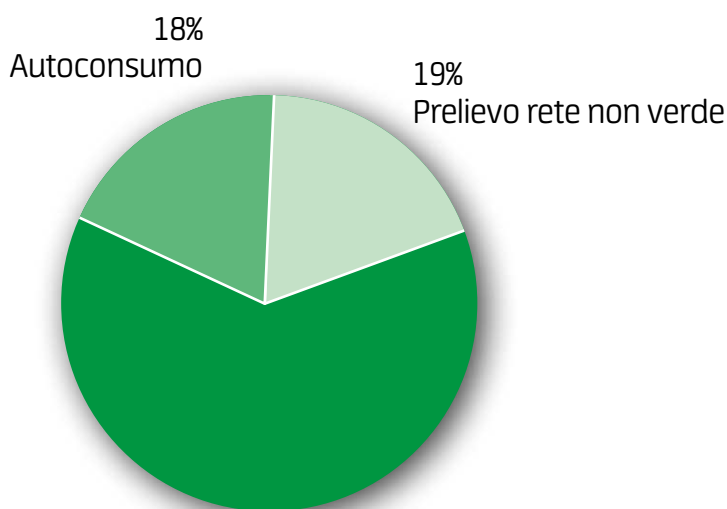
Energia elettrica

I consumi di energia elettrica prelevata dalla rete (cioè acquistata da terzi) vanno considerati per il calcolo delle **emissioni indirette**. Garda Uno è molto attenta a questo aspetto e per minimizzare queste emissioni agisce su più fronti:

- autoproduzione da fonti rinnovabili;
- attenzione all'efficienza energetica;
- acquisto di energia elettrica di provenienza da fonti rinnovabili (certificata verde) per la maggior parte dei propri fabbisogni.

La provenienza dell'energia elettrica consumata nel 2021 è riportata nel seguente grafico, come si può notare **l'81% deriva da fonti rinnovabili** (con un trend in crescita rispetto agli anni precedenti).

Composizione consumi totale Garda Uno



Composizione dei consumi di energia elettrica

63%
Prelievo rete verde

Emissioni

Nel grafico si riportano le emissioni di gas climalteranti calcolate considerando:

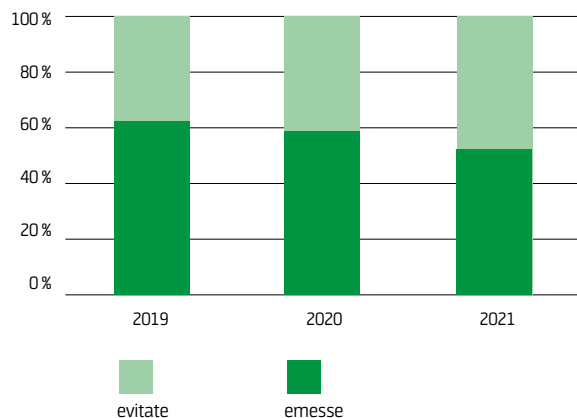
- i consumi di carburante per i trasporti (è stata considerata solo la CO₂ che rappresenta più del 95% dei gas serra);
- le emissioni legate ai consumi di kWh dei mezzi di trasporto elettrici;
- sono state conteggiate insieme agli altri consumi di energia elettrica;
- i consumi di gas metano (riscaldamento);
- i consumi di energia elettrica prelevata dalla rete e non certificata verde.

Queste **emissioni si potrebbero considerare compensate parzialmente dalle emissioni evitate**:

- per il mancato consumo di carburante utilizzando i veicoli elettrici;
- per l'utilizzo di energia elettrica verde (autoprodotta o certificata verde);
- per l'energia elettrica verde immessa in rete.

Dal confronto tra emissioni ed emissioni evitate di gas climalteranti, si nota come **il divario tra le due si stia progressivamente riducendo**, facendo ipotizzare nei prossimi anni il raggiungimento di un ambizioso pareggio, ovvero l' **"impatto zero"**.

Emissioni vs evitate



Igiene urbana

Finalità

La gestione di tutti i servizi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani ha come obiettivo primario la **tutela della salute umana e dell'ambiente**, nonché il raggiungimento o il superamento dell'obiettivo di legge in termini di recupero rifiuti, ossia il 65% di raccolta differenziata, ottenuto attraverso l'implementazione di servizi di raccolta differenziata ad alta efficienza (il cosiddetto porta a porta integrale).

Gli obiettivi 2022 e le attività svolte sono riportate in tabella al termine del capitolo.

Raccolta, trasporto e recupero dei rifiuti

Garda Uno raccoglie i rifiuti nel territorio dei Comuni soci nelle modalità che i Comuni stessi hanno ritenuto più idonee con scelte territoriali diverse.

Dagli anni '90 sino al 2012, il servizio era svolto prevalentemente tramite contenitori stradali di differenti colori per le diverse tipologie di rifiuto. Gradualmente dal 2012, la maggior parte dei Comuni serviti ha introdotto sui propri territori **modelli gestionali più efficienti**. Garda Uno ha incoraggiato questo passaggio e proposto il porta a porta, fornendo competenze tecniche in ogni fase e supporto economico per lo start-up. Ora i servizi efficienti coinvolgono il 96% degli abitanti serviti. Nel 2021, Garda Uno ha avviato la raccolta in altri due Comuni, Prevalle e Offlaga, nuovi Soci, con servizio porta a porta integrale.

Comuni serviti e risultati di raccolta differenziata in sintesi

La raccolta porta a porta integrale, progettata con attenzione ed effettuata con le frequenze ed i contenitori suggeriti nel Piano Regionale Rifiuti, è uno strumento efficiente che consente realmente di portare i cittadini ad avere comportamenti virtuosi, separando tutti i rifiuti riciclabili che saranno poi avviati da Garda Uno ad impianti di recupero. Gli altri sistemi con cassonetti ottengono un'adesione di tipo volontaristico, non convincendo i soggetti poco motivati. I risultati sono chiaramente misurabili in termini quantitativi. A fine 2021, il 96% della popolazione dei Comuni serviti da Garda Uno ha attivo il servizio porta a porta con un **risultato medio di raccolta differenziata (RD) del 78,1%**, nei Comuni con raccolta a cassonetti il risultato medio è invece del 50,4% di RD. Il risultato 2021 medio **su tutto il bacino Garda Uno ha superato l'obiettivo di legge arrivando al 76,4%** verificato con il metodo di calcolo della Raccolta Differenziata in uso negli ultimi 4 anni in Lombardia.

IL METODO DI CALCOLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Dal 2017, la Regione Lombardia (DGR 6511/17) ha definito **un nuovo sistema di calcolo della Raccolta Differenziata (RD)** sulla base delle linee guida dettate dal Ministero dell'Ambiente.

In estrema sintesi, le modifiche riguardano:

- i rifiuti ingombranti, se portati ad impianti di recupero, sono conteggiati interamente come RD (prima si conteggiavano per il 25% come RD e 75% indifferenziato);
- i rifiuti da spazzamento strade, se portati presso un impianto di recupero, sono conteggiati interamente come RD (prima si conteggiavano interamente come indifferenziato);
- i rifiuti inerti, se portati presso un impianto di recupero, sono conteggiati come RD fino al quantitativo di 15 kg pro-capite (prima non si conteggiavano);
- il compostaggio domestico, a certe condizioni, contribuisce al calcolo della raccolta differenziata. Queste modifiche hanno generato un aumento del risultato in termini di alcuni punti percentuale senza modifiche nei servizi effettuati.

Dati relativi al numero di abitanti e alla suddivisione tra utenze domestiche non domestiche, aggiornati al 31/12/2021

	Abitanti al 31/12/2021	Utenze Domestiche	Utenze non Domestiche	Sistema di raccolta	Anno passaggio PP integrale
Calcinato	12.940	5.059	820	porta a porta integrale	2013
Calvagese	3.645	1.535	222	porta a porta integrale	2013
Desenzano	29.226	30.079	2.633	porta a porta integrale	2015
Gardone	2.631	2.719	168	porta a porta integrale	2013
Gargnano	2.752	2.845	301	cassonetto tradizionale	.
Limone	1.164	687	819	porta a porta integrale	2013
Lonato	16.892	7.330	911	porta a porta integrale	2014
Magasa	106	191	13	cassonetto tradizionale	.
Manerba	5.358	5.895	670	porta a porta integrale	2015
Manerbio	13.402	6.284	1.076	porta a porta integrale	2015
Moniga	2.611	2.341	210	porta a porta integrale	2014
Offlaga	4.055	1.562	94	porta a porta integrale	2021
Padenghe	4.743	3.814	211	porta a porta integrale	2013
Polpenazze	2.648	2.919	116	porta a porta integrale	2014
Pontevico	6.931	2.943	452	Porta a porta integrale	2018
Pozzolengo	3.538	1.985	305	porta a porta integrale	2015
Prevalle	6.703	2.814	302	porta a porta integrale	2011
Puegnago	3.444	2.038	233	porta a porta integrale	2011
Salò	10.448	7.235	1.075	porta a porta integrale	2016
San Felice	3.467	2.676	282	porta a porta integrale	2016
Soiano	1.943	1.910	135	porta a porta integrale	2014
Tignale	1.176	1.846	537	cassonetto tradizionale	.
Toscolano	7.552	9.028	507	porta a porta integrale	2015
Tremosine	2.049	2.789	416	cassonetto tradizionale	.
Valvestino	166	374	12	cassonetto tradizionale	.
Verolanuova	8.010	3.289	534	porta a porta integrale	2018
Garda Uno	157.600	98.504	11.278		

Grafico serie storica: percentuale di raccolta differenziata

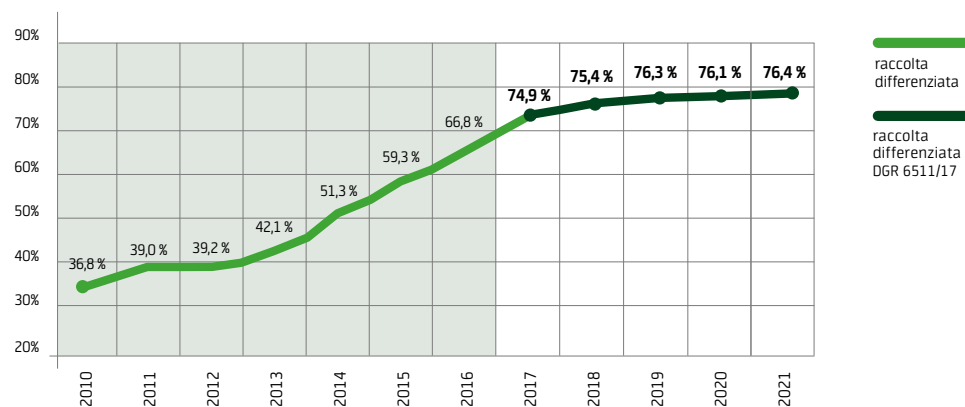
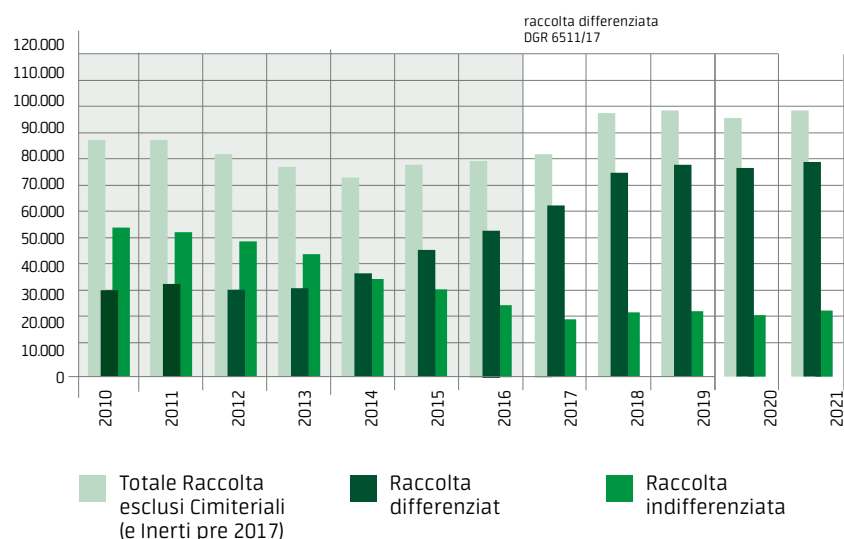


Grafico serie storica: quantità raccolta



Struttura servizio porta a porta standard nella pandemia

Il periodo pandemico si è protratto nel 2021 con effetti sulla produzione e sulla gestione dei rifiuti meno incisivi che nel 2020.

Le procedure operative attivate nell'anno precedente, al fine di tutelare gli operatori e gli utenti mantenendo la continuità operativa, sono state modulate anche nel 2021 in relazione all'andamento pandemico.

In particolare:

- sono stati **riorganizzati squadre e turni di lavoro** per limitare i contatti ravvicinati tra operatori;
- si sono **recepte le linee guida** dei diversi enti (Regione Lombardia, Istituto Superiore di Sanità, ...);
- si è mantenuta **la riduzione del numero massimo di utenti** presenti in contemporanea nei Centri di Raccolta;
- si sono implementati **servizi straordinari di igienizzazione e disinfezione** di cassonetti stradali, uffici e abitacoli dei mezzi di raccolta e trasporto.

La ripresa della presenza turistica nel 2021 si è manifestata nei Comuni gestiti da Garda Uno con un nuovo aumento della quantità dei rifiuti prodotti a livello prepandemico ed una lieve riduzione della percentuale di raccolta differenziata, a confermare che per il turista è più difficile separare correttamente i rifiuti in una situazione differente da quella a cui è abituato.

Nella seguente tabella sono riassunti i risultati del servizio di Raccolta Differenziata divisi negli anni di attività.

	Anno passaggio PP integrale	Raccolta differenziata 2016	Raccolta differenziata 2017 nuovo metodo	Raccolta differenziata 2018 nuovo metodo	Raccolta differenziata 2019 nuovo metodo	Raccolta differenziata 2020 nuovo metodo	Raccolta differenziata 2021 nuovo metodo	Pro capite 2016 kg	Pro capite 2017 NM kg	Pro capite 2018 NM kg	Pro capite 2019 NM kg	Pro capite 2020 NM kg	Pro capite 2021 NM kg
Calcinato	2013	70,0%	79,6%	80,4%	81,9%	83,0%	83,4%	444	461	501	507	516	543
Calvagese	2013	70,3%	82,3%	87,5%	81,7%	84,1%	82,2%	364	370	531	387	457	391
Desenzano	2015	70,1%	75,1%	74,2%	74,4%	74,0%	73,6%	572	611	618	641	576	600
Gardone	2013	67,3%	79,6%	82,0%	81,1%	84,1%	82,7%	747	766	834	834	682	730
Gargnano	-	25,3%	33,3%	39,3%	42,4%	42,6%	42,8%	838	859	902	937	854	908
Limone	2013	53,2%	60,4%	68,1%	61,2%	70,0%	66,9%	2.637	2.775	3.329	2.842	2.098	2.760
Lonato	2014	72,1%	79,9%	81,3%	79,5%	79,7%	77,6%	530	554	605	605	605	590
Magasa	-	16,9%	43,5%	40,3%	41,5%	40,0%	42,6%	579	470	617	393	912	844
Manerba	2015	70,9%*	82,8%	82,9%	82,0%	83,6%	80,8%	900	988	1.012	1.050	980	1.020
Manerbio	2015	77,4%	79,4%	80,5%	81,0%	81,0%	80,2%	552	470	530	521	491	504
Moniga	2014	60,6%*	75,5%	79,0%	76,8%	78,9%	76,9%	853	1.046	1.206	1.105	1.000	1.027
Offlaga	2021	-	-	-	-	-	73,2%	-	-	-	-	-	499
Padenghe	2013	67,0%	77,0%	76,8%	77,6%	79,1%	78,4%	591	657	664	695	657	688
Polpenazze	2014	76,1%	80,2%	81,5%	80,8%	79,6%	79,6%	398	433	451	459	426	447
Ponteviso	2018	-	77,0%	75,5%	75,7%	77,3%	84,8%	-	509	506	510	516	476
Pozzolengo	2015	67,7%	79,8%	79,9%	79,4%	78,5%	76,4%	414	439	465	497	489	533
Prevalle	2011	-	-	-	-	-	77,6%	-	-	-	-	-	505
Puegnago	2011	68,6%	79,5%	80,1%	80,7%	76,8%	78,4%	522	558	578	620	529	589
Salò	2016	68,1%	80,3%	80,8%	79,4%	78,7%	78,3%	566	606	648	626	589	623
San Felice	2016	69,0%	80,1%	80,1%	78,9%	79,0%	78,0%	1.021	865	904	925	729	821
Soiano	2014	72,9%	81,2%	81,0%	79,3%	77,7%	77,6%	488	538	579	546	521	530
Tignale	-	37,9%	41,9%	46,8%	61,7%	62,5%	65,1%	994	1.013	1.078	1.130	955	1.184
Toscolano	2015	69,3%	75,9%	76,9%	77,4%	78,7%	78,3%	610	662	703	687	653	739
Tremosine	-	36,9%	47,8%	45,1%	42,2%	43,1%	49,0%	1.011	1.113	1.093	997	843	1.013
Valvestino	-	20,9%	49,3%	45,3%	41,2%	45,2%	43,9%	501	589	507	452	673	755
Verolanuova	2018	-	57,0%	73,7%	86,3%	84,9%	84,3%	-	642	582	562	531	544
Garda Uno		66,9%	74,9%	75,9%	76,3%	77,1%	76,4%	608	632	662	659	615	635

In verde, i Comuni con porta a porta integrale. In bianco, i Comuni con sistemi a cassonetto o misti, non ad alta efficienza.

Struttura servizio porta a porta standard






Effetti servizio porta a porta standard

Il passaggio al sistema porta a porta ha consentito non solo la riduzione dei rifiuti raccolti, ma ha permesso **risparmi economici** sul costo dei trasporti e degli impianti di trattamento. Questo è un fenomeno noto in letteratura:

- cessano i conferimenti impropri nei cassonetti di rifiuti speciali che devono essere portati nei centri di raccolta;
- cessano gli afflussi di rifiuti provenienti da Comuni già passati a sistemi controllati;
- cresce la sensibilità che porta ad acquistare in modo più consapevole, quindi a produrre meno rifiuti;
- calano i costi per la gestione del rifiuto indifferenziato;
- cresce il recupero di moltissime tonnellate di rifiuti che non venivano separate correttamente, ma inviate a recupero energetico poiché non separate efficacemente; in particolare: rifiuti organici, carta, plastica, vegetale e vetro.

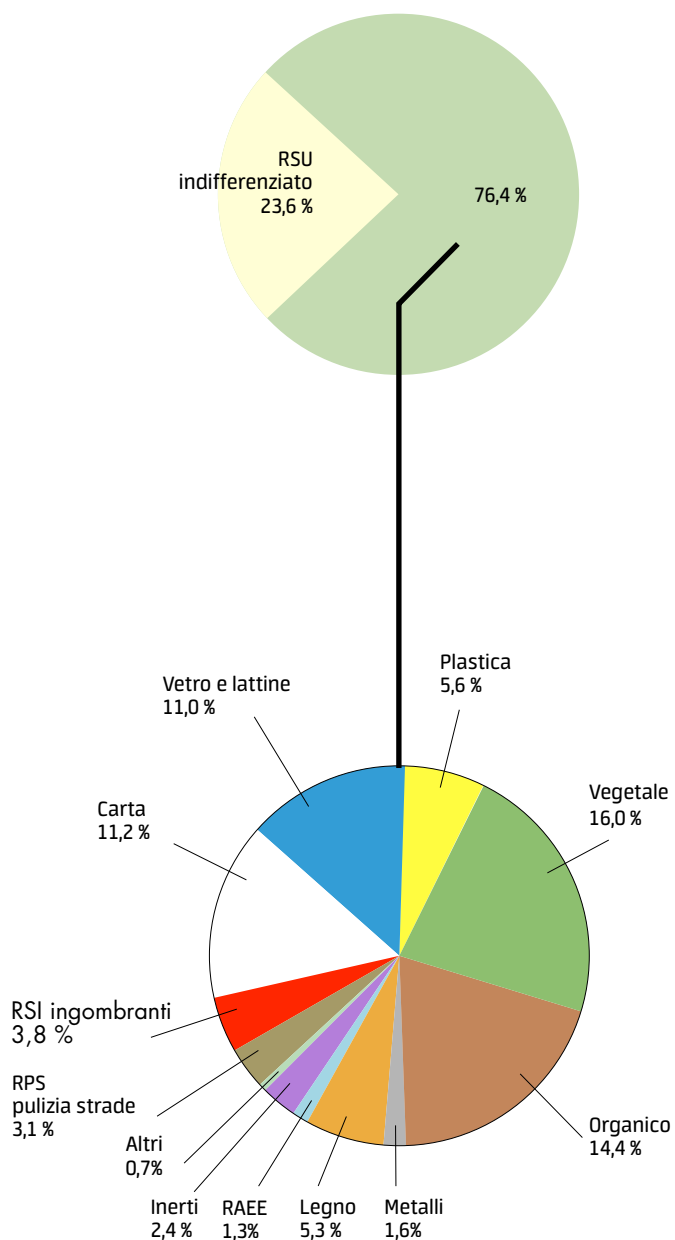
Raccolte

Il servizio di Igiene Urbana sul territorio servito è caratterizzato da una significativa **variabilità nell'organizzazione** connessa sia all'andamento marcatamente stagionale della produzione, che richiede maggiori raccolte da aprile a settembre, sia alle scelte gestionali effettuate dai Comuni Soci.

Rifiuto		Frequenza standard utenze domestiche residenti	Frequenza utenze particolari o periodi particolari	Destino
Carta e cartone		settimanale	Fino a trisettimanale estivo per strutture ricettive (campeggi, alberghi, ...)	impianti di selezione per il successivo riciclaggio in cartiera
Vetro e lattine		settimanale	Fino a trisettimanale estivo per strutture ricettive (campeggi, alberghi, ...)	impianti di separazione per il successivo riciclaggio in vetreria, acciaieria e fonderia
Imballaggi in plastica		settimanale	Fino a trisettimanale estivo per strutture ricettive (campeggi, alberghi, ...)	impianti di selezione per il successivo riciclaggio in impianti specifici
Umido (rifiuti di cucina e vegetale dai giardini)		bisettimanale	Fino a quotidiano estivo per strutture ricettive (campeggi, alberghi, ...)	impianto di compostaggio che li trasforma in compost
secco residuo		settimanale	Fino a quotidiano estivo per strutture ricettive (campeggi, alberghi, ...)	termoutilizzatore di Brescia per il recupero energetico

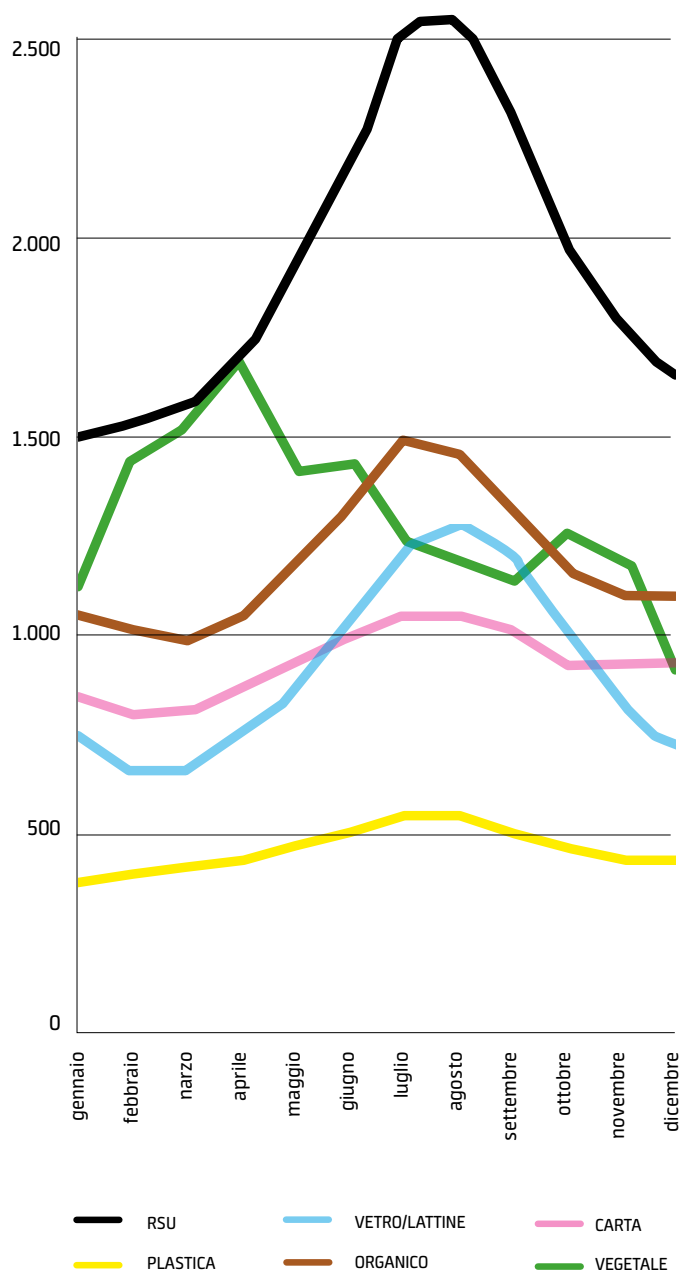
Per la conversione alle raccolte porta a porta è stato necessario investire nel **rinnovamento del parco mezzi**, nonché nell'acquisto delle dotazioni necessarie a famiglie ed aziende (materiali informativi, contenitori per le raccolte domestiche e aziendali). Garda Uno ha movimentato nel **periodo gennaio - dicembre 2021 98.444 ton di rifiuti di cui 75.178 verso impianti di recupero** tramite la raccolta differenziata. Anche i rifiuti ingombranti e i rifiuti raccolti nello spazzamento delle strade sono avviati ad impianti che recuperano parte del materiale per destinarlo al recupero. Per ogni rifiuto è stato privilegiato il riciclo (recupero di materia) e secondariamente il recupero energetico al quale sono destinate le 23.266 ton di rifiuto non differenziato dagli utenti, il cosiddetto secco residuo. Lo smaltimento ha coinvolto solo rifiuti non diversamente recuperabili (ad es. farmaci scaduti inferiore allo 0,1% del totale raccolto). Si precisa che nei conteggi della raccolta differenziata si tiene conto anche di circa 2.300 ton di rifiuti gestite direttamente dai Comuni.

% Raccolta complessiva



Frazioni principali

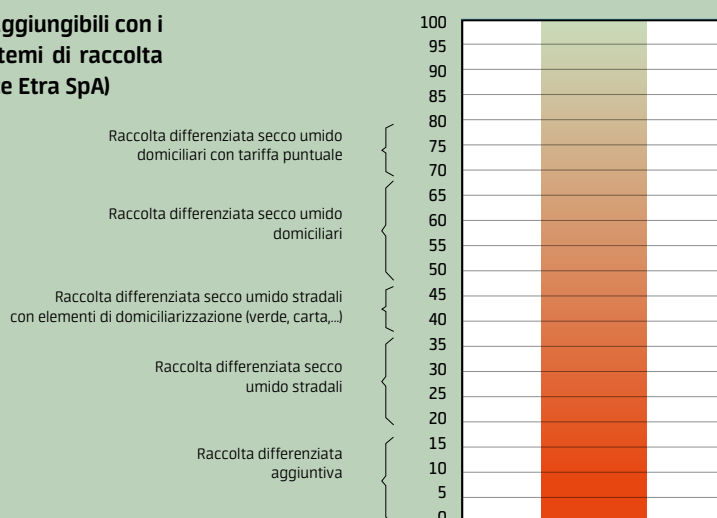
Elaborazione dati su media mobile trimestrale per l'attenuazione ponderata degli scostamenti mensili



Metodi di efficientamento in sistemi porta a porta maturi

I sistemi di raccolta porta a porta si possono considerare maturi quando impostati con criteri di razionalità, efficienza ed efficacia e sono recepiti dalle utenze domestiche e non domestiche come regole ormai introiettate. Gli effetti sono che **la raccolta di rifiuti si stabilizza** su quantità che oscillano di poco e così anche il parametro della raccolta differenziata. In letteratura è ben noto lo storico schema, sotto riportato, relativo all'efficacia dei diversi sistemi di raccolta.

Risultati raggiungibili con i diversi sistemi di raccolta rifiuti (fonte Etra SpA)



Ulteriori ottimizzazioni richiedono attività che mirano a mantenere i risultati raggiunti, tramite meccanismi di controllo e sanzionamento, necessarie per scongiurare l'effetto di ritorno a comportamenti poco virtuosi di chi non crede nell'impegno personale nella gestione dei rifiuti. I sistemi di raccolta porta a porta impostati da Garda Uno si possono considerare maturi e difficilmente possono puntare a generici risultati migliorativi. Per modificarne i risultati, in termini di efficienza ed economicità, si deve agire almeno su uno di questi livelli differenti:

Riduzione delle frequenze di raccolta

Regione Lombardia propone nel programma regionale di gestione rifiuti un modello omogeneo di raccolta con limitate varianti.

Frazione	Contenitore	Colore	Modalità e Frequenza raccolta	Possibili ottimizzazioni e varianti
FORSU	Per la cucina: secchiello "areato" da 7/10 litri, idoneo per l'utilizzo di shopper, con sacchetto biodegradabile e compostabile conforme alla norma EN13432. Per esterno: mastello chiuso da 20-30 l o bidonecarrellato da 120 l	Contenitori marroni per l'esterno	Domiciliare, 2 / settimana. Eventualmente settimanale nel periodo invernale.	Nei comuni a bassa densità urbanistica (< 150 ab/kmq) possibile la raccolta settimanale, in punti di raccolta centralizzati e controllabili con bidoni da 120-240 litri con fodera compostabile, fornendo obbligatoriamente un contenitore da 30 l a tutte le utenze. Incentivazione del compostaggio domestico. Raccolta con cassonetti intelligenti ad accesso controllato: possibile se viene effettuato un controllo periodico della qualità; le impurezze come % di materiale non compostabile devono essere inferiori al 5 %
Carta, cartone, tetrapak	Contenitore dedicato da 30-40 l o carrellato da 120 l	Blu	Domiciliare, settimanale	Quindicinale in comuni a densità urbanistica medio-bassa
Imballaggi in plastica	Sacco in plastica	Giallo semi-trasparente	Domiciliare, settimanale	Quindicinale in comuni a densità urbanistica medio-bassa. Possibile anche multimateriale leggero con imballaggi in metallo
Vetro e metalli	Mastello da 30-40 l o bidone carrellato da 120/240 l	Verde scuro	Domiciliare, settimanale	Quindicinale in comuni a densità urbanistica medio-bassa
Indifferenziato	Sacco in plastica	Viola semi trasparente	Domiciliare, settimanale	Quindicinale, nei comuni a tipologia urbanistica orizzontale, o qualora si attivi la tariffa puntuale o qualora si attivi un servizio di raccolta settimanale dedicato per utilizzatori di pannolini/ pannolini. Raccolta con cassonetti intelligenti ad accesso controllato: possibile in abbinamento ad un piano di verifica periodica del funzionamento e della qualità di tutte le frazioni riciclabili.
Scarti verdi (erba, patate, ramaglie, ...)	Carrellato da 120 l in su	Verde chiaro	Domiciliare, stagionale, a richiesta e pagamento per i soli aderenti al servizio	Solo conferimento presso centro di raccolta, e incentivazione del compostaggio domestico

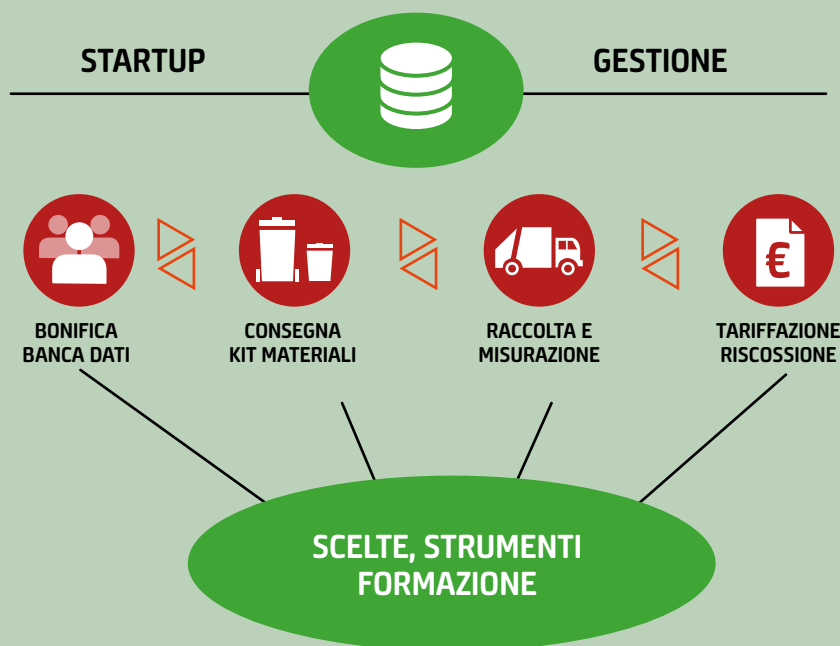
Nella maggior parte dei territori gestiti da Garda Uno si potrebbe optare per **raccolte quindicinali** per la maggior parte delle frazioni, limitando le raccolte settimanali al solo trimestre estivo e/o ad un numero limitato di utenze che hanno maggiori esigenze. Questo porterebbe ad una maggiore economicità per la riduzione dei costi di raccolta, a parità di rifiuto raccolto. Alcuni Comuni, invece, hanno voluto mantenere la raccolta del secco residuo con frequenze maggiori di una volta a settimana, con maggiori costi e minore efficacia del servizio: gli utenti tendono a ridurre la separazione del rifiuto umido.

Introduzione della tariffa puntuale

E' un sistema di calcolo della tariffa rifiuti (TA.RI) legato alla reale produzione di rifiuti. Non si basa solo sul metodo presuntivo e sul criterio dei metri quadrati dell'immobile, ma su **quanti rifiuti sono prodotti**, quantificando almeno il rifiuto secco residuo (o indifferenziato) che non è soggetto a riciclo e possibilmente altri rifiuti (ingombranti, vegetale, ...).

Ogni utente è stimolato a separare meglio i rifiuti ed a ridurre la produzione di quelli non riciclabili (anche riducendo l'acquisto di determinate tipologie di beni) per veder ridotta la tariffa che grava sul suo immobile.

L'obiettivo, in linea con la normativa vigente, **è una tariffa più equa per tutti e la riduzione della frazione secca residua sino al suo ideale azzeramento**, nell'ottica dell'economia circolare e della Strategia Rifiuti Zero.



Per impostare la tariffa puntuale è necessario l'utilizzo di sistemi di misurazione per ogni utenza solitamente di tipo volumetrico (sacchi standard, sacchi con microchip, bidoni con microchip) e con possibilità di contabilizzazione automatizzata. La scelta dei contenitori va fatta con un'attenta valutazione tecnica del servizio, delle tipologie abitative e di utenze da servire.

Garda Uno intende incoraggiare i Comuni serviti a compiere questo ultimo gradino verso un'**economia circolare e costi sempre più commisurati ai servizi individuali** secondo il principio comunitario "Pay as you throw" ovvero "Paghi in base a quanto butti".

Gli utenti comprendono subito che possono ridurre il secco residuo, ridurre le esposizioni in strada, comprimere il rifiuto, fare il compostaggio domestico, ridurre i rifiuti ingombranti ottenendo così un beneficio economico ed un beneficio ambientale.

Destino dei rifiuti

Nella scelta degli impianti di destino, oltre a considerarne la qualità e la professionalità, si è posta particolare attenzione alla loro **ubicazione**. La maggior parte degli impianti, difatti, dista mediamente meno di 40 km rispetto al centro del bacino servito, che va da Limone sul Garda, il Comune più a nord, fino a Pozzolengo, il Comune più a sud nell'area lacustre, e Pontevecchio nella bassa bresciana. Lo smaltimento ha coinvolto solo i rifiuti privi di alternative di recupero (inferiore allo 0,1% del totale raccolto).

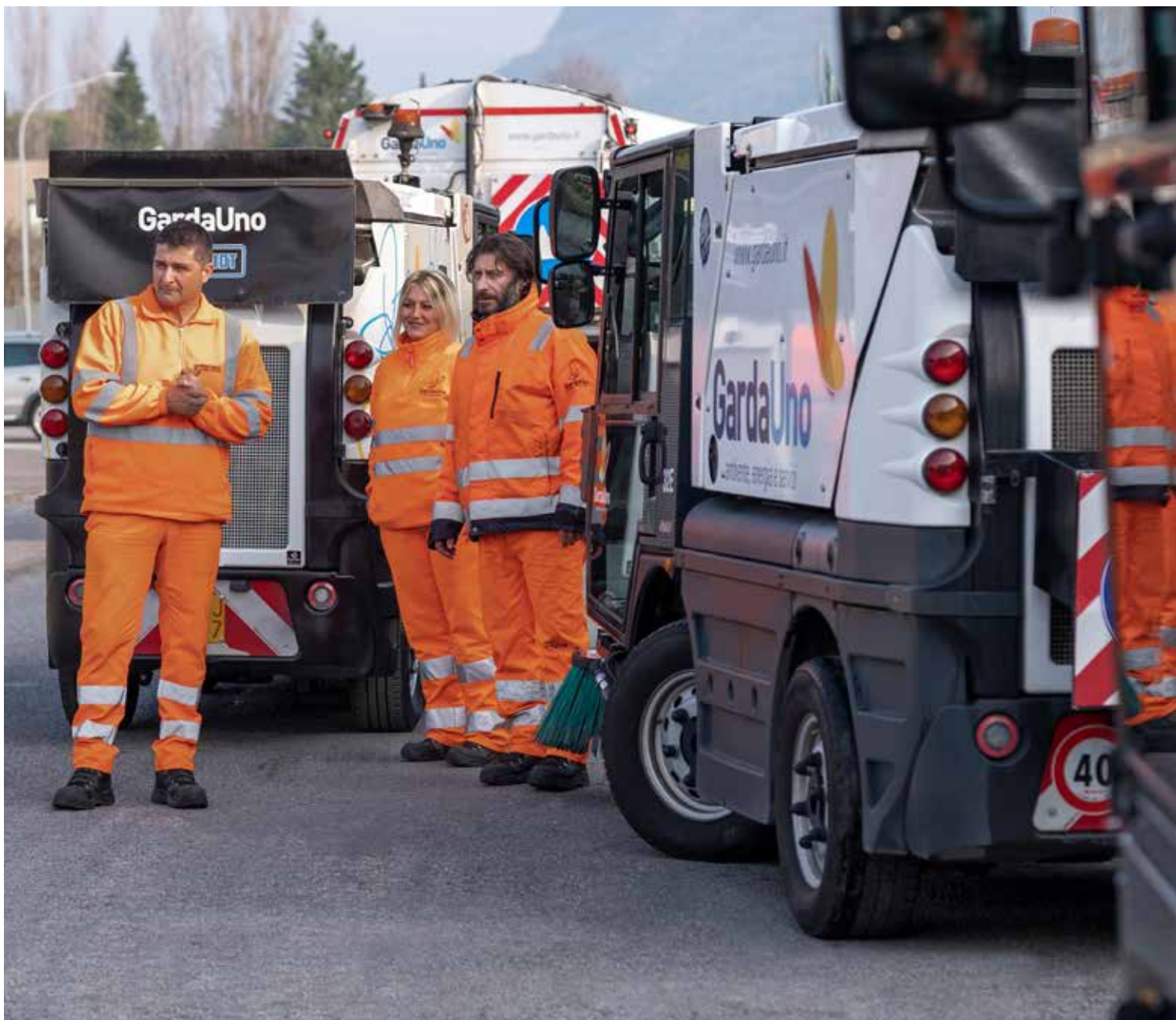
Tipologia	Impianti di destino principali	Distanza dalla media bacino	Tipo di gestione	Quantità kg 2021	Differenza kg	Differenza %
R.S.U. indifferenziato	AZA Ambiente - Brescia	< 40 km	recupero energetico	23.266.030	236.890	1,0%
R.P.S. pulizia strade	AZA Ambiente - Brescia	< 40 km	recupero di materia	3.082.990	452.320	17,2%
R.S.I. ingombranti	AZA Ambiente - Castenedolo	< 40 km	Selezione seguita da recupero di materia ed energetico	3.699.700	149.300	4,2%
Carta	AZA Ambiente - Castenedolo	< 40 km	recupero di materia	11.041.679	643.595	6,2%
Vetro e lattine	New Roglass - Liscate (MI)	< 150 Km	recupero di materia	10.788.130	505.134	4,9%
Plastica	Cauto - Brescia	< 40 km	recupero di materia	5.500.768	250.198	4,8%
Vegetale	AZA Ambiente - Bedizzole Biociclo Castiglione d/S (MN) Valli - Lonato	< 40 km	recupero di materia	15.796.565	-793.895	-4,8%
Organico	Biociclo - Castiglione d/S (MN)	< 30 km	recupero di materia	1.364.350	323.690	31,1%
Metalli	RMB - Polpenazze VAL-FERRO Prevalle	< 40 km	recupero di materia	4.796.590	692.880	16,9%
Legno	AZA Ambiente - Castenedolo	< 40 km	recupero di materia	5.210.682	414.092	8,6%
R.A.E.E. rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	STENA - Cavenago (MB) STENA Angiari (VR) CAUTO - Brescia Seval - Colico (LC)	< 150 Km	recupero di materia	1.265.995	72.304	6,1%
Olio Minerale	ARO - Leno	< 40 km	recupero di materia	18.260	1.970	12,1%
Olio Vegetale	Gatti Castelnuovo Rangone (MO)	-	recupero di materia	71.100	5.750	8,8%
Medicinali	AZA Ambiente - Brescia Cauto - Brescia	< 40 km	smaltimento	12.947	-510	-3,8%
Accumulatori auto	AGLIONI ANGELO - Calcio (BG)	< 50 km	recupero di materia	44.801	15.833	54,7%
Pile e Batterie	ESTRI - Spirano (BG)	< 80 km	smaltimento	14.330	-2.311	-13,9%
Inerti	Redini Castiglione d/S (MN)	< 40 km	recupero di materia	3.064.200	505.770	19,8%
Imball. cont. residui pericolosi	AZA Ambiente - Brescia	< 40 km	smaltimento	40.219	-11.229	-21,8%
Pneumatici	G.L.M. - Asola (MN)	< 40 km	recupero di materia	1.460	-22.540	-93,9%
Abbigliamento	Cauto - Brescia	< 40 km	recupero di materia	463.613	287.435	163,2%
Toner	Ecoservizi Castelnuovo d/G (VR)	< 40 km	recupero di materia	9.214	2	0,0%

Spazzamenti stradali

Garda Uno effettua lo spazzamento stradale manuale e meccanizzato dei territori dei Comuni serviti con la frequenza scelta dagli stessi in base a necessità ed a valutazioni tecnico-economiche. I servizi manuali si effettuano quando le spazzatrici meccaniche non hanno spazio di movimento o la loro azione non risulterebbe particolarmente efficace. I servizi di pulizia degli spazi pubblici prevedono anche il lavaggio di portici e lo svuotamento cestini. Il rifiuto proveniente dallo spazzamento strade è **avviato a recupero** in impianti che separano la frazione inerte (sabbia e ghiaia). Questo consente il recupero di 3.083 tonnellate di rifiuti.

Servizio T-riciclo fotovoltaico

Garda Uno ha mantenuto nel 2021 un servizio d'Igiene Urbana nei Comuni di Limone e Gardone svolto con triciclo fotovoltaico: si tratta di una **bicicletta a pedalata assistita**, equipaggiata con un ampio vano chiuso per contenere rifiuti, nonché scopa e paletta; l'operatore è individuato in modo che possa svolgere operazioni di pulizia minuta, lungo le vie del centro storico e offrire informazioni agli utenti.



Gestione centri di raccolta comunali e sovracomunali

Garda Uno ha allestito i Centri di Raccolta: aree custodite e organizzate per agevolare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani consegnati dai cittadini. In queste aree si raccolgono quei rifiuti che, per qualità, quantità od ingombro, non è possibile raccogliere con il servizio porta a porta, quali: legno, elettrodomestici, ingombranti, metalli, nonché tutti gli altri rifiuti oggetto di raccolta differenziata e i rifiuti pericolosi di origine domestica. In totale, si tratta di più di venti tipologie di rifiuti in ogni Comune. Durante l'estate, Garda Uno vuole offrire un buon servizio anche per chi vive il nostro territorio solo nel weekend, perciò, i Centri di Raccolta **garantiscono l'apertura domenicale estiva**. Gli operatori svolgono sia **un'azione di controllo che di supporto** per facilitare il corretto conferimento dei rifiuti. Molti Centri di Raccolta sono dotati di sistema di accesso, controllo e pesatura informatizzato che consente l'ingresso tramite tessera, la pesatura e la registrazione di tutti i conferimenti.

Questa procedura è stata predisposta per:

- far accedere ai Centri di Raccolta soltanto gli aventi diritto;
- suddividere precisamente i quantitativi dei rifiuti conferiti e i costi di gestione per i Centri di Raccolta sovracomunali a cui accedono gli utenti di più Comuni;
- monitorare i quantitativi di rifiuti conferiti dai singoli utenti;
- segnalare eventuali anomalie di conferimento agli uffici competenti.

Tutti i Centri di Raccolta sono costantemente monitorati per mantenere sempre efficienti gli impianti elettrici ed idraulici, le attrezzature per le raccolte ed i presidi di sicurezza. La struttura, sia logistica che operativa, facente parte dell'organizzazione di ogni Centro di Raccolta ha permesso di raggiungere un buon obiettivo: la risoluzione di criticità nei siti avviene, al massimo, entro 48 ore. Alcuni Centri, realizzati da molti anni, si stanno rivelando inadeguati ai nuovi bisogni ed alle nuove normative, pertanto, affiancata all'attività di monitoraggio e controllo delle criticità, è iniziata l'attività di progettazione al fine di ristrutturare completamente o in parte l'impiantistica. Le attività ordinarie e straordinarie hanno dato, per il 2021, i seguenti risultati:

Prevalle	Acquisizione gestione centro di raccolta, riqualificazione parziale del centro di raccolta, sistemazione reti idriche e impiantistiche. Installazione nuovo sistema di gestione accessi e contabilizzazione dei rifiuti in ingresso
Calcinato	Installazione nuovo sistema di gestione accessi e contabilizzazione dei rifiuti in ingresso, progettazione integrata complessa di riqualificazione centro di raccolta comunale in ambito PNRR.
Offlaga	Acquisizione gestione centro di raccolta, sistemazione strutturale e gestionale, installazione nuovo sistema di controllo accessi e contabilizzazione dei rifiuti in ingresso, creazione nuovo stallo per raccolta vegetale. Progettazione riqualificazione centro di raccolta comunale
Desenzano	Progettazione riqualificazione centro di raccolta comunale di via Giotto in ambito PNRR.
Manerba Moniga e Soiano	Progettazione integrata complessa di riqualificazione e ampliamento centro di raccolta comunale di via Cave in ambito PNRR.
Vari comuni	Realizzazione piani di emergenza esterni per tutti i centri di raccolta in collaborazione con la prefettura. Gestione ordinaria, programmata degli spurghi per impianti di trattamento delle acque di prima pioggia. Pratiche di rinnovo delle autorizzazioni allo scarico delle acque di dilavamento e prima pioggia. Controllo annuale buon funzionamento degli impianti di trattamento acque ed impianti elettrici. Verifica periodica di tutti gli impianti di messa a terra.

Le Isole del Riuso

L'Unione Europea ha emanato il proprio pacchetto sull'economia circolare dalla quale si ribadisce la necessità di un nuovo concetto di consumo che punta ad abbandonare il concetto dell'usa-e-getta. Nel mondo dei rifiuti si punta a **prevenirne la creazione, ad incentivarne il recupero, la riparazione, il riuso ed il riciclo**. A Desenzano, Manerbio, Calcinato e Prevalle esistono dei luoghi dove **vecchi oggetti e mobili riprendono vita**. Stiamo parlando delle **Isole dei Riuso** sorte su iniziativa di Garda Uno, Cooperativa Cauto e Comuni: sono strutture nelle quali i cittadini possono depositare i loro vecchi mobili ed oggetti. Dopo aver scontato una selezione qualitativa, i beni passano nelle mani della cooperativa dove vengono puliti, rimessi a nuovo e preparati per una nuova vita. I risultati sono stati soddisfacenti. Inoltre, in base ai quantitativi raccolti, il Comune accumula dei **buoni** che potranno essere **destinati ai servizi sociali** e sono spendibili presso un negozio specializzato, attento alle politiche ambientali.

Il progetto è partito a metà giugno 2018 e ogni fine anno è possibile osservarne i risultati:

PROVENIENZA	Peso Lordo Kg	Peso materiale recuper. Kg	Scarto Kg	Scarto Percentuale	Mobili 20 punti recuper.	Mobili 10 punti recuper.	Mobili di scarto	Oggetti recuper.	Oggetti scartati
TOTALE GIOTTO	3182	2888,1	293,9	9%	6	5	2	4505	559
TOTALE MONTECORNO	1375	1047	328	24%	2	4	2	408	259
TOTALE CREMASCHINA	730	607	123	17%	2	4	3	278	103
TOTALE MANERBIO	352,4	236,6	115,8	33%	1	1	0	325	151
TOTALE CALCINATO	627	496	131	21%	1	2	3	692	246
TOTALE PREVALLE	216	166	50	23%	2	1	1	122	8

COMPARAZIONE 2018 - 2019 - 2020 - 2021

PROVENIENZA	Peso Lordo Kg	Peso materiale recuper. Kg	Scarto Kg	Scarto Percentuale	Mobili 20 punti recuper.	Mobili 10 punti recuper.	Mobili di scarto	Oggetti recuper.	Oggetti scartati
TOTALE ANNO 2021	6482	5441	1042	16%	14	17	11	6330	1326
TOTALE ANNO 2020	5770	3846	1925	33%	8	36	15	3474	1734
TOTALE ANNO 2019	14335	9590	4743	33%	5	115	48	7803	5067
TOTALE ANNO 2018	4505	2876	1629	36%	1	27	37	2686	1279
TOTALE da inizio progetto	31092	21753	9339	30%	28	195	111	20293	9406

Rapporto tra 2021 e 2020	112%	141%	54%	48%	175%	47%	73%	182%	76%
Rapporto tra 2020 e 2019	40%	40%	41%	101%	160%	31%	31%	45%	34%
Rapporto tra 2019 e 2018	318%	333%	291%	92%	500%	426%	130%	291%	396%

Se il 2020 è stato l'anno in cui l'Isola del Riuso si è fermata a seguito della nota di Regione Lombardia "Emergenza virus Covid-19" e dei successivi decreti, l'anno 2021 è stato caratterizzato prima di tutto dalla continuità, o per meglio dire, dalla convivenza tra l'operato di tutti e la pandemia ancora in corso. Dall'aggregazione dei dati possiamo leggere come **la quantità del materiale recuperato sia aumentata del 41% rispetto al 2020**, anche grazie all'incremento numerico dei CDR interessati. La cosa che più colpisce è l'aumento della qualità del 2021 rispetto agli anni precedenti. Infatti, se il materiale ritirato si aggirava su una percentuale di scarto del 33%, col 2021 arriviamo al 16%, non equamente ripartito sui diversi CDR, ma che certo rappresenta una bussola per orientare il lavoro di sensibilizzazione della cittadinanza e degli operatori presenti.

I numeri del 2021, nonostante il periodo emergenziale, raccontano di **oltre 5.400 kg di beni intercettati** prima che diventassero rifiuti, **circa 4,9 tonnellate di CO₂ equivalente risparmiata**, ben 1.600kg in più rispetto all'anno precedente, 31 mobili e circa 6.300 oggetti che generano un corrispettivo in Buoni per i servizi sociali pari a 550€, da suddividere sui diversi Comuni. Aggregando inoltre i dati dal 2018, possiamo raccontare che l'azione congiunta di Garda Uno, di CAUTO, dei Soci aderenti e di ogni cittadino che ha prestato il suo servizio aderendo al progetto, hanno permesso di **recuperare oltre 21.700 tonnellate di materiale** altrimenti da smaltire, oltre 20.200 oggetti e 220 mobili, che a loro volta hanno generato progetti di **inclusione lavorativa** presso il laboratorio protetto in cui tutto questo materiale è stato curato, pulito, lavato prima di essere opportunità per altri cittadini.



Servizi di pulizia lacustre

Garda Uno si preoccupa della **salute delle acque del lago**: il **battello spazzino** presente nei porti pubblici della Provincia di Brescia, filtra le acque superficiali del Garda. Opera secondo un puntuale programma lavori definito ed approvato dall'Amministrazione Provinciale mediante due natanti ormeggiati rispettivamente nei porti di San Felice del Benaco e di Desenzano del Garda. Complessivamente, nel corso del 2021, i battelli hanno operato per circa 1.600 ore di navigazione e hanno raccolto circa 240 tonnellate di rifiuti galleggianti.

Altri servizi

Garda Uno effettua altri servizi per situazioni specifiche:

- raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti ingombranti a richiesta;
- raccolta pannolini e pannoloni;
- raccolta tramite container presso le aziende richiedenti;
- interventi d'emergenza di spazzamento strade in caso di calamità naturali;
- raccolta rifiuti e pulizia a seguito di feste, mercati ordinari e straordinari.

In ogni attività si sceglie la **razionalizzazione dei servizi**, ottimizzando i percorsi ed effettuando una valutazione costi/benefici.

Dotazione mezzi

Nel corso del 2021 è proseguito il processo di **ammodernamento della flotta di automezzi** adibiti alla raccolta rifiuti iniziato negli scorsi anni, funzionale alla modifica del sistema di raccolta ed alla riduzione dell'impatto ambientale. I mezzi euro 0 ed euro 1 sono stati completamente eliminati, i mezzi euro 2 sono in fase di dismissione e sono utilizzati solo come veicoli di scorta.

La somma dei mezzi euro 5, 6, ibridi o elettrici rappresenta l'80% dei veicoli a motore. Tutti sono quotidianamente lavati e igienizzati.

I 13 nuovi acquisti realizzati nel 2021 hanno introdotto veicoli solo euro 6 ed ibridi, in particolare:

- 1 spazzatrice euro 6 diesel
- 2 minicompattatori ibridi
- 1 scarrabile
- 1 rimorchio
- 4 automezzi a vasca benzina e GPL
- 3 autocarri cassone fisso o pianale
- 1 furgone officina mobile

Per la movimentazione e gestione dei rifiuti Garda Uno opera con una flotta di 146 automezzi comprendenti:

n.	Tipo di mezzo
54	MINICOMPATTATORE 5 MC
28	AUTOCARRO VASCA RIBALTABILE
18	AUTOSPAZZATRICI
12	FURGONI/ AUTO
10	AUTOCARRI SCARRABILI
6	AUTOCARRI CASSONE FISSO/PIANALE
5	TRICICLI
4	RIMORCHI
2	BATTELLA SPAZZINO PELIKAN
2	MOTOCICLO KYMCO
1	AUTOCOMPATTATORE POSTERIORE
1	ERADICATORE
1	LAVACASSONETTI POSTERIORE
1	SOLLEVATORE TELESCOPICO MERLO
1	PICK UP
146	Totale complessivo



Esternalizzazioni

Alcuni servizi di raccolta e trasporto sono affidati a **soggetti terzi regolarmente autorizzati**, spesso **partner consolidati**, scelti per le loro caratteristiche in modo che siano in grado di garantire autonomia, conoscenza del territorio, alta professionalità e costi contenuti. In particolare, diversi servizi di raccolta sono stati affidati a cooperative sociali che dedicano parte delle loro energie anche **all'inserimento nel mondo del lavoro di personale svantaggiato**, nell'ottica di un sostegno a realtà locali che tutelano l'occupazione.

ACQUISTI VERDI

In linea con il servizio e le sue missioni, Garda Uno ha scelto di acquistare bene per tutti i Comuni che sono passati al sistema porta a porta:

- contenitori famigliari e aziendali certificati **plastica seconda vita** da destinare alla raccolta di rifiuti organici e vetro-lattine;
- **sacchi in polietilene riciclato** per la raccolta degli imballaggi in plastica;
- **sacchi compostabili** conformi alla norma UNI EN13432 per la raccolta dei rifiuti organici.

OBIETTIVI



Obiettivi 2021	Attività svolte 2021	Obiettivi futuri 2022 ed oltre
Monitorare e verificare e risolvere criticità nei servizi esistenti	Interventi capillari su alcune debolezze di porta a porta con risoluzione di criticità	Monitoraggio
<ul style="list-style-type: none"> • Avvio gestione rifiuti nel Comune di Prevalle • Avvio tariffazione puntuale nel comune di Prevalle • Avvio gestione rifiuti nel Comune di Offlaga con efficientamento raccolte porta a porta 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione rifiuti nel Comune di Prevalle da gennaio 2021 • Attività propedeutiche per la tariffa puntuale con inizio rilevamento ad ottobre 2021 • Avvio gestione rifiuti nel Comune di Offlaga con efficientamento raccolte porta a porta da ottobre 2021 	<ul style="list-style-type: none"> • Inizio gestione diretta Tariffa Puntuale Prevalle • Avvio Tariffa puntuale in altri Comuni • Introduzione porta a porta nel Comune di Gargnano
Introduzione raccolta plastica e umido nel Comune di Tremosine e razionalizzazione altre raccolte	Avvio raccolta plastica maggio 2021	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione raccolta umido nel comune di Tremosine e razionalizzazione altre raccolte • Introduzione raccolta plastica nel comune di Limone e razionalizzazione altre raccolte
Migliorare la comunicazione tra cittadini e amministrazioni, sensibilizzando tecnici ed amministratori comunali sulla corretta suddivisione dei rifiuti e su buone pratiche	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento del sito internet, del call center • Istituzione del numero verde dedicato 	<ul style="list-style-type: none"> • Proseguire con l'attività di comunicazione con i Comuni soci • Impostazione sistemi di rilevamento qualità secondo requisiti Arera
Migliorare la qualità della raccolta differenziata	Segnalazione ai Comuni di tutte le utenze critiche e le situazioni anomale; individuazione di soluzioni mirate, in accordo con i Comuni, con interventi diretti	Proseguire con l'attività
Ottimizzare la gestione dei Centri di Raccolta	<ul style="list-style-type: none"> • Informatizzazione e controllo accessi in 3 comuni. • Piano di manutenzione programmata e risoluzione di criticità. • Rinnovi autorizzazioni agli scarichi; • Installazione di nuova cartellonistica e analisi dei percorsi dei mezzi all'interno dei centri di raccolta • Aumento dei giorni di apertura anche nei giorni festivi infrasettimanali • Prosecuzione ammodernamento dei centri che meno soddisfano le esigenze attuali 	<ul style="list-style-type: none"> • Proseguire con l'attività • Informatizzazione e controllo accessi in tutti i comuni
Campagne informative nei Comuni soci sulla corretta separazione dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche proposte in tutti i Comuni in modo sistematico, realizzate on line ed in presenza • Predisposizione di eco calendari per diversi Comuni • Manutenzione e promozione della APP Garda Uno Ricicla 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare l'offerta • Proseguire con l'attività di comunicazione • Introduzione nuova App per Raccolta differenziata
Incrementare il recupero dell'olio vegetale di scarto (di frittura, dei sott'oli) evitando la dispersione attraverso le tubature idriche	Ampliamento installazione di contenitori appositi sul territorio a un Comune oltre ai 18 già coinvolti	Ampliare il numero di Comuni che aderiscono all'iniziativa

Il servizio energia

Il Servizio Energia è un servizio che Garda Uno ha offerto ai Comuni soci ed ha per obiettivo la **riduzione dei costi di approvvigionamento energetico** attraverso l'installazione di impianti a energie rinnovabili sugli immobili di loro proprietà e/o la realizzazione di altri interventi per l'efficiamento energetico.

L'iniziativa ha raggiunto il dodicesimo anno di esercizio e gli obiettivi preventivati di produzione sono al momento stati rispettati. In totale, sono **49 gli impianti in esercizio**, interamente di proprietà Garda Uno, la cui **potenza complessiva installata ammonta a 1.150 kW**.

Tutti sono stati progettati e dimensionati in equilibrio con i fabbisogni degli edifici serviti, in regime di scambio sul posto. Questa peculiarità ha permesso, ad oggi, di raggiungere anche i preventivati obiettivi economici. In seguito al raggiungimento e al rispetto degli scenari tecnico economici programmati, per gli impianti realizzati nel primo esercizio (2007), i Soci hanno beneficiato, dal 2015, di un **maggior quantitativo di energia gratis**, infatti sono passati dalla parziale alla totale cessione gratuita della quantità di energia elettrica prodotta ed auto consumata istantaneamente.

Nuove realizzazioni

Nel 2021, l'Azienda ha continuato a collaborare con i propri Comuni Soci per realizzare e promuovere la diffusione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile ed integrarli con **sistemi di accumulo ad alta efficienza**.



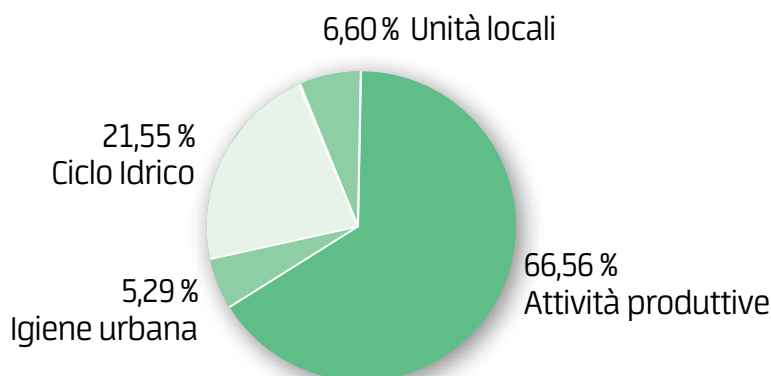
Accumuli di energia installati presso utenti.

Fabbisogni energetici

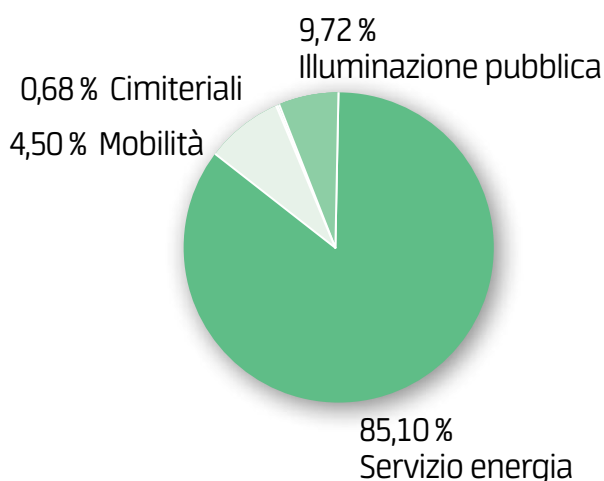
I consumi energetici totali nell'anno 2021 sono stati pari a 3.591.200 kWh circa.

Nella successiva immagine sono stati riportati i consumi di energia elettrica, registrati nel 2021, suddivisi per settore di attività.

Consumi di energia elettrica per settore



Consumi di energia elettrica per attività produttive



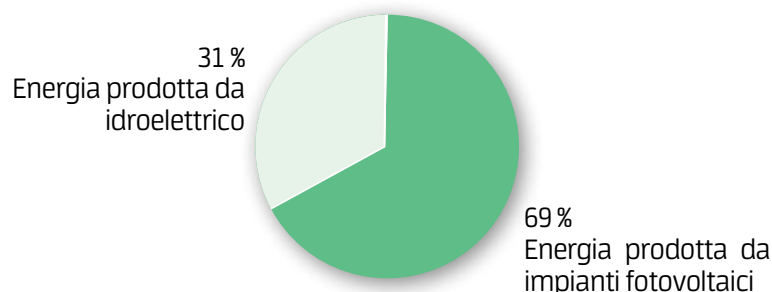
Nell'ambito delle attività produttive, il cui consumo è pari a circa 2.390.358 kWh, si possono distinguere i prelievi correlati ai diversi settori, tra cui il Servizio Energia a favore dei Comuni Soci. Nell'ottica di ridurre i consumi energetici da fonti tradizionali, per le utenze collegate al Servizio Energia e l'utenza della sede di Garda Uno è stato previsto un **contratto di fornitura di energia elettrica certificata verde al 100%**. Si può quindi affermare che questi impianti consumano energia elettrica proveniente completamente da impianti a fonti energetiche rinnovabili.

Garda Uno da anni sta promuovendo sia l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sia l'efficienza energetica di edifici ed impianti nel suo territorio, al fine di perseguire: il risparmio delle risorse, la riduzione dell'impatto ambientale, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti, la riduzione delle emissioni nocive e climalteranti. Garda Uno ha effettuato interventi di efficienza energetica ai quali sono stati riconosciuti i certificati bianchi, titoli scambiabili sul mercato del Gestore GME ed opera anche sul mercato dei certificati verdi.

La produzione da fonti rinnovabili

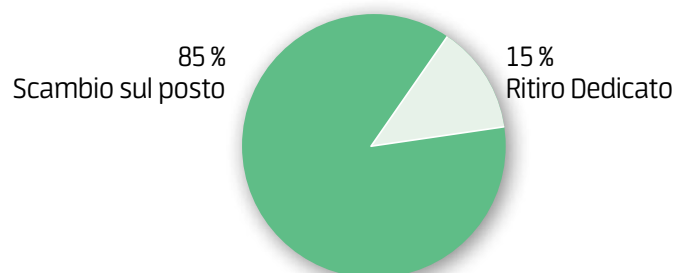
La produzione da fonti energetiche rinnovabili di Garda Uno deriva da impianti fotovoltaici ed impianti idroelettrici. **Nell'anno 2021 è stata pari a 1.572.383 kWh.**

Produzione da fonti rinnovabili



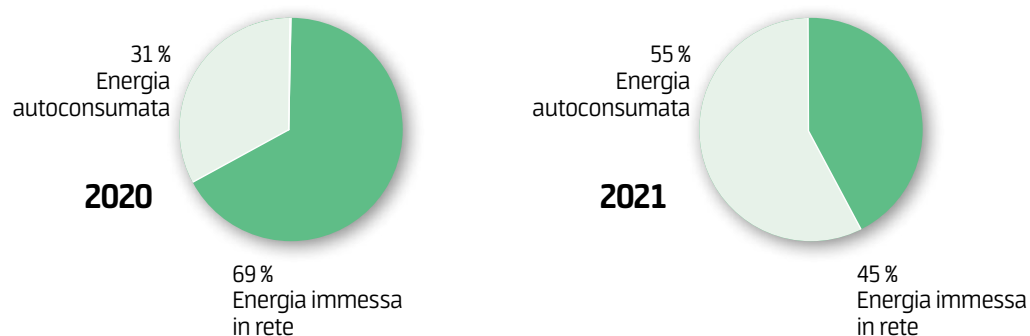
Gli impianti fotovoltaici in esercizio nel 2021 hanno permesso di evitare emissioni in atmosfera per circa 1.050 t. di CO₂. Nel 2021 gli impianti fotovoltaici hanno prodotto 1.078.704 kWh di energia verde in gran parte in regime di scambio sul posto che permette di autoconsumare l'energia prodotta per un utilizzo efficiente della risorsa rinnovabile.

Energia prodotta da impianti fotovoltaici



Al fine di massimizzare il risparmio energetico **viene favorito l'utilizzo in consumo istantaneo** dell'energia prodotta; in aggiunta a ciò, la restante parte di energia pulita è stata immessa in rete a sostegno della quota elettrica verde nazionale.

Utilizzo energia da impianti in scambio sul posto



Come si può vedere dai grafici messi a confronto nel 2021 si è avuto un aumento dell'autoconsumo istantaneo dell'energia autoprodotta. Ne deriva che l'energia prodotta, che è rimasta pressoché invariata rispetto al 2020, sia stata autoconsumata istantaneamente in modo incrementale rispetto all'anno precedente, ma è ancora inferiore ai valori di riferimento pre-pandemici.

Illuminazione pubblica

Conoscere per gestire

La conoscenza del territorio e dello scheletro che lo anima, rappresentato dalle reti urbane energivore, è un punto di partenza imprescindibile per garantirne una gestione efficiente ed efficace in termini di prestazioni energetiche/funzionali e, nel contempo, congrua con le esigenze territoriali. Da ciò dipendono la qualità e l'attinenza dei servizi pubblici alle reali esigenze del tessuto urbano e di coloro che lo vivono.

Negli ultimi anni, Garda Uno ha avviato il **"Servizio Energia per gli impianti ed apparati di illuminazione pubblica"** rivolto ai propri Soci. Il servizio riguarda la manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale ed ha consentito all'Azienda di prendere dimestichezza con gli apparati e di comprendere le problematiche e le peculiarità dei territori. Garda Uno si è inoltre sempre proposta per affiancare i Comuni negli interventi straordinari come nuove installazioni, progetti di efficientamento e riscatto delle lampade.

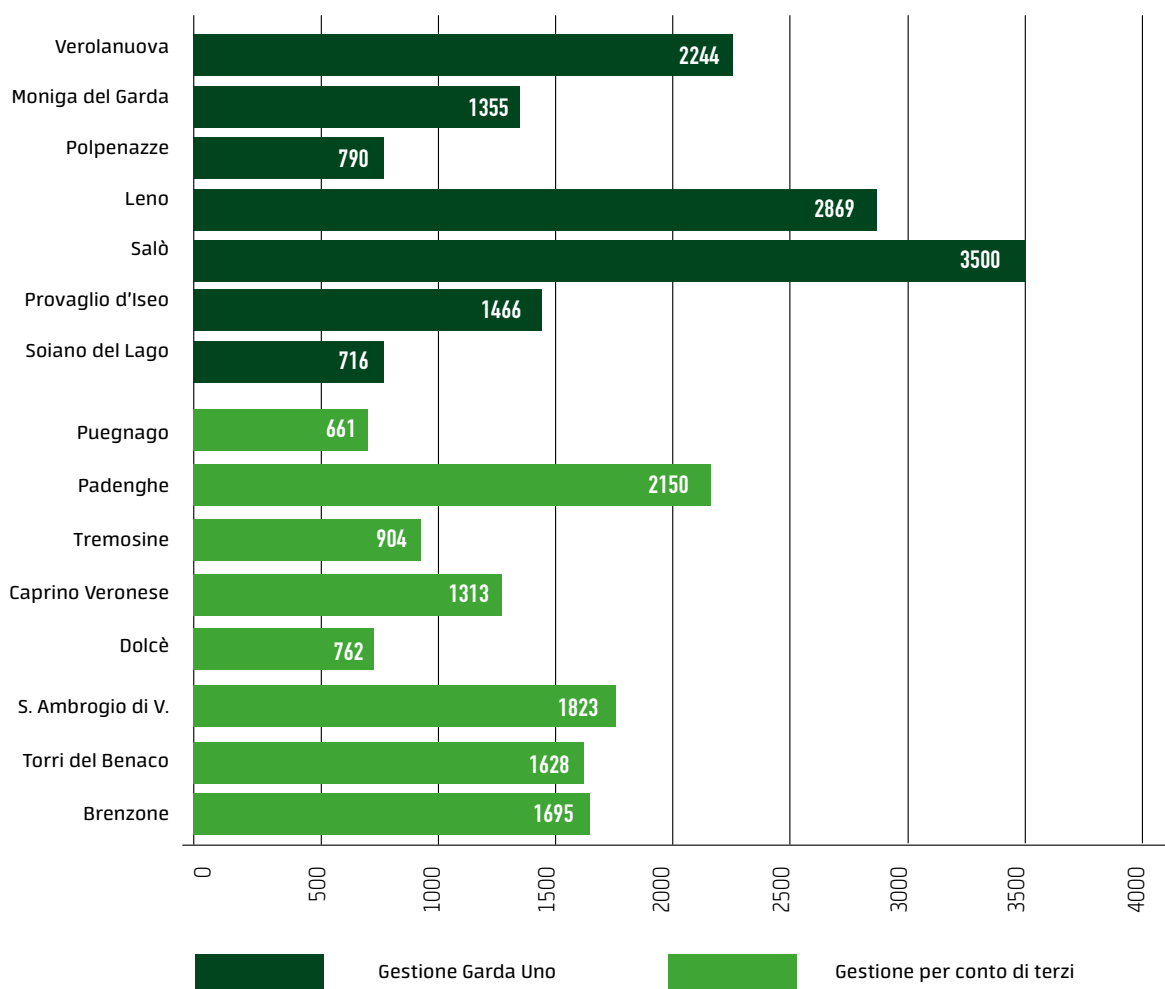
Il servizio

La corretta gestione e la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica rappresentano un'importante opportunità per ridurre i costi del servizio, migliorando le prestazioni illuminotecniche.

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Nel 2021, Garda Uno ha condotto la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica per vari Comuni soci: Leno, Moniga del Garda, Salò, Soiano del Lago, Polpenazze del Garda, Provaglio d'Iseo e Verolanuova. Inoltre, si è occupata della gestione di impianti di illuminazione Pubblica verso Terzi.

Numero punti luce gestiti da Garda Uno nel 2021



Garda Uno attualmente gestisce 23.876 punti luce e si occupa della manutenzione ordinaria che comprende:

- verifiche di routine;
- cambio lampade;
- pulizia di apparecchi e quadri;
- ripristino del servizio.

La segnalazione di problemi o di emergenze è possibile contattando un numero dedicato e legato al sistema di reperibilità aziendale.

A seconda delle esigenze del territorio gestito, Garda Uno, su richiesta dei Comuni, svolge analisi, progettazione e realizzazione di opere ed attività di manutenzione straordinaria.

Riqualificazione ed efficientamento energetico

Dopo aver acquisito le conoscenze territoriali necessarie, Garda Uno è in grado proporre interventi di efficientamento energetico degli impianti, mediante la pianificazione di importanti interventi di sostituzione delle lampade con tecnologia a LED, retrofit delle lampade artistiche, interventi su quadri e linee obsolete. Operazioni di questo tipo permettono di **ridurre notevolmente i consumi elettrici** legati agli apparati di illuminazione pubblica.

Lo sviluppo e l'attuazione di un progetto di riqualificazione degli impianti hanno come obiettivi:

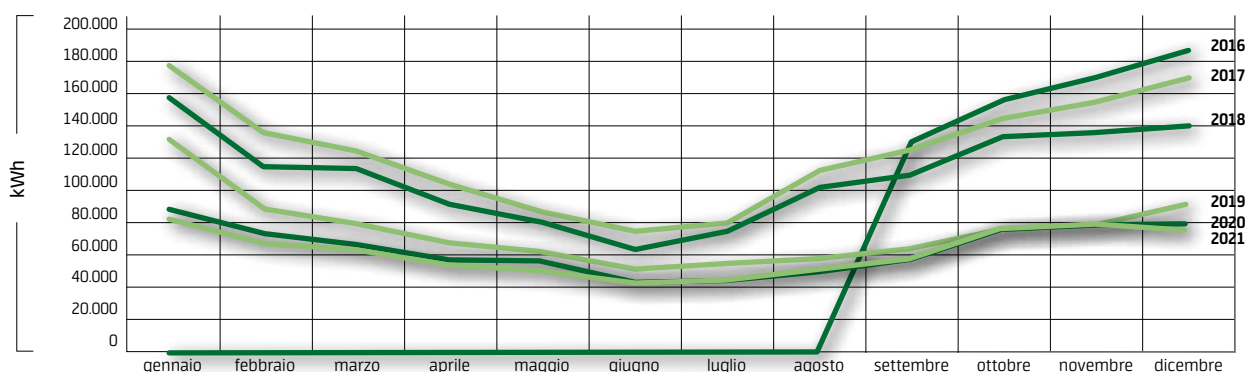
- l'ammodernamento di impianti obsoleti;
- il risparmio energetico ed economico;
- l'abbattimento dell'inquinamento luminoso possibile grazie ad una corretta installazione.

Nello studio progettuale vengono valutate tecnologie innovative e a basso consumo energetico, il tutto sostenuto da un Project Financing dedicato. In questo caso si parla di concessioni di 9/12 anni, tempo necessario a permettere il rientro dell'investimento. Con questo tipo di gestione, le Amministrazioni ottengono un revamping degli impianti che si ripaga grazie al risparmio energetico ottenuto.

Nella maggior parte dei casi, si procede con una sostituzione massiva di corpi illuminanti obsoleti (mercurio in primis, passando poi alla rimozione del sodio o ioduri metallici), in favore di lampade a LED di nuova generazione.

Nel 2021 si concluso l'iter burocratico per l'avvio degli interventi nel Comune di Soiano: la riqualificazione sarà compiuta nei primi mesi del 2022.

Comune di Leno - Variazione consumi energia elettrica



CARATTERISTICHE E VANTAGGI LAMPADINE LED RISPETTO ALLE SORGENTI A SCARICA

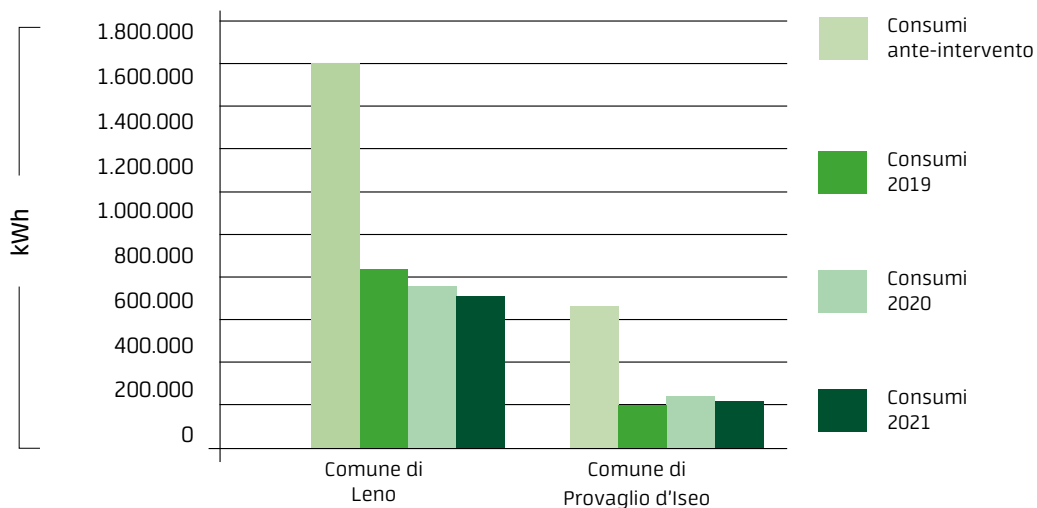
- **Vita Utile di sorgenti luminose LED pari a 80.000 – 100.000 ore di funzionamento**
- contro la Vita Utile delle vecchie sorgenti a scarica pari a 15.000 ore
- **Efficienza superiore** che comporta minori potenze installate (con le sorgenti a scarica si ha uno spreco di energia per l'autoconsumo dovuto alla componentistica più complessa rispetto alle lampade a LED) e quindi riduzione dei consumi
- **Maggiore durata dell'impianto** nella sua interezza (linee e quadri meno sollecitati)
- **Migliore qualità della luce** e maggiore conservazione nel tempo delle caratteristiche Fotometriche
- **Effettiva sostenibilità ambientale**
- **Maggior sicurezza stradale** Illuminazione stradale più idonea ad identificare la presenza di pedoni o pericoli con maggior facilità e da distanze maggiori.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

- Il diodo luminoso **non contiene mercurio** e sostanze tossiche nocive alla salute dell'uomo e alla conservazione dell'ambiente
- Zero emissioni di raggi UV, infrarossi e gas nocivi
- Manutenzioni e cambi meno frequenti comportano **minor generazione di rifiuti**
- **Minori emissioni di CO₂**

La tecnologia migliora di giorno in giorno, e uno dei compiti del Settore Attività Produttive è quello di monitorare i mercati per riuscire ad installare la miglior soluzione in termini di equilibrio tecnico-economico.

Risparmio energetico



I NUMERI Servizio Energia per gli impianti ed apparati di illuminazione pubblica

7 Comuni con affidamento in house: Verolanuova, Moniga, Polpenazze, Leno, Salò, Soiano e Provaglio d'Iseo

Sinergia con partner operante sui Comuni della sponda Veronese del Lago di Garda corpi illuminanti

Rifacimento linee elettriche e quadri di comando a servizio dell'illuminazione pubblica gestita da terzi per il beneficio di 6 Comuni nella provincia di Brescia

23.876 punti luce gestiti

Risparmio sul consumo di energia del 42,30%

517 tonnellate di emissioni di CO₂ evitate nell'anno 2021

OBIETTIVI PIANIFICATI 2022



Servizio Energia per gli impianti ed apparati di illuminazione pubblica

- *Interventi di riqualifica nel Comune di Soiano*
- *Interventi di miglioria nei Comuni di Leno, Polpenazze e Provaglio d'Iseo*
- *Interventi di riqualifica nel Comune di Magasa*
- *Completamento del sistema di monitoraggio di tutta la rete di illuminazione pubblica e sviluppo del piano smart city nel comune di Provaglio d'Iseo*
- *Completamento del sistema di monitoraggio di tutta la rete di illuminazione pubblica e sviluppo del piano smart city nel comune di Polpenazze*

Illuminazione Pubblica a supporto della Smart City

L'illuminazione pubblica, in quanto infrastruttura già esistente e rete capillarmente distribuita sul territorio, è sia **struttura portante** delle tecnologie smart, sia abilitante allo sviluppo di nuovi servizi grazie all'utilizzo dei quadri o del punto luce, quali strumenti di monitoraggio, trasmissione ed interconnessione dei dati relativi ai diversi aspetti della vita cittadina.

Per **smart lighting** intendiamo una gestione dell'illuminazione pubblica che, attraverso l'impiego di soluzioni hardware e/o software, permetta di monitorare e controllare le sorgenti luminose adattandole alle condizioni ambientali e di contesto per ovviare a situazioni imprevedibili e non programmabili, come avverse condizioni meteo, che potrebbero richiedere l'accensione imprevista dell'impianto.

Con una gestione "smart" diventa quindi possibile gestire da remoto:

- Accensione, spegnimento e dimmerizzazione;
- Telecontrollo e trasmissione dati digitali;
- Possibilità di aggiungere servizi quali videosorveglianza, monitoraggio del traffico, ambientale, gestione dei parcheggi, fino a poter mettere in comunicazione il lampione con l'automobile.

Si può infatti innescare un sistema di messaggistica del lampione in relazione al passaggio di un'auto connessa per comunicare specifici eventi o la presenza di pericoli come incidenti o cantieri stradali.

Gestione Calore

Conoscere per gestire

L'originaria convenzione del Servizio Energia da Fonti Rinnovabili ha aperto ad alcune **valutazioni energetiche** in capo agli edifici di proprietà degli Enti Soci. Nel documento approvato dalla maggior parte dei Comuni, si erano poste le basi affinché si potesse realizzare **un'autosufficienza energetica** derivata da impianti ad energia rinnovabile realizzati sui lastrici solari dei fabbricati. Partendo da questi obiettivi, si è cresciuti affrontando percorsi di conduzione e riqualificazione degli impianti termici esistenti considerando tecnologie innovative quali: fotovoltaico, geotermia, solare termico, accumuli e pompe di calore.

Tali aspetti ci hanno permesso di entrare, ancor prima degli aumenti di gas ed energia elettrica, in un'ottica di risparmio energetico ed economico legato all'autoproduzione.

Da qualche anno Garda Uno si occupa direttamente del servizio di Gestione Calore che comprende: conduzione, manutenzione e monitoraggio dei consumi, sviluppo di progetti di efficientamento energetico ed azioni per la riduzione dei fabbisogni. L'attività è supportata dal servizio di reperibilità attivo h24 per garantire l'accensione degli impianti anche in caso di imprevisti. Questo rappresenta un enorme vantaggio: gli operatori non devono recarsi sul posto per fare controlli o accertarsi della buona funzionalità dell'impianto. Tutto ciò può essere eseguito da remoto, risparmiando ore di lavoro, carburante ed emissioni di CO₂.

L'attività di Gestione Calore, nell'esercizio appena trascorso, è stata attiva per:

- Carpenedolo;
- Desenzano del Garda;
- Lonato del Garda;
- Salò;

e sulla sponda veronese del Garda, per tramite del socio Ags Spa, per:

- Dolcè;
- Lazise.

Sono in corso progetti dedicati alla **supervisione e alla telegestione dei sistemi di produzione calore (centrali termiche)**.

A Lonato, ad esempio, è stata presa in carico la centrale termica della Scuola dell'infanzia Karol Wojtyla che ospita più di 300 bambini. E' stato apportato un netto miglioramento energetico attraverso un uso più consapevole e controllato delle fonti energetiche e dell'impianto.

La stessa attività è in corso per le centrali termiche del Comune di Lazise (Scuola Primaria Colà, il Palazzetto dello Sport, il Centro Sociale di Pacengo e la Dogana Veneta).

Il Comune di Salò, invece, è fra i primi in cui è nato il servizio. Il miglioramento costante che Garda Uno si è prefissata, prevede un affinamento ancor maggiore della resa degli impianti attraverso uno studio di fattibilità sulla telegestione di tutte le centrali termiche attualmente in carico.

In fase di perfezionamento si trovano le convenzioni con Rivoli Veronese e Torri del Benaco. Al termine della fase analitica, comprendente valutazioni tecniche e ambientali, si avvierà il servizio.

Per i Soci serviti con la Gestione Calore, sono previsti e proposti con continuità progetti di efficientamento e riqualificazione energetica in linea con le formule incentivanti ed i finanziamenti dei Bandi promossi dalla Regione o dal Ministero competente.



OBIETTIVI



Collaborazione con il Comune di Polpenazze, attraverso la predisposizione di uno studio di valutazione tecnica per l'installazione del sistema di telegestione e telecontrollo sulle centrali termiche.

Idroelettrico

L'energia idroelettrica è sinonimo di energia pulita e rinnovabile: non è responsabile di emissioni nocive nell'atmosfera e non è soggetta ad esaurimento, sicché permettendo, per questo **è una delle fonti energetiche più vantaggiose.**

L'energia proveniente dall'idroelettrico si ricava, nel caso di Garda Uno, dall'**acqua degli acquedotti** che, attraverso condotte forzate, sfruttano il movimento generato dalle masse d'acqua in caduta.

Questo spostamento d'acqua produce energia cinetica, che, grazie ad appositi impianti dotati di turbina e alternatore, viene trasformata in energia elettrica.

Le turbine, azionate dalla massa d'acqua in movimento, sono collocate in posizione di dislivello rispetto alla massa d'acqua: più è alto il dislivello, più sarà potente l'impianto.

Durante l'anno, sono state condotte positivamente le centrali di Tignale, Magasa e Gardone Riviera. Tutte le centrali in esercizio sono telecontrollate e condotte da remoto con appositi sistemi di monitoraggio sviluppati con l'esperienza più che decennale dell'azienda nel campo della domotica applicata agli impianti industriali.

CONOSCERE PER GESTIRE

Perché l'idroelettrico su reti rappresenta un plus?

Gli impianti installati sulla rete acquedottistica non hanno alcun impatto sull'ecosistema: hanno piccole dimensioni e soprattutto sono tarati su reti già esistenti. Non prevedono alcuna costruzione aggiuntiva, anzi spesso l'installazione di una microturbina è l'occasione per rimodernare la struttura edile esistente, migliorando il fonoassorbimento e l'armonia architettonica con l'ambiente circostante, tutelandone la biodiversità. Gli impianti ad oggi esistenti sono tutti collocati nella zona di pregio del Parco Alto Garda Bresciano e ne preservano la biodiversità producendo energia pulita senza l'occupazione di nuovo spazio.

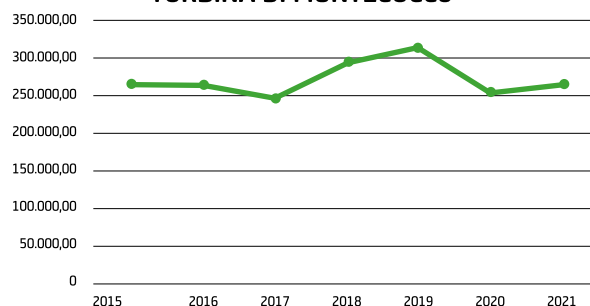
Micro idro su reti

Impianto di Gardone

Trattasi di una microturbina idraulica per il recupero energetico dell'acqua fluente nella tubazione dell'acquedotto alimentato, principalmente, dalle acque delle sorgenti Verghere e dalle acque emunte dai pozzi di località Gere. Le portate delle sorgenti, nel periodo di piena di ricarica degli acquiferi, raggiungono dei valori di circa 40 l/s, mentre il campo pozzi Gere può fornire un apporto idrico pari a circa 50 l/s. La produzione di acqua viene inviata al serbatoio di San Michele situato ad una quota di 410 m s.l.m. L'installazione della microturbina ha richiesto la costruzione di un serbatoio di valle per garantire la continuità di erogazione dell'acqua potabile all'utenza di Gardone Riviera. La microturbina produce energia elettrica in bassa tensione ed è collegata in parallelo con la rete di distribuzione dell'energia elettrica.

La portata d'acqua sfruttata dalla turbina è legata alle necessità dell'acquedotto e la produzione elettrica è correlata ai quantitativi d'acqua che dal serbatoio di San Michele fluiscono verso l'abitato di Gardone Riviera.

TURBINA DI MONTECUCCO

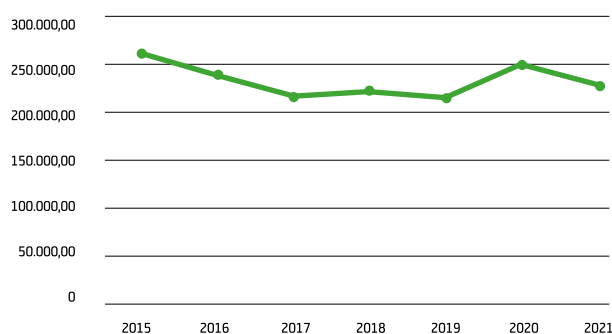


Impianto	salto	kW	Produzione kWh
Montecucco	167 mt	75	256.967,50

Impianto di Tignale

L'impianto sfrutta i livelli di "troppo pieno" dell'acquedotto comunale e li convoglia all'interno di una centralina per la produzione di energia elettrica. La condotta forzata è realizzata a partire dal serbatoio di Fontanelle fino al luogo dove è installata la microturbina, cioè a quota 350 m s.l.m. La condotta è realizzata in acciaio e lo sviluppo complessivo risulta essere di circa 420 m. Il percorso della condotta è in parte realizzato nel bosco sottostante il serbatoio di Fontanelle fino a raggiungere e seguire la strada che scende verso località Tesum: da questo punto, un breve tratto di mulattiera porta alla valletta dove è ubicata la microturbina.

TURBINA DI TIGNALE



Impianto	salto	kW	Produzione kWh
Tignale	133 mt	50	227.173,00

Impianti di Magasa

Si tratta di impianti a cascata, uno successivo all'altro, che utilizzano e valorizzano energeticamente le portate disponibili dalle sorgenti Tombea verso gli impianti acquedottistici di Magasa nelle località di Cordenter e Denai.

Gli originari impianti dedicati all'approvvigionamento ai fini acquedottistici sono stati riqualificati posizionando le turbine sulla sommità dei serbatoi esistenti.

Tale posizione permette di sfruttare al meglio il dislivello esistente tra il punto di captazione (sorgente di Tombea) e il serbatoio, grazie anche alla sostituzione di un preesistente riduttore di pressione. I fabbricati originari erano semplicemente costituiti da un serbatoio di forma standard con il tetto piano. La riqualificazione avvenuta nel 2020 ha voluto **valorizzare l'impatto paesaggistico** ricostruendo uno stile simile agli storici "fienili di Cima Rest" ponendo sul tetto piano una capanna sotto la quale sono state posizionate le turbine ed i relativi impianti tecnologici.

Altrettanto importante è l'azzeramento dell'impatto acustico locale, ponendo particolare attenzione ai materiali utilizzati nella costruzione delle capanne ospitanti, scegliendo componenti con particolari caratteristiche fono assorbenti. Stesse attenzioni per i colori e la **mitigazione** circostante nel riposizionare il naturale pendio preesistente riseminando le essenze locali.

Gli impianti sono stati avviati a settembre 2020.

Impianto	salto	kW	Produzione kWh
Cordenter	279 mt	20,7	125.023,88
Denai	122 mt	10	49.844,88

OBIETTIVI



- Costante controllo e manutenzione degli impianti per garantirne sempre la massima efficienza
- Valutazione con la partecipata Acque Bresciane di nuovi siti ove sviluppare altri impianti idroelettrici su acquedotto

ERI Efficienza Reti ed Impianti

AUDIT ENERGETICI IMPIANTI

- Risparmio energetico
- Riduzione perdite
- Recupero acqua pompata

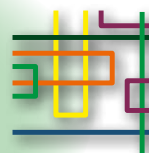


WATER CONSERVATION

- Principio base in Europa
- Bilancio idrico
- Studio KPI

STUDIO DELLA RETE

- DMA
- Portata
- Pressione
- Studio KPI



CONTROLLO ATTIVO DELL'PERDITE

- Analisi dati
- Localizzazione perdita
- Validazione perdite in campo con strumentazione
- Riparazione



RETI INTELLIGENTI

- Servizi tecnologici
- Controllo remoto
- Smart metering
- Bilancio idrico
- Modellazione
- Gestione avanzata
- Pressione
- Monitoraggio qualità

Ricerca perdite

La ricerca perdite è un percorso di **gestione responsabile della risorsa idrica** che rappresenta un'attività con un forte impatto positivo sia dal punto di vista ambientale che economico.

La gestione e il contenimento delle perdite idriche nelle reti acquedottistiche risultano di primaria importanza sia in riferimento all'efficiente gestione del servizio di acquedotto, sia per quanto riguarda l'entità dei prelievi dalle diverse fonti e la loro sostenibilità.

Con il termine "perdita idrica" s'intende quella quantità di acqua che non risulta contabilizzabile in un ideale bilancio idrico ove l'obiettivo è quello di identificare ogni singolo metro cubo immesso in rete come correttamente destinato al consumatore finale.

L'obiettivo ottimale è che tutta l'acqua immessa in rete debba raggiungere l'utente finale.

Una parte, a volte consistente, viene persa durante il trasporto. Questa quantità persa può affiorare ed essere quindi visibile, oppure, per vari motivi, può non affiorare e restare quindi occulta: da qui deriva l'attività vera e propria di ricerca perdite. Ogni azienda che gestisce il Ciclo Idrico dovrebbe affrontare il problema delle perdite idriche in modo organico ed efficace al fine di sviluppare un approccio diagnostico in grado di individuare ed applicare le migliori tecnologie disponibili.

PERCHÉ INVESTIRE IN RICERCA PERDITE?



Motivazione ambientale: la domanda di acqua potabile è in espansione (aumento della dotazione pro-capite dovuta ai processi antropici in atto). La risorsa idrica potabile, di contro, è in diminuzione a causa della siccità dovuta ad una tropicalizzazione del clima sempre crescente negli ultimi decenni.



Motivazione strutturale: il naturale invecchiamento delle reti ne peggiora le caratteristiche strutturali aumentando le perdite di rete.



Motivazione industriale: ricondurre la ricerca perdite alla gestione industriale del ciclo idrico al fine di arrivare a livelli economici ottimali.

Negli anni, Garda Uno è intervenuta continuamente nella riqualificazione strutturale degli impianti e delle reti supportata dalla tecnologia di telecontrollo sempre all'avanguardia. Nonostante Garda Uno abbia ceduto la gestione del Ciclo Idrico a seguito di imposizioni normative, l'attività di ricerca perdite è proseguita in service, con l'obiettivo di aiutare altri gestori ad arrivare ad un **bilancio idrico ottimale**. Dal 2018 è attiva una partnership con Azienda Gardesana Servizi Spa, gestore del ciclo idrico sulla sponda veronese del Garda.

Di seguito i dati dell'attività svolta nel 2021.

Comune	n° perdite	Stima perdita (l/s)	Costo perdita (€)
Bardolino	5	1,49	€ 3.278,00
Brenzone	3	0,40	€ 1.352,00
Caprino	15	7,56	€ 25.711,00
Cavaion	8	3,35	€ 16.157,00
Ferrara di Montebaldo	2	0,60	€ 101,00
Garda	16	11,74	€ 59.221,00
Lazise	1	5,40	€ 17.711,00
Malcesine	12	6,53	€ 40.344,00
Pastrengo	1	0,20	€ 878,00
Peschiera	1	0,66	€ 2.198,00
Torri del Benaco	16	9,07	€ 49.811,00
Valeggio sul Mincio	6	7,76	€ 14.996,00
Totale complessivo	86	54,76	€ 231.758,00

I NUMERI DI ERI

Resoconto attività di ricerca perdite da inizio cooperazione AGS

VALORE

Recupero pompaggio	107,4 l/s
Recupero pompaggio totale	3.386.777 m3/anno
Imnesso in rete totale reti ags 2020	23.325.091 m3/anno
Rapporto cubatura recuperata	6,9 %
Recupero energetico totale	391.380 €/anno
Totale perdite segnalate	n. 194
Rete validata con ricerca perdite	km 736

Perdite eseguite n. 144

Perdite da eseguire n. 30

Falso positivo scavo non eseguito n. 3

Scavo senza trovare perdita n. 17

Tasso di perdite riparate 5,11 km/perdita riparata

Tasso di perdite segnalate 3,79 km/perdita segnalata

Efficientamento energetico

Per rendere un sistema di gestione del Ciclo Idrico Integrato veramente efficiente è necessario affiancare alle attività sistematiche di ricerca perdite altre attività, ormai complementari, come la **realizzazione di modelli idraulici e la distrettualizzazione**.

La modellazione idraulica in corso dal 2019 riguarda i Comuni di Peschiera del Garda, Castelnuovo del Garda e Lazise del Garda. Il modello idraulico è al centro di tutte le attività a supporto della gestione del Ciclo Idrico Integrato. Garda Uno si avvale della collaborazione del DHI ("Danish Hydraulic Institute") e dei codici di simulazione della famiglia "MIKE Powered by DHI" che costituiscono oggi lo stato dell'arte tra i modelli numerici nel campo delle risorse idriche, coniugando le più avanzate conoscenze scientifiche con le più recenti tecnologie di calcolo e simulazione. I modelli numerici costituiscono un supporto affidabile ed efficace in tutte le fasi di studio, garantendo robustezza nel calcolo, semplicità di utilizzo ed il massimo livello di integrazione tra le diverse discipline e fenomenologie fisiche.

Modello idraulico di Lazise suddiviso in distretti

La distrettualizzazione consiste nella suddivisione della rete in un certo numero di distretti. Ognuno di questi è provvisto di un misuratore di portata e di pressione o di più misuratori al fine di poter effettuare i **bilanci idrici all'interno del distretto** (acqua in entrata, acqua alle varie utenze, acqua in uscita). Misurando l'acqua in entrata nei periodi di minimo consumo (di notte nelle utenze civili - "night flow monitoring") si desume il livello di perdita nel distretto e di conseguenza gli interventi o investimenti da effettuare. I bilanci idrici derivanti dai dati da campo rilevati saranno necessari alla taratura del modello idraulico.

Realizzazione camerette di misura

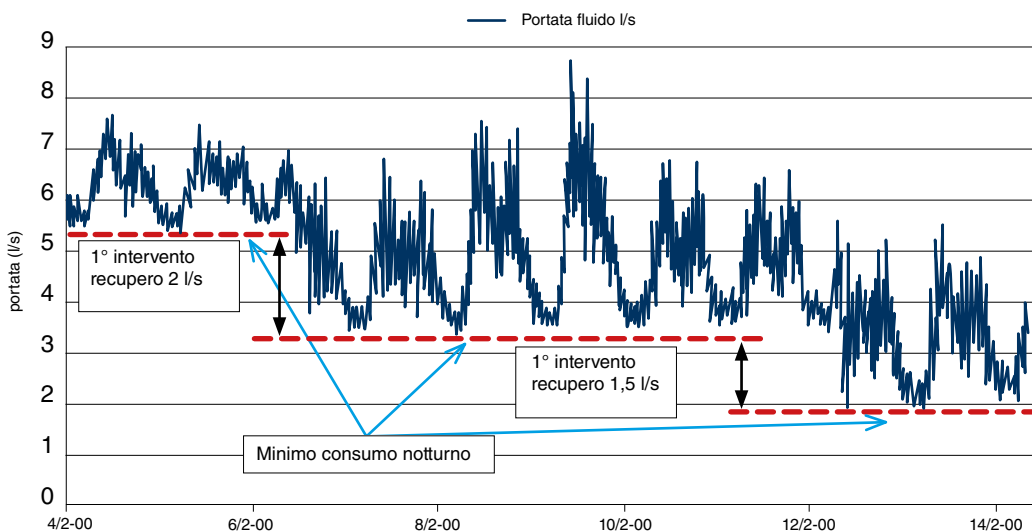


Distretti per il controllo attivo delle perdite

Una volta attivato il distretto sarà possibile monitorare il comportamento all'interno di esso, mantenendo alti livelli di efficienza raggiunti con la ricerca delle perdite e la conseguente riparazione.

A seguire, un grafico che mostra l'andamento della portata a seguito della riparazione di una perdita occulta.

Portata ingresso Peschiera - distretto Centro storico



Efficientamento delle reti

Analisi ed efficientamento degli scarichi automatici di Peschiera del Garda

Il lavoro si è concentrato sull'analisi dell'attività delle valvole di scarico collocate sulle reti d'acquedotto. La loro funzione prevede lo scarico d'acqua durante i periodi di scarso utilizzo (per esempio la notte), onde evitare torbidità o scarsa salubrità dell'acqua servita ai cittadini.

Gli scarichi automatici della rete di Peschiera del Garda sono stati oggetto di analisi.

Stato di fatto ante regolazione scarichi automatici 16/11/2020	ore funz. giornaliere	portata istantanea	scarico annuale	costo annuale scarichi
	h	l / s	m ³	euro
	16,42	84	74.277	6.182

Dai dati sopra riportati, si evince che gli scarichi erano tarati scorrettamente, spesso l'ora di apertura era sovrapposta causando l'eliminazione di molta più acqua rispetto al necessario.

La regolazione degli scarichi automatici, infatti, ha agito su diversi fronti:

- Cambio orari di apertura onde evitare la sovrapposizione di più valvole, preferendo un'apertura alternata ad ore predefinite;
- Diminuzione della durata di funzionamento;
- Regolazione della portata di funzionamento;
- Rifacimento scarichi non attivi;
- Spegnimento durante la stagione estiva durante il quale il consumo d'acqua è elevatissimo.

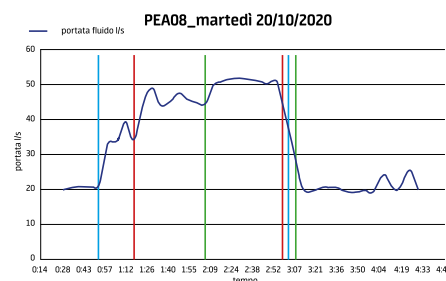
I risultati ottenuti sono rilevanti:

Stato di fatto post regolazione scarichi con portata diminuita	ore funz. giornaliere	portata istantanea	scarico annuale	costo annuale scarichi
	h	l / s	m ³	euro
	12	47	26.395	2.860,00

Lo stesso si evince dalla rappresentazione grafica.

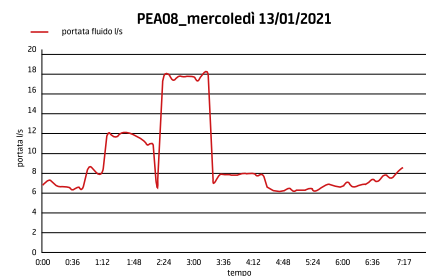
Situazione di studio ante regolazione

- Grafico che mostra una punta di portata istantanea di 50 l/s dovuta alla sovrapposizione di più scarichi.



Situazione di studio post regolazione

- Punta di portata istantanea diminuita di circa 20 l/s
- Scarichi distinguibili tra loro e controllabili nel caso di anomalie.



OBIETTIVI



Attivazione di una collaborazione con Acque Bresciane per attività di efficientamento delle reti e degli impianti.

TELECONTROLLO E TELEGESTIONE IMPERIUM: telemetria avanzata targata Garda Uno

Nel corso del 2021, nell'ambito dei servizi ad elevato contenuto tecnologico, Garda Uno ha proseguito lo **sviluppo della propria piattaforma di Telecontrollo IMPERIUM®**.

Sono state consolidate le funzionalità della soluzione architettonica, ma, inoltre, è stata sviluppata l'area applicativa che ha consentito ai tecnici di Garda Uno e degli Enti Soci, di monitorare ed interagire con gli impianti del ciclo idrico.



IMPERIUM® permette ai propri utilizzatori di controllare da remoto gli impianti d'interesse, offrendo la possibilità di osservare il funzionamento dell'impianto, monitorarne le prestazioni ed intervenire in caso di blocco o di guasto dell'impianto stesso.

Nella fattispecie, la piattaforma IMPERIUM®, consente di interagire con:

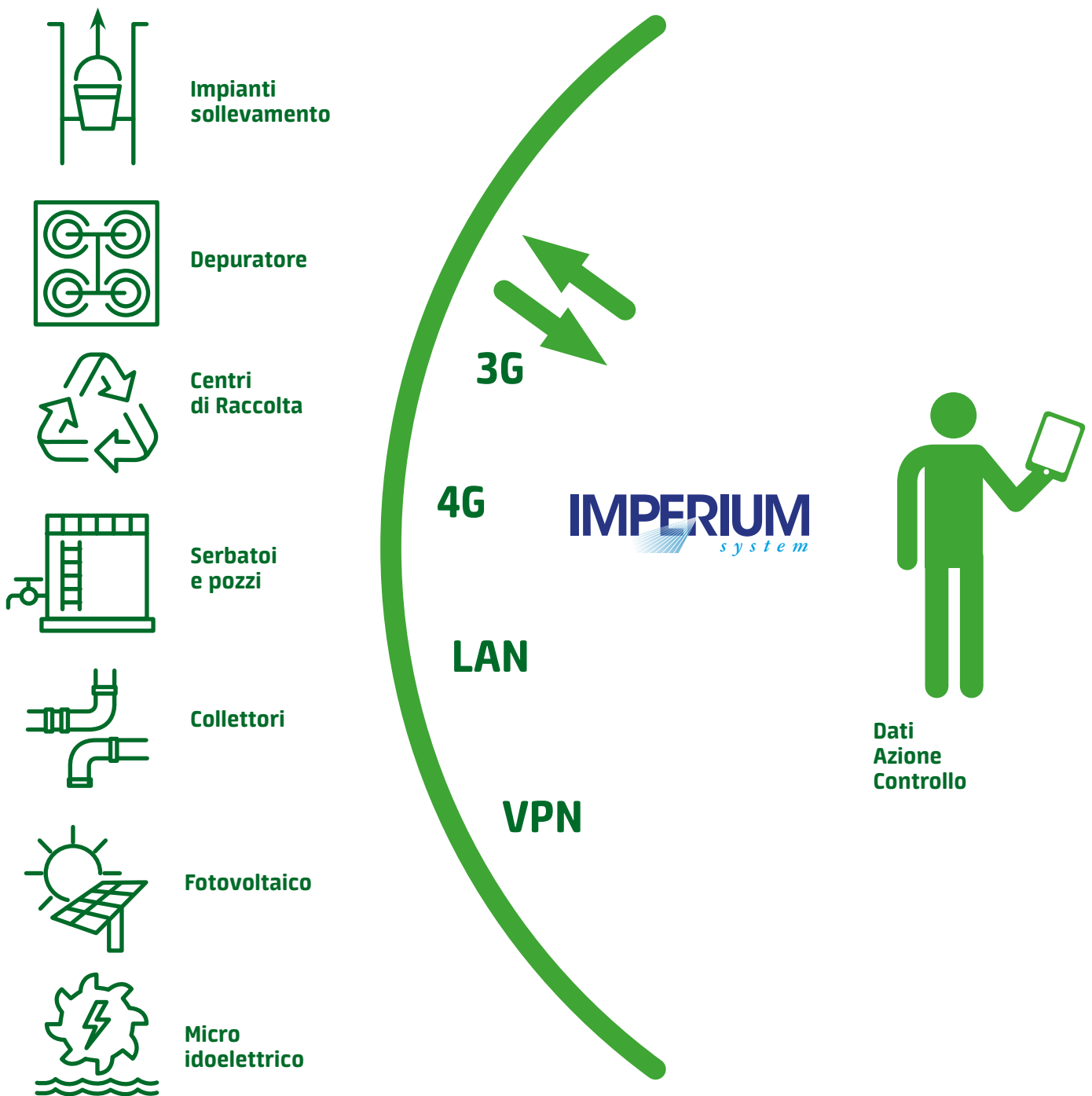
- 26 impianti di sollevamento del collettore che da Malcesine trasporta le acque reflue al depuratore di Peschiera sul Garda;
- Circa 70 impianti dell'acquedotto del socio AGS tra cui serbatoi, impianti di rilancio e pozzi;
- altre tipologie impiantistiche: 10 scarichi produttivi, 1 depuratore comunale e 20 sollevamenti reti fognatura comunale.

La piattaforma IMPERIUM® è diventata uno **strumento indispensabile per gestire la quotidianità del proprio lavoro**, in particolare nel monitoraggio di impianti il cui funzionamento è critico per la salute ed il benessere della popolazione.

La grossa novità del 2021 vede IMPERIUM® arricchirsi di un modulo per la **gestione della segnalazione di allarmi degli impianti controllati**. Ciò significa integrare l'organizzazione dei turni di reperibilità degli operatori addetti alla manutenzione con la segnalazione in tempo reale dei malfunzionamenti, così da consentire un celere intervento del personale riducendo al minimo eventuali disservizi.

Grazie alla modularità dell'architettura software e di sistema di IMPERIUM®, la piattaforma, come già dimostrato, è adatta ad essere integrata con moltissime altre funzionalità che non impattano le prestazioni o la stabilità dell'applicazione.





Ulteriore evoluzione della piattaforma IMPERIUM® è la **gestione remota degli impianti di energia rinnovabile** del comune di Provaglio d'Iseo, consentendo alla partecipata Azienda Global Service e ai tecnici di Garda Uno di monitorare l'energia prodotta da ogni singolo impianto. Ad oggi, IMPERIUM® gestisce 270 impianti fotovoltaici, appartenenti a privati e ad enti pubblici e controlla l'energia prodotta da 4 impianti di microturbine.

IMPERIUM® interagisce con tutti i settori aziendali. Per l'Igiene Urbana monitora e controlla gli impianti di sollevamento delle vasche di prima pioggia dei centri di raccolta.

OBIETTIVI

- Implementare IMPERIUM® con quadri di Illuminazione pubblica
- Implementare IMPERIUM® con centrali termiche gestite presso Comuni Soci

Mobilità sostenibile

Auto elettriche

Il 2021 è stato un anno di incertezza per il mercato automotive. Semmai possibile, i numeri sono risultati ancora in calo, con le immatricolazioni ferme a poco meno di un milione e mezzo di vetture consegnate. Lo sprint delle elettriche, rilevato nel 2020, è tuttavia proseguito tanto che, seppur con numeri ancora non entusiasmanti, la **quota di mercato è raddoppiata**, passando dal 2,3 al 4,6% dell'immatricolato, a riprova del crescente interesse e sensibilità della comunità ai temi della sostenibilità ambientale.

La presenza di bonus all'acquisto e la maggiore disponibilità di modelli, favorita dall'introduzione di limiti di emissione per le case automobilistiche, ha ulteriormente attirato l'attenzione degli acquirenti, favorendo la scelta di un veicolo a ridotte o nulle emissioni.

Immatricolazioni autovetture 2021 per alimentazione

Elettrico	Full Hybrid	Mild Hybrid	Plug-in Hybrid	GPL	Metano	Benzina	Diesel
67.542	100.599	322.207	68.524	106.430	30.617	433.012	329.497
4,6%	6,9%	22,1%	4,7%	7,3%	2,1%	29,7%	22,6%

Elettriche BEV									
n.	marca	modello	dicembre		n.	marca	modello	gennaio/dicembre	
			2021	2020				2021	2020
1	FIAT	500	887	1.550	1	FIAT	500	10.753	2.176
2	DACIA	SPRING	805	0	2	SMART	FORTWO	6.162	3.770
3	RENAULT	TWINGO	519	683	3	RENAULT	TWINGO	5.822	1.172
4	VOLKSWAGEN	UP!	459	366	4	DACIA	SPRING	5.496	0
5	SMART	FORTWO	440	477	5	TESLA	MODEL 3	5.047	3.353
6	TESLA	MODEL 3	418	852	6	RENAULT	ZOE	3.808	5.461
7	VOLKSWAGEN	ID.3	260	450	7	VOLKSWAGEN	ID.3	3.440	1.116
8	TESLA	MODEL Y	215	0	8	PEUGEOT	208	2.758	1.733
9	PEUGEOT	208	184	130	9	VOLKSWAGEN	UP!	2.447	2.839
10	VOLKSWAGEN	ID.4	179	0	10	PEUGEOT	2008	2.321	762
	altre		1.839	2.749		altre		19.488	10.158
TOTALE ELETTRICHE BEV			6.205	7.257				67.542	32.540
% Elettriche BEV su tot. mercato			7,0%	6,0%				4,6%	2,3%

Garda Uno, vista la peculiarità territoriale in cui opera e la sua natura societaria, è attiva già dal 2015 nello sviluppo della mobilità sostenibile con la collaborazione dei propri Comuni Soci.

Cooperando con gli enti pubblici e partecipando ai Tavoli Tecnici presenti sul territorio nazionale è stato possibile percorrere le migliori "best practice" sia in termini tecnico-progettuali che di conduzione ed attenzione verso l'ambiente.

Il primo progetto, beneficiario del contributo Regionale del bando PNIRE, denominato **"100% Urban Green Mobility"**, che prevedeva la realizzazione di una rete di postazioni di ricarica per veicoli elettrici dislocate su tutto il territorio della sponda bresciana del lago e in alcuni centri abitati della provincia, ha visto la sua parziale realizzazione anche in assenza dell'erogazione del contributo e si è in quest'anno arricchito dell'interoperabilità attraverso un circuito internazionale di gestori di reti di ricarica.

Il secondo progetto, beneficiario del contributo Ministeriale del Bando Mobilità Casa-scuola casa-lavoro, denominato **Eway**, che prevedeva la realizzazione di quattro postazioni di car e scooter sharing full electric per gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro, ha visto la sua realizzazione ed avvio nel 2019, incrementando notevolmente l'offerta dei servizi aziendali sia verso gli utenti interni che esterni.

Altre iniziative hanno contribuito ad accrescere il knowhow aziendale e a diffonderlo

- sinergie con altri operatori per divulgare le iniziative intraprese e promuovere le operazioni mirate all'interoperabilità;
- promozione delle politiche per la mobilità sostenibile in ambito pubblico;
- partecipazione ai progetti Interreg;
- iscrizione all'Osservatorio dello Sharing Mobility.



- *Migliorare la mobilità del territorio del Lago di Garda sviluppando un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) da condividere con tutti i Comuni Soci*
- *Sviluppo delle attività di Mobility Management sul territorio*
- *Sostenere la diffusione della mobilità condivisa come opportunità di cambiamento verso la sostenibilità ambientale e il risparmio delle risorse, sia in ambito pubblico che privato*
- *Promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili per la ricarica dei veicoli elettrici*
- *Partecipare attivamente ai Tavoli Tecnici Regionali e Ministeriali per contribuire allo sviluppo della Mobilità Elettrica e per mantenere un aggiornamento continuo sul tema*
- *Creazione e partecipazione a Tavoli tecnici tra Multiutility operanti nel settore per lo sviluppo di iniziative condivise*
- *Sperimentazione di nuove tecnologie: guida autonoma, Vehicle-to-grid*

PERCHÉ IL MOBILITY MANAGEMENT:

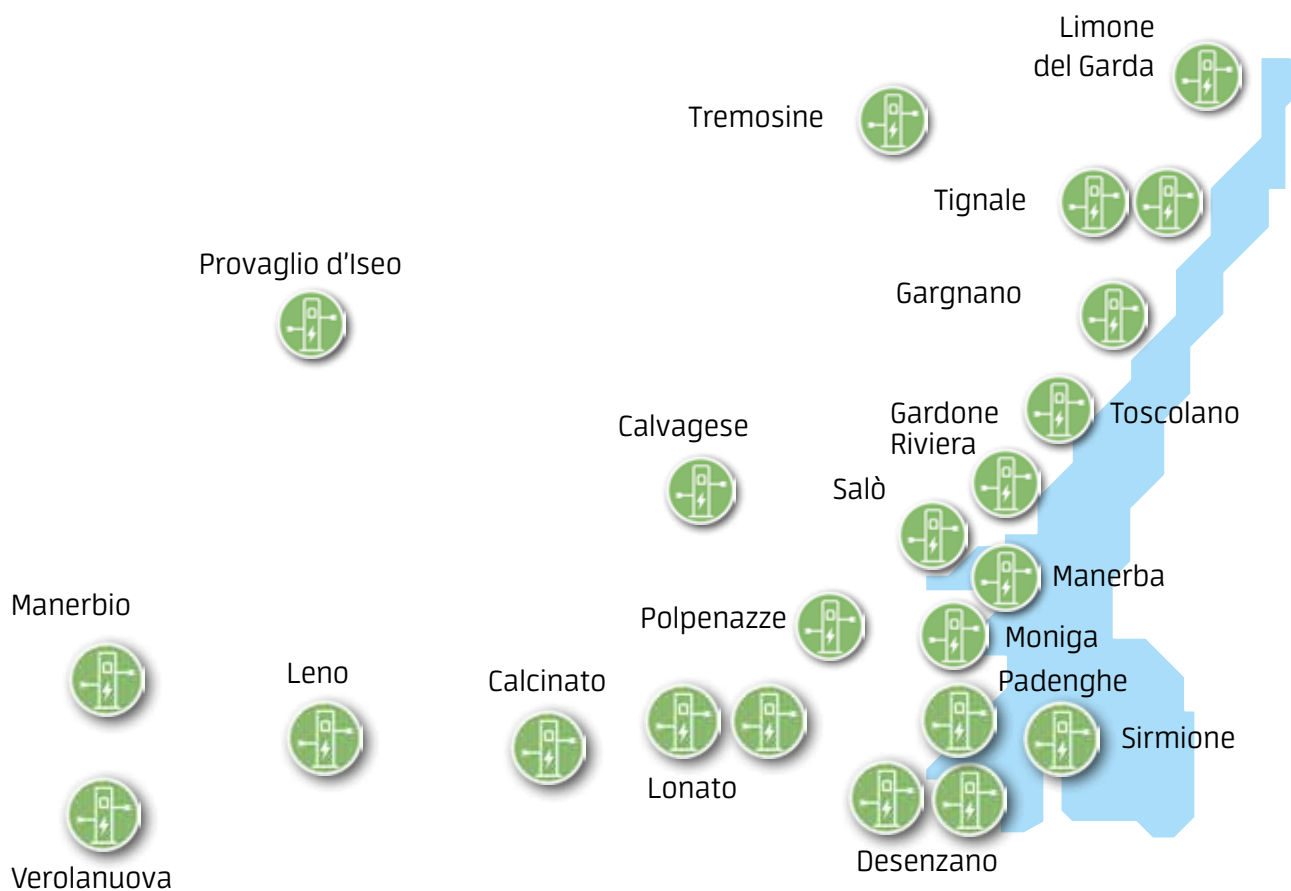
- **Utilizzo limitato di risorse:** perseguire politiche di mobility management può rappresentare una modalità efficace ed efficiente per conseguire obiettivi di sostenibilità della mobilità urbana.
- **Soft Impact:** le misure adottate hanno un impatto infrastrutturale nullo ed è quindi agevole poter calibrare le stesse sulle reali esigenze della collettività con aggiustamenti anche in fase attuativa.
- **Cambiamento culturale e atteggiamento verso la mobilità:** l'utilizzazione di pratiche di comunicazione e promozione innovative, anche attraverso i nuovi media, è un valore aggiunto soprattutto nei confronti delle giovani generazioni.

100% Urban Green Mobility

Il progetto nasce per sensibilizzare e dotare il territorio gardesano di **un'infrastruttura di ricarica per auto elettriche** che accresca la diffusione della mobilità sostenibile e permetta, a chi già possiede un veicolo elettrico, di aumentarne l'utilizzo, in un'ottica d'interconnessione con le reti già esistenti.

L'infrastruttura "100% Urban Green Mobility" ideata da Garda Uno si va a localizzare in maniera diffusa sul territorio della sponda bresciana del Lago di Garda e di alcune zone della provincia, ivi inclusa la sponda sud del lago d'Iseo con la presenza della stazione di ricarica di Provaglio.

Il progetto era in origine beneficiario del contributo Regionale legato al Bando PNire (d.g.r. n. 5025 del 11/04/16), inerente alla presentazione di progetti di infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica. Pur in mancanza dell'effettiva erogazione dei fondi, Garda Uno ha proseguito autonomamente nella realizzazione del progetto, arrivando a contare a tutt'**oggi 23 stazioni**, come si evince dall'immagine sottostante.



L'INTEROPERABILITÀ

L'interoperabilità utilizza una **piattaforma eRoaming** per collegare gestori appartenenti ai diversi paesi europei al fine di creare un'unica grande **rete di ricarica nazionale e transfrontaliera**.

Grazie all'interoperabilità gli utenti di ogni gestore possono ricaricare, alle condizioni del loro contratto, su tutte le colonnine appartenente al circuito eRoaming anche se di un altro gestore. La collaborazione ed interscambio tra i gestori della piattaforma favorisce la continuità e la semplicità di ricarica per gli utenti, che possono ricaricare presso tutte le stazioni della rete con un unico abbonamento.

Project Definition - 100% Urban Green Mobility

L'energia messa a disposizione nelle postazioni di ricarica è prodotta dagli **impianti fotovoltaici installati da Garda Uno** a servizio degli immobili di proprietà del Comune; dove non presenti, viene utilizzata solamente **energia certificata** da fornitore come 100% da fonti rinnovabili.

Promozione in forma strutturata e capillare, dell'uso dei veicoli elettrici come esperienza quotidiana basata sul concetto di uso regolare e continuativo dei veicoli "green".

Incentivazione di nuove forme di turismo, pensando ai paesi europei ove tale tipologia di mobilità è già diffusa, consentendo l'accesso al servizio tramite siti di facile consultazione (APP) grazie ai quali si possano programmare itinerari e spostamenti.

La mobilità casa scuola e casa lavoro: il progetto Eway

Il progetto Eway nasce come proseguimento ideale del programma "100% Urban Green Mobility". Nel bacino gardesano le persone coinvolte da spostamenti giornalieri al di fuori del Comune di dimora per motivi di studio e di lavoro sono circa 30.000, tra cui gli studenti universitari iscritti negli atenei di Brescia e di altre province. Le iscrizioni universitarie registrate in provincia di Brescia superano infatti le 10.000.

eWay
electric sharing

A questi utenti devono essere aggiunti coloro che, sempre per motivi di scuola o lavoro, giungono sul Lago di Garda da altri comuni mediante spostamento in treno o con altri mezzi pubblici. Il progetto ha valutato le necessità e peculiarità del territorio, individuando le possibili interazioni con le altre forme di mobilità presenti e con la rete "100% Urban Green Mobility". **Le reti di colonnine elettriche e stazioni di car sharing si integrano** a creare una realtà concreta di mobilità sostenibile facilmente fruibile e ambientalmente sostenibile.

Il protocollo d'intesa condiviso **tra Garda Uno ed i Comuni aderenti ad Eway costituisce il primo passo per la creazione di una rete di mobilità sostenibile elettrica che possa comprendere tutto il territorio del Lago di Garda e i territori delle Province interessate.**



Il progetto	Le realizzazioni
13 comuni coinvolti (Lonato, Manerba, Moniga, Padenghe, Polpenazze, Puegnago, San Felice, Salò, Sirmione, Soiano, Calcinato, Peschiera in provincia di Verona, e Desenzano, quest'ultimo nelle vesti di capofila).	13 comuni coinvolti (Lonato, Manerba, Moniga, Padenghe, Polpenazze, Puegnago, San Felice, Salò, Sirmione, Soiano, Calcinato, Peschiera in provincia di Verona, e Desenzano, quest'ultimo nelle vesti di capofila).
4 stazioni di car e scooter sharing localizzate in punti strategici per la mobilità e l'intermodalità nei comuni di: Desenzano, Peschiera, Padenghe e Salò.	5 stazioni di car e scooter sharing localizzate in punti strategici per la mobilità e l'intermodalità nei comuni di: Desenzano, Peschiera, Padenghe, Salò e Provaglio d'Iseo.
8 Auto full electric.	10 Auto full electric.
8 Scooter full electric.	8 Scooter full electric.
16 colonnine di ricarica, 8 per le auto e 8 per gli scooter.	8 colonnine di ricarica per le auto
1 pulmino ad alimentazione elettrica attrezzato per trasporto disabili.	1 pulmino ad alimentazione elettrica attrezzato per trasporto disabili.
1 App	1 App

OBIETTIVI PROGETTO EWAY



- *Possibilità di espandere il servizio in altre aree d'interscambio presenti nel territorio gardesano*
- *Trasformazione dello sharing da station base (Andata e Ritorno) a free floating (solo andata), permettendo così agli utenti di spostarsi da un punto A ad punto B di arrivo diverso da quello di partenza*
- *Sviluppo sistemi di car pooling che coinvolgano dipendenti pubblici e privati o, nell'ambito degli accompagnamenti casa-scuola, dei bambini e ragazzi*
- *Ulteriore diversificazione della flotta aggiungendo le barche elettriche*

EWAY & UIC International Rail Awards 2022

Garda Uno è stata selezionata con il progetto Eway per partecipare all'assegnazione del **premio UIC International Rail Awards**, la cui finale verrà svolta durante la primavera 2022.



Si tratta di un grandissimo risultato, per ben più di un motivo. Innanzitutto, parliamo dell'invito da parte del gotha europeo delle società di trasporto ferroviario locale e di lungo raggio, i cui responsabili dell'area concorsi sono rimasti favorevolmente colpiti dall'obiettivo **primario di Eway: stimolare il turismo a viaggiare senza auto e usare per l'ultimo miglio veicoli elettrici in sharing.**

Ma il vero particolare che ha determinato la scelta di Eway, in luogo di altri operatori presenti e attivi sul mercato, è che mentre i servizi di car sharing si rivolgono normalmente ad aree metropolitane, diventando alternative al mezzo pubblico urbano, **il progetto di Garda Uno opera e insiste su un territorio ampio** e mal servito dalle aziende di trasporto locali. Non da ultimo, nelle aree coperte da Eway si assiste giornalmente a flussi di pendolari di circa 100.000 persone, che si aggiungono ai 25 milioni di presenze turistiche annuali.

Con questi numeri, Garda Uno con Eway è stata valutata quindi da UIC come azienda in grado di crescere e affrontare questi flussi con un progetto già avviato e potenzialmente pronto a rispondere a una domanda che si prevede in forte crescita, già nell'immediato futuro.

EWAY collaboration

Garda Uno propone il modello Eway come "BEST PRACTICE" da replicare in contesti extraurbani e area vasta, per favorire l'intermodalità. Garda Uno, in qualità di pubblica multiutility, diffonde sul territorio i temi della mobilità condivisa, attraverso amministrazioni pubbliche.



e-SMART, è-mobility smart grid passengers and last mile freight transports in the Alpine Space (Interreg Project)



e-MOPOLI, Electro MOBility as driver to support POLicy Instruments for sustainable mobility, to contribute to an efficient diffusion of e-mobility and alternative fuels mobility (Interreg Project)



e-MOTICON, e-mobility transnational strategy for an interoperable community and networking in the Alpine Space (Interreg Project)

Interreg Alpine Space, l'organismo paneuropeo, che abbraccia la fascia alpina con analisi sui progetti di sostenibilità energetica e viaria, ha recentemente incluso la multiutility gardesana tra le realtà protagoniste nell'applicazione di **"Best practices"** nei propri ambiti di azione.

In particolare, premiante si è rivelato il ruolo di aggregatore e implementatore di innovazione svolto da Garda Uno nei confronti dei numerosi - e spesso di piccole dimensioni - Comuni della riviera e dell'entroterra gardesani.

La volontà di coinvolgere le amministrazioni, seguendo un principio di reciprocità, in progetti individualmente irrealizzabili ha prodotto, tra i tanti esempi, il sistema Eway, ovvero il **car sharing intelligente** già segnalato con successo in numerosi consessi internazionali.

Il sistema realizzato da Garda Uno per l'area gardesana e sebina ha ottenuto il patrocinio di Interreg nella categoria "e-mobility smart grid for passengers and last mile freight transport in the Alpine Space", vedendo così premiato il pregio di fornire a cittadinanze non metropolitane la possibilità di muoversi in piena autonomia, noleggiando tramite app vetture e motorini 100% Elettrici e coprendo un'area che interessa più province di ben tre differenti regioni.

Servizi cimiteriali e luci votive

Garda Uno offre servizio nei cimiteri provvedendo **alla guardiania e mantenimento dei complessi cimiteriali**. Nel 2021 è stata avviata la gestione nel Comune di Provaglio d'Iseo e, mediante accordo di cooperazione con AGS S.p.A., nel Comune di Torri del Benaco.

I COMUNI DEL SERVIZIO CIMITERIALE

Toscolano Maderno	n. 5 cimiteri: Maderno, Cecina, Gaino, Monte Maderno e Bornico
Salò	Cimitero Monumentale
Provaglio d'Iseo	n. 3 cimiteri: Provaglio, Provezze e Fantecolo
Peschiera del Garda mediante l'accordo di cooperazione con la società AGS spa	Cimitero del Frassino
Torri Del Benaco mediante l'accordo di cooperazione con la società AGS Spa	n. 3 cimiteri: Torri, Albisano e Pai

Gli operatori presenti presso i complessi cimiteriali provvedono alla manutenzione ordinaria, svolgendo anche piccoli lavori edili per la conservazione e miglioramento della struttura.

Il servizio costituisce un punto di riferimento per qualsiasi necessità o esigenza degli utenti.

Su indicazione del Comune vengono inoltre svolte dagli operatori specializzati le attività cimiteriali a supporto dei funerali (inumazioni e tumulazioni) e le campagne di esumazione/estumulazione.

L'anno 2021 è stato ancora interessato dalla crisi pandemica, a causa della quale non è stato possibile programmare molte delle attività previste presso i cimiteri; nonostante questa difficoltà in collaborazione con i Comuni la manutenzione dei complessi è proseguita con lo svolgimento di una campagna di esumazioni ed estumulazioni nei tre cimiteri di Provaglio d'Iseo, due campagne di esumazione nel Cimitero di Salò, una campagna di estumulazioni nel Cimitero di Gaino a Toscolano Maderno.

Nell'ambito della Convenzione per Servizi Cimiteriali possono essere previsti interventi straordinari quali ad esempio opere di riqualificazione, censimenti territoriali, aggiornamento del Piano cimiteriale.

Durante l'anno 2021, Garda Uno si è impegnata nell'avvio **della progettazione degli interventi edili straordinari presso il Cimitero di Salò** (struttura metallica di sostegno per le lapidi e riorganizzazione degli spazi operativi) e nei confronti tecnici per i lavori di riqualificazione del Cimitero di Peschiera del Garda.

È stato redatto l'aggiornamento del Piano Cimiteriale di Provaglio d'Iseo.

I LAVORI EDILI STRAORDINARI NEL CIMITERO DI SALO'

Il Cimitero di Salò, di carattere monumentale, rappresenta un luogo di notevole fascino e importanza, ma anche una struttura edile vincolata e di complessa manutenzione. Il Cimitero era un tempo pensato come luogo di sepoltura eterna, senza previsione di tur-nazione; sono presenti lapidi storiche di notevole spessore e difficile movimentazione, posate a blocco (struttura ad incastro). Si ha inoltre carenza di spazi dedicati agli operatori. Si è previsto, pertanto, di dar corso **alla progettazione e realizzazione di nuovi spazi operativi e all'elaborazione di una struttura di sostegno** per le lapidi che possa renderle più sicure e facilitarne la movimentazione.

La struttura di sostegno delle lapidi, di carattere innovativo, è stata studiata e testata con esito positivo durante l'anno 2021, in collaborazione con strutturisti specializzati. Oltre alla maggiore stabilità statica e facilità gestionale, si è raggiunto l'obiettivo di svin-colare tra loro le lapidi, che potranno essere montate indipendentemente l'una dall'altra, riducendo i tempi di attesa degli utenti per il completamento del loculo dei loro cari.

Per il Comune di Provaglio d'Iseo è stato attivato uno sportello aggiuntivo di verifica e autorizzazione delle lapidi; per ogni installazione prevista si valuta la conformità al Regolamento comunale, in modo da garantire il rispetto dei luoghi e conseguire nel tempo uniformità nei loculi.

Parallelamente al Servizio Cimiteriale viene svolto il **servizio Illuminazione Votiva**, con il quale viene garantita l'attivazione, la sostituzione, la manutenzione delle luci votive e la fatturazione agli utenti.

Nell'anno 2021 sono state oggetto del servizio di manutenzione le luci votive nei Comuni di Toscolano Maderno (cimiteri di Maderno, Cecina, Gaino e Bornico), Gardone Riviera (cimiteri di Gardone Riviera e Bornico), Provaglio d'Iseo (Provaglio, Provezze e Fantecolo) e Torri del Benaco (Torri, Pai ed Albisano). Per i Comuni di Toscolano Maderno e Gardone Riviera è associata anche la gestione amministrativa di fatturazione.

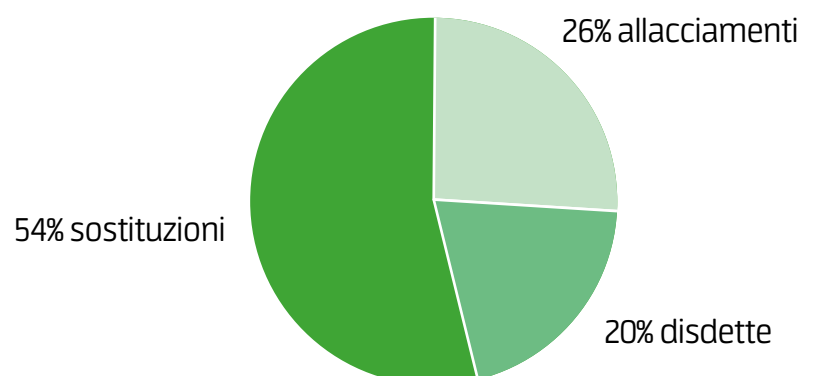
Le lampade e le luci votive possono essere attivate su ogni lapide del cimitero.

Garda Uno si occupa anche della manutenzione: ogni eventuale guasto alla luce votiva deve essere segnalato all'azienda, che si impegna a sostituirla.

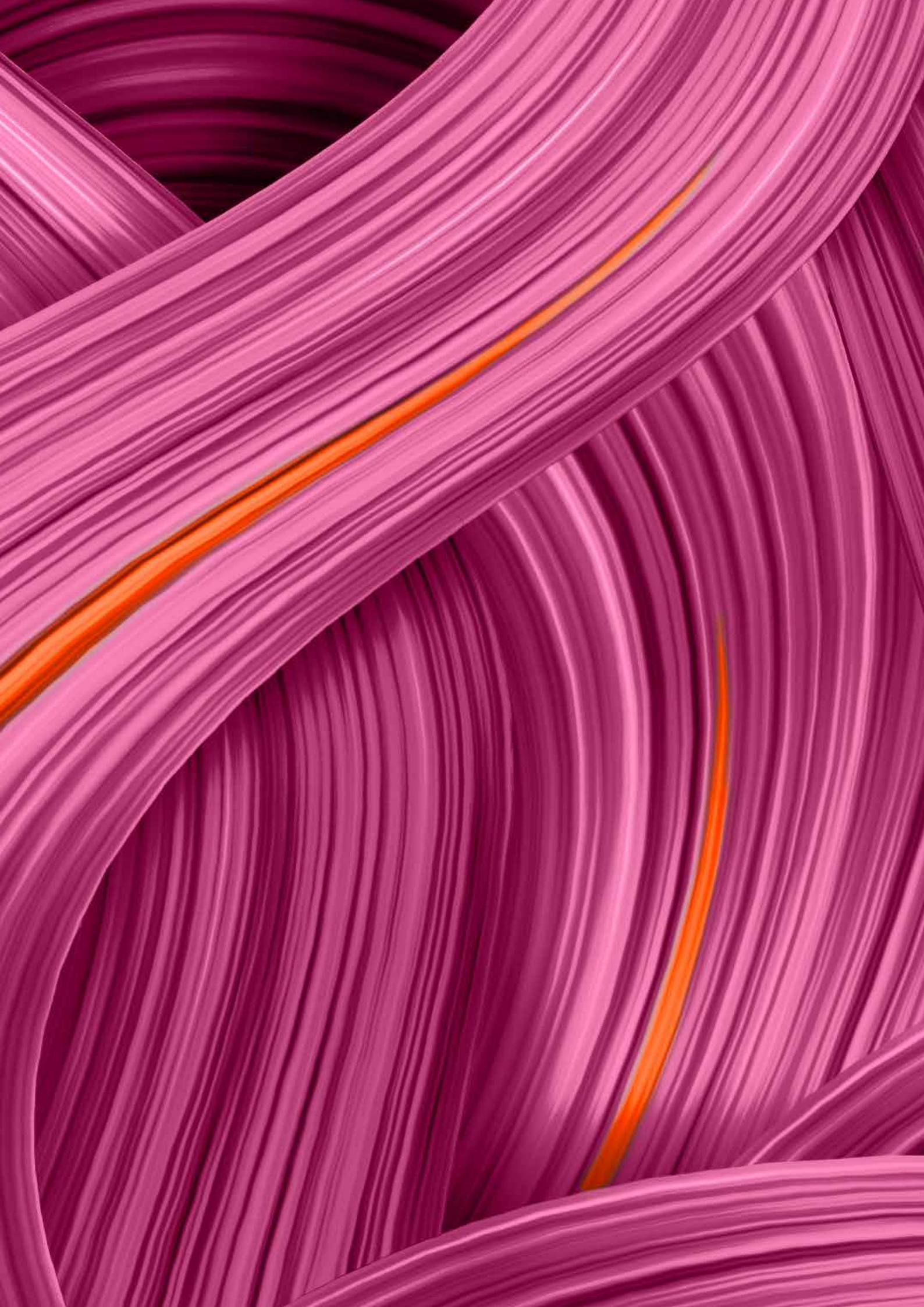
Il Servizio Illuminazione Votiva si estende anche ad interventi elettrici e di riqualificazione sull'im-pianto elettrico di collegamento.

Nell'anno 2021 sono stati svolti 258 interventi sulle luci votive.

Interventi luci votive 2021







The background features a complex, abstract pattern of flowing, wavy lines in various shades of purple and magenta. Interspersed among these lines are thin, bright orange streaks that add a sense of movement and contrast. The overall effect is dynamic and textured, resembling a close-up of fabric or a digital art style.

Impatto sociale

dipendenti
anno 2021



175



totale ore
di formazione

3.294



contratti a tempo
indeterminato

97%

donne in Garda Uno

14% di cui

29% nel
settore impiegatizio



oltre 10 strutture
coinvolte: scuole, grest
biblioteche

**progetto formativo
Comincio da me**

Risorse umane

Capacità assunzionali

A partire dal 2013 Garda Uno, in qualità di Società pubblica, è tenuta per effetto di specifiche norme di legge all'obbligo di adozione di regolamenti finalizzati al contenimento di costi del personale dipendente. Alla luce dei disposti normativi sopra accennati il Comitato di Coordinamento di Garda Uno, organo statutariamente preposto all'esercizio del controllo analogo, ha deliberato specifiche **linee di indirizzo in tema di politiche retributive ed assunzionali**.

Tali linee di indirizzo (la cui ultima modifica risale settembre 2018, ovvero dopo che è stato dato corso all'operazione di conferimento del ramo idrico in Acque Bresciane) sostanzialmente prevedono che:

- Qualsiasi assunzione (tempo determinato e/o indeterminato) sia effettuata mediante **bando pubblico**, ovvero con criteri che prevedono un preventivo avviso pubblico di selezione, una nomina di apposita commissione esaminatrice, una prova scritta con attribuzione punteggi in forma anonima ed infine una conclusiva prova orale. In questo modo la nostra Azienda si ispira alle stesse modalità di assunzione del personale dipendente dei Comuni Soci, è ciò nel rispetto dei relativi dettami normativi applicabili alle società pubbliche.
- Le assunzioni di personale dipendente a tempo indeterminato possano essere fatte solo ed esclusivamente fino a quando **l'incidenza dei costi di personale** rimane al di sotto di una determinata soglia (percentuale di incidenza del costo del personale rispetto al fatturato).
- Per quanto attiene ai limiti alle assunzioni a tempo determinato viene rimandato a quanto previsto dalle specifiche normative nazionali oltre che alle previsioni dei **CCNL** applicati dalla Società.
- È fatta salva la possibilità per l'azienda di dar corso, in situazioni di emergenza, ad assunzioni di lavoratori interinali "a chiamata" per una durata massima di 12 mesi.

Da quanto sopra evidenziato emerge chiaramente come oggi Garda Uno dia corso ad assunzioni nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e pari opportunità.

Lavoro in sintesi

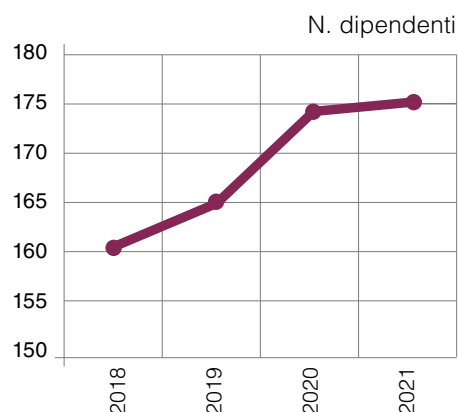
Ecco qualche numero per conoscere le nostre Risorse Umane.

La squadra

Il numero dei dipendenti parla chiaro: la famiglia di Garda Uno diventa, **ogni anno, sempre più grande**, rispettando i limiti previsti dalla normativa.

TABELLA NUMERO DIPENDENTI

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
2021	3	0	40	132	175
2020	2	1	40	131	174
2019	2	1	40	121	164
2018	2	1	39	119	161



	NUOVE ASSUNZIONI	CESSAZIONI
Gennaio - Marzo	2	4
Aprile - Giugno	9	1
Luglio - Settembre	6	8
Ottobre - Dicembre	2	4
Totale	19	17

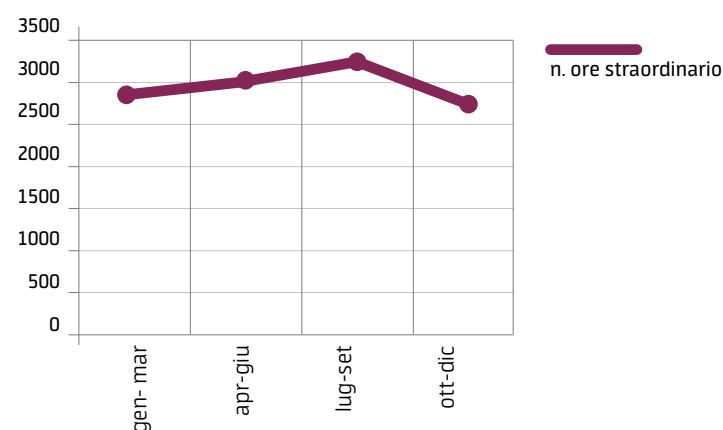
In merito alle cessazioni, desideriamo specificare che non sono previsti piani pensionistici specifici, ma sono rispettati tutti gli obblighi di legge e contrattuali.

Il lavoro

In favore della cittadinanza, Garda Uno ha in seno servizi essenziali, non interrompibili. L'obiettivo è quindi migliorare ancora ed essere il più possibile lungimiranti per arrivare a ridurre al minimo qualsiasi tipo di disservizio.

	ORE ORDINARIE LAVORATE	ORE DI STRAORDINARIO	ORE NON LAVORATE MA RETRIBUITE DAL DATORE DI LAVORO*
Gennaio - Marzo	67.189	2.809	15.210
Aprile - Giugno	69.340	2.884	16.006
Luglio - Settembre	69.726	3.278	17.040
Ottobre - Dicembre	70.977	2.647	15.358
Totale	277.232	11.618	63.614

Ore di straordinario



* ferie, festività, permessi retribuiti, diritto allo studio, ecc e ore per malattia, maternità, infortuni sul lavoro completamente o parzialmente a carico del datore di lavoro.

Il grafico sopra riportato rappresenta fedelmente l'effetto della **stagionalità** del carico di lavoro svolto da Garda Uno.

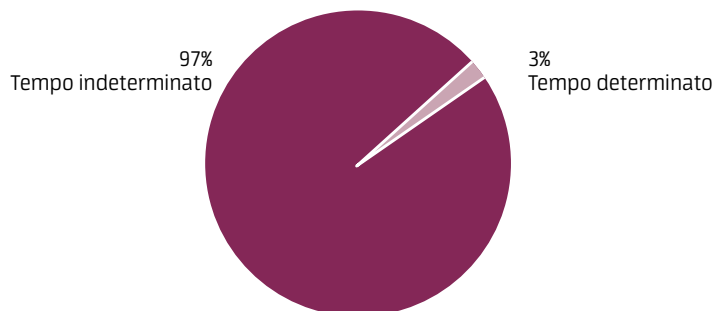
Il sistema retributivo

Garda Uno adotta due contratti collettivi nazionali di lavoro (**CCNL FISE** per il settore igiene urbana e **CCNL Gas-Acqua** per tutti i dipendenti non direttamente operanti nel settore rifiuti), che garantiscono l'applicazione delle retribuzioni contrattuali a tutti i dipendenti. La totalità dei dipendenti è coperta da CCNL. I lavoratori con contratti di somministrazione di lavoro hanno sempre gli stessi trattamenti economici previsti dai contratti applicati ai dipendenti Garda Uno (incluso il premio di risultato). Non sussistono, inoltre, differenze tra benefit per dipendenti a tempo pieno, con contratti a termine o a tempo parziale. A tutti i dipendenti quindi sono applicati i contratti collettivi nazionali di lavoro e strumenti di incentivazione in linea con i valori aziendali. Alla retribuzione fissa si aggiungono quote di retribuzione variabili collegate alle prestazioni (ad esempio in reperibilità), al raggiungimento di **obiettivi aziendali e individuali** nonché in relazione alle funzioni e alle responsabilità direttamente e formalmente attribuite ai singoli dipendenti.

Per quanto riguarda la tipologia del rapporto di lavoro, al 31/12/2021, i contratti a tempo determinato in essere sono 5

n. 1 contratti a tempo determinato ccnl gas-acqua
n. 4 contratti a tempo determinato ccnl fise

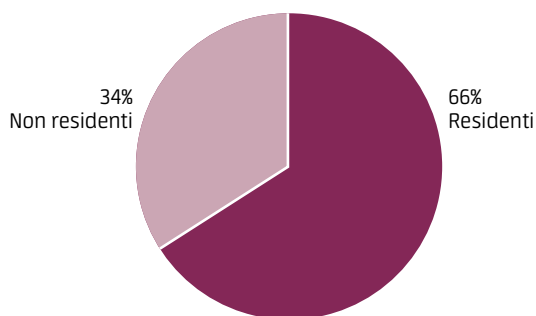
L'incidenza dei contratti a tempo determinato sul totale è minima:



Utenti e dipendenti

Garda Uno opera in un territorio che, negli anni, è divenuto sempre più ampio: i Comuni della compagine sono sempre più numerosi ed il servizio più articolato. Le persone che lavorano in Garda Uno spesso sono le stesse a riceverne gli stessi servizi. Possono osservare il servizio da un punto di vista privilegiato, ne godono ben sapendo ciò che c'è oltre: lavoro, programmazione e volti che si nascondono dietro il logo della farfalla.

Il grafico seguente rileva un dato singolare nonché estremamente interessante.



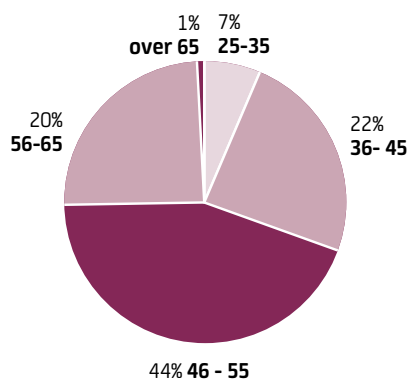
Il 66% dei dipendenti è utente di Garda Uno e, allo stesso tempo, ne fa parte. Per quanto la provenienza di un dipendente non influisca sui criteri di assunzione, la presenza di autoctoni rappresenta un'ulteriore garanzia della bontà del servizio ed un'**appartenenza effettiva** di Garda Uno alle persone che vi lavorano.

LAVORA CON NOI

Nel 2021, sul sito www.gardauno.it, è stata aperta una sezione dedicata a chi desidera far parte della squadra di Garda Uno. Non potendo tenere in considerazione le autocandidature, il canale di assunzione si configura esclusivamente con il **bando di concorso pubblico**. Nella sezione "Lavora con noi" è possibile iscriversi ad una specifica newsletter che avviserà puntualmente tutti i destinatari della pubblicazione di un bando. In questo modo, non c'è pericolo che sfugga l'occasione di iscriversi e partecipare alla selezione.

Suddivisione per fasce d'età

Un'altra interessante osservazione sulle risorse umane riguarda le fasce d'età. La ripartizione anagrafica dei lavoratori dell'Azienda può essere così rappresentata:



Fra i dipendenti si nota un **complessivo equilibrio**: la fascia che si avvicina alla pensione ben si rispecchia con la fetta di lavoratori che hanno già alle spalle qualche anno di esperienza. Ne consegue un passaggio generazionale omogeneo, armonico e fluido.

APP AL SERVIZIO DI GARDA UNO

Per permettere l'accesso 24h dei dipendenti ai propri dati e alle funzionalità relative alla loro posizione lavorativa (ore di ferie, busta paga, buoni pasto, ...) sono a disposizione due app:

APP TICKET RESTAURANT Edenred: è stata attivata nell'anno 2020 e permette di controllare i propri buoni pasto elettronici ed utilizzarli, in tutte le strutture in cui possono essere utilizzati.

APP TEAM SYSTEM HR: attivata anch'essa nell'anno 2020, è scaricata da 98% dei dipendenti. E' utilizzata ogni mese per visualizzare busta paga, documenti, permessi, certificati medici ed assenze.

Le pari opportunità

Gran parte del lavoro di Garda Uno si svolge sul territorio: raccolta porta a porta, spazzamento stradale, sopralluoghi sugli impianti di produzione elettrica, interventi sulle colonnine di ricarica, ecc. Questi tipi di lavoro spesso richiedono un notevole impegno di forza fisica (si pensi alla raccolta porta a porte del vetro). Per questo motivo, la percentuale di incidenza maschile di coloro che sono impegnati in attività operative è dominante.

Si veda la tabella a seguire:

2021	Uomini	Donne	Uomini %	Donne %
dirigenti	3	0	100%	0%
quadri	0	0	0%	0%
impiegati	17	23	42,5%	57,5%
operai	130	2	98,5%	1,5%
Totale	150	25		

La componente femminile diventa particolarmente significativa nell'ambito dell'amministrazione e, più in dettaglio, all'interno della categoria impiegatizia.

La consolidata politica aziendale ha fatto sì che alle donne sia garantita e riservata la possibilità di poter **conciliare le necessità di una propria vita familiare, soprattutto in relazione a maternità**, a prospettive di crescita professionale in particolar modo per quanto attiene a ruoli ed incarichi di vertice (responsabili d'ufficio o di un'area).

Nel 2021, questa è stata la situazione degli orari ridotti che interessano entrambi i generi:

ORARIO CONTINUATO: 4 solo donne

ORARIO PART TIME: 7 di cui 3 donne

Durante il 2021, non ci sono stati casi di congedo parentale.

L'indotto occupazionale

Garda Uno è un'azienda che riveste sicuramente un ruolo importante anche ai fini occupazionali. La stima degli **effetti occupazionali** è complessa, in quanto è necessario tener conto dei seguenti fattori:

- **ricaduta occupazionale diretta**, ovvero la forza lavoro alle dirette dipendenze dell'azienda;
- **ricaduta occupazionale indiretta**, rappresentata dal numero di addetti esterni all'azienda riconducibili, direttamente o indirettamente, ai beni e ai servizi offerti e richiesti dall'Azienda (addetti assunti dai fornitori e dai clienti di Garda Uno che lavorano "grazie" alle attività richieste o offerte dall'Azienda);
- **ricaduta occupazionale indotta**, espressa dalla forza lavoro conseguente alla maggiore domanda di consumi finali generata dal maggiore reddito disponibile a favore dell'occupazione diretta e indiretta. In termini più semplici: i lavoratori di Garda Uno e dei fornitori / clienti di Garda Uno conseguono un proprio reddito per effetto delle attività di Garda Uno; questo reddito viene "speso" dagli stessi in beni e servizi (esempio: ristoranti, acquisto abiti, automobili, ecc.) che permettono a loro volta la creazione di ulteriori posti di lavoro. È una sorta di "effetto moltiplicativo" dell'intero sistema economico letto nella sua globalità.

In questa sede ci limiteremo a quantificare, in modo molto semplice, **l'effetto occupazionale diretto ed indiretto**, sottolineando sin d'ora che i valori di seguito riportati rappresentano solamente una parte di quello che effettivamente è l'intero indotto occupazionale generato da Garda Uno.

I calcoli dei valori sotto riportati sono stati effettuati utilizzando i seguenti criteri:

- Occupazione diretta: preso a riferimento il numero di dipendenti di Garda Uno al termine degli esercizi di riferimento.
- Occupazione indiretta: è stato quantificato l'ipotetico numero di dipendenti dei fornitori Garda Uno partendo dai costi sostenuti dall'Azienda a titolo di acquisto materie e prestazioni di servizi (voci B6, B7 e B8 del bilancio, ovvero il "fatturato" dei fornitori) applicando a tali importi una percentuale di incidenza media (pari al 20%) del costo di lavoro rispetto al fatturato.

La tabella riepilogativa dei valori sopra richiamati è la seguente:

Descrizione	Numero addetti medio annuo							
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Occupazione diretta Dipendenti Garda Uno	202	220	231	244	156	168	174	175
Occupazione indiretta Dipendenti fornitori Garda Uno	110	113	113	117	81	87	84	96

Dalla tabella sopra riportata emerge il fatto di come siano aumentati nel 2021 rispetto all'anno precedente l'apporto di personale dipendente e di personale riconducibile alle prestazioni da terzi.

OBIETTIVI

- *Aumentare le funzionalità sulle app a disposizione dei dipendenti*
- *Istituzione delle politiche di welfare*

Formazione del personale

La formazione è uno **strumento indispensabile** per far crescere le competenze e le conoscenze che veicolano le modalità di lavoro all'interno dell'azienda. La struttura è in grado di garantire a tutti i settori l'adeguata e puntuale formazione.

Formazione obbligatoria in tema di sicurezza

TIPO DI CORSO	Durata corso in ore	n. risorse coinvolte	Ore totali di formazione
Attività Produttive			
Corso Lavori in Quota ed uso DPI di terza categoria	8	10	80
Corso PLE piattaforma elevabile corso completo	10	3	30
Corso PLE piattaforma elevabile corso di aggiornamento	4	2	8
Corso completo generale e specifica rischio alto	12	10	120
Corso aggiornamento generale e specifica rischio alto	6	7	42
Corso PES/PAV (persona esperta specializzata, persona esperta avvertita)	16	2	32
Corso luoghi confinati	8	10	80
Corso RLS aggiornamento	8	1	8
Igiene Urbana			
Corso di formazione generale secondo Accordo Stato-Regioni del 2011	4	6	24
Corso di formazione specifica rischio alto secondo Accordo Stato-Regioni del 2011	12	4	48
Corso di aggiornamento specifica rischio alto secondo Accordo Stato-Regioni del 2011	6	1	6
Corso di formazione specifica rischio basso secondo Accordo Stato-Regioni del 2011	4	1	4
Corso di aggiornamento addetti antincendio per aziende rischio medio	5	16	80
Corso di aggiornamento addetti uso carrello elevatore (muletto)	4	2	8
Corso di formazione addetti uso carrello elevatore (muletto)	12	10	120
Corso pratico di formazione addetti uso carrello semovente (merlo)	4	11	44
Corso di aggiornamento addetti uso carrello elevatore (muletto)	4	2	8
Corso di aggiornamento addetti gru su autocarro	4	19	76
Corso di formazione addetti gru su autocarro	12	5	60
		122	878

Formazione non obbligatoria

Oltre ai corsi svolti per obbligo di legge, nel 2021 i dipendenti hanno partecipato ad un **progetto formativo sostanzioso**. Usufruento della disponibilità del fondo interprofessionale, è stato possibile strutturare un piano di lavoro articolato, dedicato sia ad un approfondimento dei programmi più utilizzati in azienda, sia alla creazione o accrescimento di skills di natura organizzativa e comunicativa. L'intero progetto è stato presentato alle Organizzazioni Sindacali che lo hanno pienamente approvato. A fine anno, è stata svolta un'indagine anonima fra i partecipanti per raccogliere gradimento ed osservazioni. Dai risultati è emersa una **piena soddisfazione dell'intero percorso** che ha portato ad una maggiore consapevolezza delle funzionalità degli strumenti aziendali.

TIPO DI CORSO	Durata corso in ore	n. risorse coinvolte	Ore totali di formazione
Comunicazione e Problem Solving Ed 1	8	12	96
Comunicazione e Problem Solving Ed 2	8	18	144
Comunicazione e Problem Solving Ed 3	8	7	56
Comunicazione e Problem Solving Ed 4	8	4	32
Comunicazione e Problem Solving Ed 5	8	5	40
Boost Powerpoint e Info Grafiche	16	10	160
Presentazioni Efficaci	16	9	144
Autocad	16	6	96
Public Speaking	8	12	96
Corso Base Word Ed Excel Ed 1	12	10	120
Corso Base Word Ed Excel Ed 4	12	7	84
Corso Base Word Ed Excel Ed 2	12	8	96
Corso Base Word Ed Excel Ed 3	12	14	168
Corso Corretto Utilizzo Mail E Cyber Security Ed 1	4	10	40
Corso Corretto Utilizzo Mail E Cyber Security Ed 2	4	5	20
Corso Base Word Ed Excel Ed 5	12	5	60
Corso Avanzato Word Excel Ed1	12	13	156
Corso Avanzato Word Excel Ed 2	12	12	144
Corso Avanzato Word Excel Ed 3	12	10	120
Corso Corretto Utilizzo Mail E Cyber Security Ed 3	4	9	36
Corso Corretto Utilizzo Mail E Cyber Security Ed 4	4	10	40
Corso Corretto Utilizzo Mail E Cyber Security Ed 5	4	7	28
Come migliorare le proprie competenze comunicative	32	13	416
Gestione Risorse Umane	8	3	24
		219	2.416

HSE MANAGER

Nel 2020 ha avuto inizio un programma di formazione di alto livello con la partecipazione di una risorsa interna al corso per l'HSE Manager. Scelta importante sia per permettere una **valida crescita professionale** che un salto di qualità nel miglioramento del lavoro in ambito salute, sicurezza e ambiente. Il corso si è concluso nel 2021 con tanto di esame ed attestato.

Il nostro HSE Manager oggi può:

- creare progetti di miglioramento organizzativo volti a migliorare i processi di lavorazione esistenti;
- sviluppare piani, programmi e budget per i progetti ideati;
- dirigere e supervisionare il lavoro del personale incaricato della realizzazione operativa dei progetti;
- gestire i rapporti con tutti i livelli aziendali, con clienti e fornitori e mediare gli eventuali conflitti.

Sicurezza sul lavoro

Politica aziendale

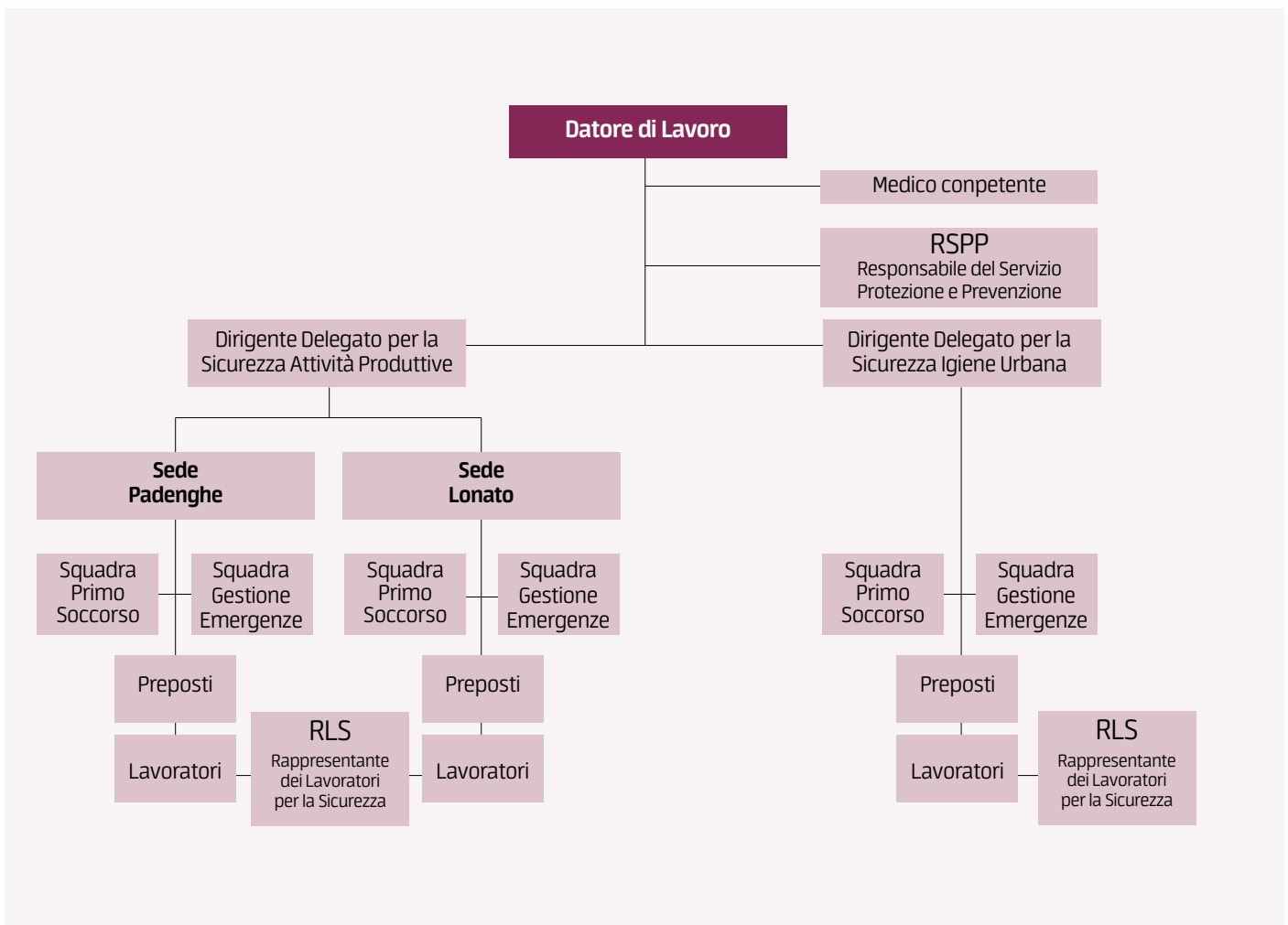
Salute e sicurezza sono cardini imprescindibili per svolgere qualsiasi lavoro, indipendentemente dalle mansioni, dalla grandezza di un'azienda o dal numero di dipendenti che ne fanno parte. Il lavoratore deve poter svolgere la propria mansione sentendosi protetto dai pericoli. **Tutelare i propri dipendenti è un punto fermo** per Garda Uno che investe costante impegno nella piena tutela della salute, dell'integrità e della dignità della persona in ogni ambiente di lavoro.

Garda Uno promuove una Politica di Salute e Sicurezza sul lavoro perché sia guida e punto di riferimento per tutti i lavoratori osservando i seguenti principi:

- il rispetto di tutte le disposizioni vigenti, nazionali e comunitarie, in materia di prevenzione infortuni considerando anche norme tecniche e standard internazionali;
- la promozione della partecipazione di tutti i dipendenti al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e sicurezza nei confronti degli stessi colleghi e di terzi;
- la selezione dei fornitori e degli acquisti che rispetti i principi della tutela di salute e sicurezza dei lavoratori e delle persone in generale.

Garda Uno negli anni ha sempre svolto un lavoro di continuo aggiornamento relativamente alle disposizioni del Testo Unico per la Sicurezza, che raggruppa evoluzioni normative che hanno inizio dagli anni '50 e arrivano fino ai giorni nostri passando per la rivoluzione della 626/94 (sicurezza sui luoghi di lavoro) e della 494/96 (sicurezza cantieri) poi abrogate e raggruppate all'interno del TUSL 81/2008.

Organigramma della sicurezza



Queste figure (MD, RSPP, ASPP, RLS, DL o Dirigente Delegato) una volta all'anno in occasione della **riunione art. 35 TU 81/2008**, si incontrano al fine di affrontare tutti gli aspetti della sicurezza.

In breve, le attività di interesse sono:

- aggiornamento del documento di valutazione di tutti i rischi;
- aggiornamento delle valutazioni dei rischi specifici svolti durante l'anno 2021;
- organizzazione sorveglianza sanitaria lavoratori in base al protocollo sanitario redatto dal medico competente relativamente alle mansioni presenti nel DVR;
- organizzazione corsi di formazione lavoratori;
- stesura procedure operative;
- stesura DUVRI (documento unico valutazione rischi interferenti) che il committente predispone per interventi di ditte terze all'interno delle proprie sedi operative;
- organizzazione prova di emergenza annuale;
- organizzazione manutenzioni periodiche sede;
- organizzazione manutenzioni mezzi;
- consegna e scelta dei dispositivi di protezione individuali e del vestiario;
- emergenza COVID-19.

Sicurezza applicata della pandemia COVID-19

Nel 2021 il COVID-19 si è ripresentato all'interno delle nostre vite, compreso l'ambito lavorativo. Forti dell'esperienza maturata l'anno precedente, durante il quale sono state attivate misure di emergenza per garantire tutti i servizi al territorio, nel 2021 si è fatto sempre riferimento al protocollo COVID redatto nel 2020, tenuto costantemente aggiornato in funzione dell'evoluzione delle regole nazionali al fine di tutelare massimo tutti i dipendenti nelle loro attività quotidiane.

Per **garantire un ambiente di lavoro sano**, Garda Uno ha provveduto a:

- Sanificazione frequente della sede e dei distaccamenti;
- Sanificazione periodica dei mezzi;
- Sanificazione straordinaria dei mezzi in caso un dipendente fosse positivo al Covid-19;
- Fornitura agli operatori di tutti i presidi necessari (mascherine, igienizzante, guanti);
- Lavaggio specifico industriale del vestiario ad alta visibilità (indispensabile anche oltre il periodo pandemico);
- Uso degli spogliatoi contingentato al fine di evitare assembramenti;
- Pianificazione d'inizio turno lavoro scaglionato, in modo da diminuire al massimo i contatti tra le persone e favorire il distanziamento;
- In accordo con il Medico Competente, ad aprile 2021 è stata fatta una campagna di controllo nella sede operativa di Cremaschina, con tamponi a cadenza settimanale per agevolare l'individuazione di soggetti positivi al virus;
- Garanzia del lavoro in smart working per casi di necessità;
- Mantenuto l'obbligo d'uso mascherine e disinfettanti;
- Per garantire l'accesso ai soli possessori del green pass, è stato dapprima nominato un addetto al controllo. Successivamente è stata acquistata una piantana per la misura automatica della temperatura dei fornitori ed ospiti in ingresso;
- Misurazione temperatura di chiunque acceda in sede;
- Tenuta di un registro ingressi;
- Installazione di un timbratore con lettore green pass integrato.

COS'È UN NEAR MISS?

Si tratta di un qualsiasi **evento**, correlato al lavoro, **che avrebbe potuto causare un infortunio** o danno alla salute (malattia) o morte ma, solo per puro caso, non lo ha prodotto: un evento quindi che ha in sé la potenzialità di produrre un infortunio. La sua importanza è data dal fatto che il verificarsi di un evento dannoso significativo è sempre associato al verificarsi di numerose anomalie che producono danni solo lievi o nulli.

L'obiettivo, quindi, è **sensibilizzare i lavoratori verso la segnalazione dei near miss** in quanto spesso, questi piccoli episodi non vengono intercettati da chi si occupa di sicurezza. Se il lavoratore segnala con cura agli addetti quel che "per un pelo" non si è verificato, le politiche di sicurezza possono essere migliorate verso una maggiore tutela della salute che poi porta con sé anche una maggiore serenità lavorativa.

Sorveglianza sanitaria lavoratori

Garda Uno presidia costantemente, attraverso l'attività di sorveglianza sanitaria, la salute dei lavoratori in relazione al **rischio specifico per le differenti mansioni** presenti negli ambienti di lavoro. Il servizio di sorveglianza sanitaria è effettuato nei diversi distaccamenti, presso la sede e presso strutture esterne convenzionate.

Per il settore attività produttive/sede, nel 2021 sono state effettuate oltre 30 visite mediche periodiche fra operativi e videoterminalisti.

Per il settore Igiene Urbana, gli operativi (addetti raccolta, meccanici, responsabili controllo territorio) hanno una sorveglianza sanitaria annuale.

Ecco i numeri nello specifico:

- 161 visite, comprensive di periodiche come da sorveglianza sanitaria, rientri malattie, visite su richiesta e preassuntive;
- 135 esami di spirometria;
- 134 esami di audiometria;
- 88 esami tossicologici (previsto per chi guida mezzi ai sensi del provvedimento 18/09/2008 "Procedure per gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi");
- 133 prelievi del sangue con analisi emocromo, funzionalità epatica e funzionalità renale,
- 13 visiotest;
- 19 verifiche dosaggi anticorpi epatite A e B;
- 13 verifiche dosaggi anticorpi tetano;
- 33 vaccinazioni antitetaniche (copertura da ripetere ogni 10 anni, obbligatorio per gli operativi);
- 21 nuove cartelle sanitarie;
- 106 tamponi molecolari (verifiche fatte su Cremaschina, come sopra specificato).

Aggiornamento documentazione

Durante l'anno sono stati realizzati e aggiornati diversi documenti di **valutazione specifica del rischio**. In particolare:

- rischio incendi;
- rischio rumore, con campionamento strumentale su mezzi, attrezzature, sedi operative e Centri di Raccolta;
- vibrazione, con campionamento strumentale su mezzi, attrezzature, sedi operative e Centri di Raccolta;
- campi elettromagnetici, con campionamento strumentale su mezzi, attrezzature, sedi operative e Centri di Raccolta;
- rischio biologico e legionella, con campionamento strumentale su sedi operative
- lavoratori isolati;
- addetti con limitazione e invalidi e/o disabili;
- rischio del viaggio;
- rischi per lavoratori minorenni;
- rischio elettrico;
- rischio attrezzature di lavoro;
- rischio agenti cancerogeni.
- 13 visiotest;
- 19 verifiche dosaggi anticorpi epatite A e B;
- 13 verifiche dosaggi anticorpi tetano;
- 33 vaccinazioni antitetaniche (copertura da ripetere ogni 10 anni, obbligatorio per gli operativi);
- 21 nuove cartelle sanitarie;
- 106 tamponi molecolari (verifiche fatte su Cremaschina, come sopra specificato).

Infortunati e malattie professionali

Si segnalano durante il 2021 n. 64 giorni di infortunio per il settore Igiene Urbana.

Si segnalano durante il 2021 n. 10 giorni di infortunio per i settori Sede e Attività Produttive.

OBIETTIVI



- *Formazione sui near miss*
- *Incentivazione segnalazione dei near miss*
- *Azioni per promuovere la consapevolezza di salute e sicurezza sul lavoro*
- *Installazione di un defibrillatore e relativa formazione ai dipendenti*

Smart Working e sicurezza informatica

Politica aziendale

Negli anni Garda Uno si è sempre prodigata nell'attivare tecnologie terminal per la gestione quotidiana del lavoro. Questo significa che ogni dipendente per lavorare necessita di una posizione sia fisica che virtuale. E proprio questo spazio virtuale si è mostrato prezioso per poter affrontare il lockdown 2020 e 2021, dove lo smart working ha rappresentato una soluzione radicale, ma consona ad arginare l'espansione del virus.

La rete era già in utilizzo prima dello scoppio dell'epidemia, ecco perchè nonostante gli uffici si fossero svuotati da un giorno all'altro, il lavoro quotidiano e la produttività hanno continuato a crescere. È inequivocabile, quindi, che la scelta oculata di adottare una rete capillare ed accessibile ovunque si è dimostrata utile e vincente. Far affidamento su questo tipo di collegamenti prevede la necessità di garantire la massima di sicurezza di tutti i dati che transitano nella rete.

Il 2021 è stato un anno di investimenti, fra cui il **rinnovo completo dei server** dedicati alla piattaforma Citrix, ovvero il sistema operativo necessario per il lavoro di tutti i dipendenti.

Di pari passo, si è deciso di **aggiornare anche il pacchetto Office**, abbandonando tutti i problemi di incompatibilità fra versioni di programmi installati su pc diversi e, soprattutto, sfruttando tutte le potenzialità del sistema Microsoft.

Sicurezza, protezione e autenticazione

Oltre alle già consolidate **strutture di cybersecurity in essere**, al fine di aumentare il livello di sicurezza aziendale, Garda Uno ha implementato la rete aziendale di un MFA (multi factor authentication) oltre all'associazione userid / password necessari per poter accedere al portare Garda Uno collegandosi da remoto. Si parla di circa 75 utenti che ora godono di un livello di protezione più elevato.

Errare è umano

L'errore umano è la prima causa di attacchi hacker andati a buon fine: una mail che sembra affidabile, un allegato all'apparenza innocuo, una chiavetta trovata per caso e riciclata possono contenere dei virus distruttivi per il proprio computer, o peggio, per l'intero sistema server aziendale. Lavorare sulla protezione è secondo ad investire nella prevenzione. A tal proposito, fra **i corsi di formazione** più graditi del 2021, si colloca il corso di cybersecurity durante il quale sono state spiegate tutte le tecniche che gli hacker utilizzano per sottrarre i dati ed ottenere denaro dietro riscatto. Inoltre, è stato aggiunto un semplice avvertimento in tutte le mail provenienti da utenti esterni a Garda Uno: "Attenzione: mittente esterno all'Azienda". Si tratta di un e messaggio testuale inserito dal sistema aziendale nella prima riga del contenuto: se nella maggioranza dei casi il significato è scontato, in alcuni casi può essere illuminante. Una mail di phishing potrebbe avere come mittente un collega interno, ma provenire all'esterno. Piccoli accorgimenti possono evitare grandi problemi.

Privacy

Quadro generale

Anche la privacy rientra direttamente nel novero dello sviluppo sostenibile, riscontrabile nell'innalzamento del livello di protezione a livello globale. Raffrontando la dimensione globale e quella europea, spicca come la protezione dei dati personali diventi sempre più un presupposto imprescindibile per **evitare (o ridurre) le discriminazioni, anche e soprattutto nell'era digitale**. Una recente risoluzione dell'Assemblea Generale dell'ONU, del 28 dicembre 2020, la n. 175/176 sottolinea, al punto 1, la centralità del "diritto alla privacy, in base al quale nessuno deve essere

soggetto a interferenze arbitrarie o illecite nella propria privacy, famiglia, casa o corrispondenza.”

La Risoluzione ha un respiro molto ampio, comprendendo tutte le possibili interferenze illecite nell'ambito digitale, ma include espressamente la salvaguardia dell'individuo dai rischi collegati all'arbitrario o illegale trattamento di dati personali, inclusa la profilazione, i procedimenti automatizzati, il machine learning e l'intelligenza artificiale.

La Risoluzione pone in guardia sui rischi, con particolare riguardo appunto alla possibilità di discriminazione, spesso sottile e strisciante, legata magari al genere, all'origine etnica, oppure allo stato di salute.

Prima della Risoluzione precedentemente citata anche il **GDPR, ovvero il Regolamento europeo sulla privacy**, ha rivoluzionato il modo con cui le aziende devono affrontare il trattamento dei dati personali.

Come è noto, questa normativa non guarda alla privacy nella sua accezione più stretta: si parla infatti della privacy in modo ampio.

In un contesto globale, appunto, in cui le persone sviluppano una sempre maggiore sensibilità rispetto all'attenzione delle aziende per principi etici e morali (es. responsabilità sociale, ecosostenibilità), il GDPR mira alla loro responsabilizzazione nella gestione dei dati trattati e le incoraggia all'adozione di comportamenti proattivi.

Il regolamento lascia un certo grado di autonomia alle organizzazioni nella definizione delle modalità di gestione del rischio e delle informazioni ma prevede, al tempo stesso, una serie di misure che favoriscono una corretta e sicura gestione dei dati personali. **L'obiettivo ultimo? Proteggere gli individui**, a prescindere dal tipo di rapporto che li lega all'organizzazione (es.: clienti, dipendenti, collaboratori, iscritti newsletter, ecc...), **da violazioni e da abusi delle loro informazioni personali**.

Di fronte ad una verifica dell'Autorità l'obiettivo non è la perfezione, ma la dimostrazione di avere il controllo dei vari processi.

Azioni di Garda Uno

Nell'affrontare il rientro dal lockdown, ad esempio, sono state messe in atto le misure di informazione e responsabilizzazione per i dipendenti di Garda Uno, per i terzi, clienti, fornitori e collaboratori con la redazione ed adozione di apposite informative e procedure per la gestione degli accessi, attuando le normative nazionali (verificatori Green pass, ad esempio).

Il regolamento europeo e le varie risoluzioni a livello europeo sulla privacy porta le aziende a dover essere consapevoli del rischio in ambito privacy per gli interessati. **I sistemi di sicurezza aziendale**, non solo quelli informatici, sono quindi chiamati ad estendere lo sguardo oltre la protezione dell'azienda per andare a proteggere tante altre persone, tutelando i loro diritti.

Il 2021 è stato un anno importante e propedeutico al 2022 considerato un anno cruciale per il trattamento dei dati personali.

OBIETTIVI



Diventa imprescindibile per affrontare le nuove sfide in tema privacy la figura del DPO, che dovrà essere scelta per renderla una funzione organica ed integrata all'interno della vita aziendale.

Educazione ambientale

Comincio da me

È il progetto formativo dedicato alle scuole dei Comuni gestiti dall'azienda, avviato nel 2019 con la pubblicazione di un testo disponibile in versione cartacea e on line nella sezione scuole del sito Garda Uno. **Nel 2021 è iniziato con un percorso di tre incontri a distanza.** Nei primi mesi dell'an-



no questo ha coinvolto, su richiesta degli insegnanti e grazie anche alla collaborazione del Comune, tutte le classi della Scuola Primaria di Gardone Riviera dalla prima alla quinta.

Grazie alla visita virtuale al Centro recupero Tartamare di Grosseto che si occupa della riabilitazione delle tartarughe marine, un volontario ha raccontato e mostrato ai bambini le cause che portano gli animali verso l'estinzione spiegando l'importanza della riduzione dell'utilizzo della plastica che rappresenta una delle più gravi minacce per l'habitat marino e non solo.

Da qui i bambini si sono impegnati nel **rivalutare gli scarti prodotti a scuola**, osservando con accuratezza il contenuto dei loro contenitori della raccolta differenziata e mettendo in pratica azioni mirate alla **riduzione dei rifiuti**, ad esempio: portare una merenda autoprodotta con materie prime di stagione, a km zero e con imballaggi riutilizzabili o riutilizzare dei contenitori usati e gettarli per un laboratorio creativo. Verso la fine dell'anno scolastico siamo tornati in presenza con attività sempre sul tema dei rifiuti presso la Scuola dell'Infanzia Tisi Bresciani con sede nella frazione di Esenta di Lonato d/G. I bambini, attraverso il gioco, hanno imparato a riconoscere i materiali di cui sono fatti i rifiuti.

Durante l'estate, gli operatori di educazione ambientale di GardaUno hanno intrattenuto, sempre con giochi d'azione sulla raccolta differenziata, circa 200 ragazzi che partecipavano al **Grest estivo** organizzato dal Comune di Lonato d/G presso la sede del Palazzetto dello Sport, dell'Oratorio e della frazione di Centenaro.

Gli stessi giochi sono poi stati proposti in occasione dell'apertura della **nuova Biblioteca** del Comune di Offlaga a settembre, appena prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Anno che è iniziato con l'adesione della Scuola primaria Laini di Desenzano e con i tre plessi della Scuola primaria di Lonato, di Centenaro e di Esenta in cui le classi IV si sono cimentate con i **tre laboratori dedicati ai temi rifiuti, energia, mobilità sostenibile**. Esperimenti ed attività pratiche hanno dimostrato loro come piccole azioni quotidiane come mangiare sano, muoversi con i propri piedi e ridurre l'acquisto di imballaggi hanno effetti positivi su chi le fa e sull'intera comunità.

Ultimo importante percorso è quello della Scuola secondaria di primo grado di Leno. Qui i ragazzi di tutte le classi prime stanno studiando una serie di soluzioni concrete per ridurre la propria produzione di rifiuti a scuola e un'idea per come promuovere queste azioni. Accanto agli operatori Garda Uno, alcuni nonni hanno offerto la propria preziosa collaborazione, insegnando trucchi per cucire e ricette per genuine merende. Ogni classe promuoverà la propria azione con un'iniziativa che sarà realizzata entro la fine dell'anno scolastico.

Su richiesta degli insegnanti, sono state poste le basi per avviare un'attività che coinvolgerà, nei primi mesi del prossimo anno, il Liceo "Bagatta", l'Is "Bazoli-Polo" e l'Ipseoa "C. De'Medici" di Desenzano, l'Is "V.Dandolo", l'Is "L. Cerebotani" di Lonato (appartenenti alla Rete delle Morene del Garda) e l'Its Battisti di Salò.

Con due classi per ogni istituto superiore, si affronterà il tema della lotta allo spreco, declinando il percorso a seconda degli indirizzi scolastici e affrontando in particolare il problema dell'abbandono dei rifiuti in plastica e delle sue ripercussioni sulla salute nostra e dell'ambiente.

MENO
PLASTICA
UNA VITA
FANTASTICA

Go Green
to say NO
to Plastic

NO
PLASTICA

STOP OCEAN



PLASTIC POLLUTION

I laboratori di fotografia

Le attività 2021 di Garda Uno Lab sono riprese dove erano terminate l'anno precedente, dal laboratorio fotografico a Padenghe sul Garda. Dalla tecnica alla pratica: gli obiettivi dei ragazzi hanno messo a fuoco le vie del centro storico di Padenghe, sono arrivati a fotografare gli esterni della sede di Garda Uno, concludendo regolarmente le lezioni con **ritratti ambientati presso la stazione Eway di Car e Scooter sharing**. Ricordiamolo, i laboratori di fotografia Garda Uno Lab sono finalizzati alla sensibilizzazione dei partecipanti alle tematiche legate alla sostenibilità ambientale.

Garda Uno Lab e lo sport

Un tratto distintivo di Garda Uno Lab è riuscire ad evidenziare in **fotografia** la sempre maggiore attenzione che **il mondo dello sport dedica alle tematiche ambientali**. Quest'anno a supporto del lavoro fotografico è stato utilizzato il drone: non più una novità nei progetti Garda Uno Lab, la fotografia drone trova sempre più spazio nei **foto racconti**: il magnifico panorama del Lago di Garda e lo sport, un binomio perfetto! Raccontiamo lo sport anche attraverso la gestione della raccolta differenziata durante gli eventi, gli spostamenti in elettrico e l'utilizzo di materiali riciclabili. Lo abbiamo fatto anche in questo 2021 puntando a nuovi contatti che porteranno a documentare altri sport fortemente legati al territorio.

Vela

Nuova è sicuramente la presenza di Garda Uno Lab ad una serie di eventi organizzati dalla Canottieri Salò iniziata in maggio con il racconto della Para Sailing del 2.4 Metre. In luglio, Garda Uno era presente al 6° Salò Sail Meeting ed in settembre al corso di aggiornamento organizzato dalla Federazione Italiana Vela e il Miur con gli Insegnati di Educazione Fisica presso la base della Canottieri Garda in Salò. Tra i temi trattati oltre all'insegnamento delle attività sportive legate alla Vela, non sono state trascurate le norme di sicurezza nautica e la salvaguardia dell'ambiente, grazie anche alla collaborazione con Garda Uno LAB. Ed ancora, in settembre Garda Uno Lab ha documentato a Riva del Garda l'evento **"L'ecosostenibilità nel mondo della vela"** che ha rafforzato il binomio sport/mobilità sostenibile grazie all'utilizzo del **Van elettrico eVito** per gli spostamenti. Un esempio pratico è arrivato dalla scelta di XIV Zona di Federvela di utilizzare il Van del progetto di Car sharing Eway della Multiutility lacustre Garda Uno per gli arrivi dei numerosi ospiti di queste manifestazioni con i treni di Frecciarossa a Desenzano e Rovereto.

Tiro a volo

Fotografia, sport e ambiente. Forse il meglio di sé nel 2021 Lab l'ha mostrato alla coppa del Mondo di tiro a volo dove Garda Uno era presente con una stazione di Car Sharing elettrico Eway a disposizione di organizzatori e partecipanti e ha posizionato in ogni angolo del Trap Concaverde, incluse le postazioni di tiro, **bidoni per la raccolta differenziata**. Ne è nato un racconto fotografico che Michele Troiano, coordinatore del progetto Lab, ha definito il migliore fin qui realizzato poiché mostra chiaramente quanto la sensibilità alle tematiche ambientali sia sempre più presente nello sport.

WEB

Non da ultima, ed in attesa di riprendere i laboratori nelle scuole fermi da due anni causa pandemia, la sensibilizzazione alle tematiche ambientali Lab sul web: **"I grandi artisti/fotografi raccontano il rifiuto"**. Un'idea nata nel 2020 da un semplice gioco: accostiamo la parola 'rifiuto' ad un'altra parola, senza troppo pensarci, come viene. Digitandole nei motori di ricerca troveremo fotografie, video ed articoli sul tema.

- Rifiuto - Casa - Famiglia - Bambini - Scuola..
- Rifiuto - Macchina - Meccanico - Benzina - Elettrico..
- Rifiuto - Moda..

Abbiamo scelto di dare visibilità su www.gardauno.it ai lavori dei professionisti, un progetto che desideriamo portare nelle scuole con l'obiettivo di coinvolgere i giovani a realizzare a loro modo scatti a tema "trash", come vengono definite le fotografie spazzatura.

E parlando di web.. il 2021 ha visto gli studenti dell'Istituto Fermi di Salò completare, sotto la guida della prof.ssa Dottorini, **lo studio di un sito internet dedicato al progetto di mobilità sostenibile** 100% Urban Green Mobility di Garda Uno. I risultati sono stati eccellenti, complimenti a tutti per il grande lavoro.



GARDA UNO LAB 2021 IN NUMERI

6 i mesi di laboratorio fotografico a Padenghe: settembre, ottobre, novembre 2020 e febbraio, marzo, e aprile 2021 per **3** ore la settimana di lezioni ed un totale di **72** ore di laboratorio.

11 i mesi del 2021 di attività, ci siamo presi una pausa in gennaio solo ed esclusivamente causa limitazioni covid.

79,2 i km che separano Peschiera del Garda da Riva del Garda, il palcoscenico complessivo che ha visto protagonisti i partecipanti a laboratori e progetti Garda Uno Lab 2021. Obiettivo del 2022 è di percorrere tutti i 143 km che portano a congiungere le tre sponde del lago.

12.436 le fotografie Lab scattate tra laboratorio e sport nel 2021, 1469 pubblicate sulle pagine del nostro sito web e sui canali social dei nostri collaboratori.

La realizzazione di questa Relazione è stata possibile grazie al contributo di dipendenti di Garda Uno.

A tutti va un caro ringraziamento per il loro impegno ed il contributo di informazioni, dati, idee.

La Relazione di Sostenibilità 2021 è redatta a cura di:

Pietro Lazzarini - Direttore Amministrativo, Garda Uno

Stefania Bellini - Segreteria Generale e Comunicazione, Garda Uno

Progetto grafico e impaginazione: **Giuseppe Pina – Communication Watt**

Fotografi: **Michele Troiano - Multimedia MT**, Archivio Garda Uno, iStock



GARDA UNO S.p.A.

Via Italo Barbieri, 20 - 25080 Padenghe s/G (BS)

Tel. 030 9995401 - Fax 030 9995420

Cod. Fisc. 87007530170 - P. IVA 00726790983

Capitale sociale 10.000.000 euro i.v.

Vuoi saperne di più?

www.gardauno.it